Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nebbia TORINO + 7 ALLE ORE 13

Camionisti continuate a preferire ricambi originali FIAT

Anno 106 - Numero 277 Mercoledì 11 Dicembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Camionisti continuate a preferire ricambi originali FIAT

TORINO - Alle 7,30 in via Le Chiuse

TENTANO DI RAPIRE UNA RAGAZZA IN BORGO SAN DONATO

E' la figlia (14 anni) di un impresario di Alpignano - Agguato presso la scuola

Stamattina, a pochi passi da una scuola torinese, due uomini hanno cercato di rapire la figlia di un impresario edile di Alpignano. La ragazzina ha opposto una coraggiosa resistenza, ha lottato, ha chiesto aiuto e si è salvata.

Si chiama Laura Valvassori, ha 14 anni ed abita con la madre Giovanna, il padre Aristide, e il fratello Ermenegildo di 17 anni, in via della Costa 7 ad Alpignano. Ogni mattina il padre (che ha 45 anni e dirige alcuni cantieri in corso Unione Sovietica) l'accompagna in auto a Torino, alla scuola media Fabio Bruno, in via Le Chiuse 40, in borgo San Donato.

La lascia alle 7,40 in via Cibrario angolo via Vagnone. L'abbraccia, riparte. Laura fa pochi passi. A fianco del marciapiede è parcheggiata una «124» beige con due uomini.

Uno di loro spalanca la portiera posteriore e scende. Ha infilato sul viso un passamontagna giallo. Piomba alle spalle della studentessa e l'afferra.

La ragazza è sorpresa, ma subito si aggrappa alla cancellata dell'Istituto Vagnone, al numero 8 della via. Il rapitore riesce a trascinarla fatticamente verso l'automobile.

Laura è un tipo esile, che dimostra meno della sua età, ma non si arrende. Punta i piedi, si fa trascinare, impedisce al rapitore i movimenti. Viene spinta accanto alla macchina.

«Ho capito che non dovevo piegarmi, altrimenti era spacciata», dice. Allunga le braccia e si aggrappa alla carrozzeria. Grida.

Due compagne di scuola — Olga Bove, via Rosolo 24, e Ada La Mantia, corso Svizzera 29, entrambe di 17 anni — assistono terrorizzate alla scena. Accorre anche il signor Combino, titolare di un deposito di carbone sull'altro lato della strada.

L'aggressore è furioso. Cerca in ogni modo di far piegare le gambe alla vittima, di gettarla nella macchina. Il passamontagna nella lotta gli va per traverso, gli copre gli occhi. L'uomo furibondo se lo strappa via e lo getta sul marciapiede.

Interviene un sacerdote, professore di religione nel vicino istituto. Cerca di liberare la ragazza, di mettersi tra lei e il rapitore.

Laura si divincola, riesce a scuotersi dall'urto. A questo punto il guidatore grida al complice: *«Lasciala perdere, scappiamo»*. L'altro sale in macchina e partono a tutta velocità.

Da un bar vicino, viene dato l'allarme. Accorrono polizia e carabinieri. Pochi minuti dopo i genitori raggiungono Laura Valvassori che è rimasta sul posto. Ci sono posti di blocco intorno a tutta la città.

All'uscita dalla questura, Giovanna Valvassori, la madre della studentessa, ha detto: *«Non siamo ricchi. La villa ce la siamo fatta con un mutuo. Non capisco proprio dove pensavano che avremmo trovato i soldi per il riscatto»*.

Nevio Boni
Ernio Donaggio

Laura Valvassori in questura per suggerire l'identikit dei banditi - Il padre della ragazza - Due compagne, Olga Bove e Ada La Mantia, testimoni del tentato rapimento (Foto «Stampa Sera» - Piero De Marchi e Ugo Liprandi)

STASERA ORE 20,15
JUVE-AJAX ANCHE IN TV

Difficile impegno della Juventus nella partita di stasera ad Amsterdam contro l'Ajax. I bianconeri dovranno contenere gli attacchi che gli olandesi certamente sferreranno per recuperare il gol di svantaggio dell'andata. La partita sarà teletrasmessa sul programma nazionale alle ore 20,15 (I SERVIZI A PAGINA 10)

DOMANI A VIENNA

VERDETTO SUL PETROLIO

— 999 mila barili e uno, 1.000 mila barili e due...

S'inizia domani a Vienna la riunione dell'Opec per stabilire il nuovo prezzo Mistero sulle intenzioni degli sceicchi

(Servizio di Gianni Gambarotta a pag. 3)

CGIL, CISL, UIL

Lama: unità *(riserve di Vanni)*

DALL'INVIATO

Roma, 11 dicembre.

Stamane hanno parlato Lama (Cgil) e Vanni (Uil), i due segretari generali maggiormente «in polemica» sul problema dell'unità sindacale. Dopo la prima giornata di «assaggio» — se così si può dire —, il dibattito al direttivo unitario della federazione Cgil-Cisl-Uil è entrato nella fase decisiva.

L'assemblea si è riaperta stamane alle 10 nella «sala rossa» dell'Union-Camere di piazza Sallustio. Luciano Lama ha preso la parola quasi subito. Parlando in tono pacato, a tratti con amarezza, ha respinto decisamente le «accuse di egemonia mosse da più parti alla Cgil. Le regole in vigore tra i partiti — ha detto —, dove la maggioranza relativa finisce per avere tutto il potere, non vale nel sindacato».

Il segretario generale della Cgil ha ripetuto pienamente la relazione fatta da Bruno Storti. «Abbiamo compiuto una scelta nettamente favorevole all'unità — *ha affermato* — e deciso che il sindacato deve rimanere in nostra società, incidere sugli sviluppi del Paese. Chi non è d'accordo su questo ruolo, è chiaro, non può essere favorevole all'unità».

«E' vero che ci sono ancora problemi di autonomia, la questione dell'unità è di natura politica, e come tale va affrontata. Proprio oggi dobbiamo dar prova di essere autonomi. Il problema o si risolve con delle norme (come quella dell'incompatibilità tra le cariche sindacali e politiche), oppure diventa un'arma sempre puntata contro chi vuole l'unificazione perché sarà sempre facile per qualcuno dire che "non si è ancora sufficientemente sganciati dai partiti».

Qualsiasi altra strada, secondo Lama, è «destinata

Roberto Bellato

(Continua a pagina 3)

NOTIZIE OGGI

- Tornano a riunirsi oggi Camera e Senato.
- Al comitato centrale comunista prosegue la stamane il dibattito sulla relazione di BERLINGUER. Gli sviluppi della situazione politica vengono esaminati oggi dal comitato centrale del partito SOCIALISTA.
- Continuano in tutta l'Italia le indagini sulle trame eversive di estrema destra.
- Nove raffiche di mitra, cinque milioni rapinati in uno stabilimento di Segrate da tre uomini.
- Il ministro della Difesa americano dichiara a Bruxelles che i Paesi del PATTO DI VARSAVIA aumentano le spese militari, mentre l'Occidente, sotto la spinta dell'inflazione, riduce gli stanziamenti.
- Confessano al magistrato svizzero i tre arrestati a Locarno per l'agguato di Argelato ai carabinieri.
- Domani, a BRUXELLES, si aprirà la conferenza del Consiglio atlantico.
- Primo bilancio del VERTICE EUROPEO di Parigi. Approvato il programma di aiuti alle zone depresse della Comunità. Restano aperti i problemi della crisi energetica e dell'adesione britannica.

Fermati 13 giovani (7 già rilasciati)

DROGA AD IVREA

DALL'INVIATO

Ivrea, 11 dicembre.

Tredici giovani, in gran parte studenti, sono stati fermati ieri per la droga. Risiedono tutti nella zona di Ivrea. Sono stati accompagnati a Torino, per l'interrogatorio. I mandati di cattura erano stati spiccati in mattinata dal giudice istruttore dottor Turrani.

A sette dei fermati è stata concessa subito la libertà provvisoria. Gli altri sono finiti in carcere. Quattro (disoccupati, e, a quanto risulta, senza fissa dimora) dovrebbero rappresentare — secondo gli inquirenti — un «nodo» intermedio fra i grandi smerciatori e i consumatori.

L'operazione è scattata nelle prime ore di ieri. Una decina di uomini del nucleo investigativo con il capitano Lotti, i carabinieri di Ivrea, di Settimo Vittone e di Aosta, hanno raggiunto Ivrea dove sono stati eseguiti i primi arresti. Perquisizioni e «fermi» sono stati effettuati anche a Settimo Vittone, ad Aosta, a Nomaglio, a Chiaverano, a Borgofranco e a Montalto Dora.

Le indagini sono coperte dal più stretto riserbo, ma non risulta che durante le perquisizioni sia stata trovata droga. Fra i giovani accompagnati a Torino per l'interrogatorio, 5 sono studenti di medicina, 4 sono operai e 4 sono i disoccupati su cui grava il sospetto di «spaccio». Pubblicazioni sulla droga sono state sequestrate, ma si tratta di volumi che si trovano comunemente in libreria.

E' questa l'ennesima operazione antidroga promossa dai carabinieri di Torino: attraverso gli arresti dei giovani consumatori (risulta che molti abbiano «provato» una sola volta, e per curiosità) si spera di arrivare agli spacciatori. Con l'operazione di ieri gli arresti salgono a 26.

Alessandro Rigaldo

Super

Altri cinque ministri (oltre gli otto scoperti l'altro giorno) sono sotto inchiesta per le «superliquidazioni» e le «superpensioni» dei «superburocrati» (*Stampa Sera*, 9 e 10 dicembre).

Ora sembra che si stia pensando ad un piano di «superemergenza» per bloccare e reintegrare lo Stato delle «superperdite» subite.

L'istruttoria della Commissione parlamentare d'inchiesta dovrebbe cominciare al più presto. C'è da sperare che questa «superfaccenda» non abbia un «miriapilogo».

u. s.

Una vera catena di montaggio per le promozioni

I "travet„ tutti d'oro

Il dc Lima, attuale sottosegretario al Bilancio, "promosse" alla pensione in 35 minuti 150 funzionari del Monopolio tabacchi - L'operazione avrebbe richiesto l'esame dei singoli fascicoli, piuttosto voluminosi - Le indagini da dieci mesi

CORRISPONDENTE

Roma, 11 dicembre.

Rischia il crollo per l'enorme lavoro la Commissione parlamentare per i procedimenti di accusa ai ministri. Lo scandalo delle *promozioni a catena* del «*superburocrati*», con relativa accusa a sette ministri (finora) per truffa ai danni dello Stato e falso in atto pubblico, ha aggiunto altri fascicoli a quelli che contengono gli atti dello scandalo del presunto finanziamento dei petrolieri ad alcuni ministri, allo scandalo dei «*fondi neri*» della Montedison (finanziamento dei partiti ad eccezione del pci), alla dannosa utilizzazione dell'olio di colza per alimenti, allo scandalo degli appalti dell'Anas, alle denunce per le deviazioni del Sid.

La Commissione inquirente dovrà certamente cambiare metodi di lavoro, per smaltire tutti questi casi. Il vicesegretario della commissione, Spagnoli (pci), ha preannunciato «*che si dovranno rivedere le strutture organizzative della commissione nonché i tempi di lavoro*».

I primi atti sul nuovo scandalo pervennero alla commissione il 13 febbraio di quest'anno e il segreto istruttoria fu mantenuto perfettamente fino ad ora. La prima accusa riguardava l'operato del democristiano Coppo, che era ministro del Lavoro del governo Andreotti. Seguirono poi quelle su altri sei ministri. Il conto non è ancora chiuso. La magistratura sta indagando su altri cinque ministri che avrebbero attestato falsamente di aver compiuto tutti gli atti ufficiali necessari per promuovere i propri funzionari di grado più alto, in modo da mandarli in pensione anticipatamente.

Per il momento si può dire che i magistrati non hanno sospetti solamente su sette dei ministri del passato governo Andreotti: Esteri, Finanze, Bilancio, Partecipazioni statali, Poste, Difesa, Lavori pubblici.

Tra i politici messi sotto accusa dai magistrati, il caso di Salvatore Lima, democristiano, ex sindaco di Palermo, ex sottosegretario alle Finanze, e ora sottosegretario al Bilancio, è il più sorprendente. Lima è riuscito a far compiere alla burocrazia statale, di solito accusata di inefficienza e lentezza, un record difficilmente uguagliabile.

Come presidente del Consiglio d'amministrazione del Monopolio Tabacchi (che dipende dal ministero delle Finanze, del quale era sottosegretario) Lima riuscì ad esaminare in 35 minuti i fascicoli di 150 funzionari che volevano usufruire della legge per il pensionamento anticipato.

Ai magistrati è sembrato impossibile che Lima sia riuscito in questo tempo (32 secondi a testa) a leggere e valutare, come prescrive la legge, i fascicoli di ogni funzionario, e abbia potuto compilare le schede distinte per ogni funzionario e redigere il quadrino di scrutinio. Il risultato è un'accusa per truffa aggravata ai danni dello Stato.

Alberto Rapisarda

IN ITALIA

● **ROMA** — Lo «tredicesimo» degli sportivi di Roma, circa trentuno milioni di lire in contanti, è finito nelle tasche di tre banditi che hanno compiuto stamani una rapina agli uffici della XIII circoscrizione in via Claudio a Ostia.

■ **SAVONA** — Il lago artificiale di Osiglia è stato ultimato. L'opera, realizzata in località Meneseo, fornirà acqua per l'irrigazione di novanta ettari di terreno e permetterà lo sviluppo della floricoltura. Il lago, che ha un invaso di 41.400 metri cubi, è stato realizzato con contributi del comune e dell'amministrazione provinciale di Savona. L'acqua sarà convogliata dal lago fino al capoluogo, dove, attraverso tre diramazioni, giungerà alle frazioni collinari.

● **MESSINA** — Un attentato dinamitardo — il terzo in tre mesi con lo stesso obiettivo — è stato compiuto alle cinque di stamattina contro il negozio di fiori di Sebastiano D'Angelo, in via Garibaldi. L'esplosione di un ordigno, alla base di una saracinesca, ha causato notevoli danni. Il titolare del negozio, secondo gli investigatori, è vittima di una banda che compie estorsioni.

● **ROMA** — Continua da ieri sera l'occupazione, da parte dei baraccati, dell'aula consiliare del Campidoglio. Gli occupanti, attualmente una cinquantina, soprattutto donne, avevano assistito ieri sera alla seduta del Consiglio comunale presieduta dal sindaco Darida ed avevano sollecitato l'assegnazione delle case.

● **MILANO** — Dopo i «pani» concordati alla Fiat ed all'Alfa Romeo, anche per lo stabilimento milanese della Innocenti Leyland si prospetta una sospensione dal lavoro in occasione delle prossime festività natalizie. Lo annunciano le organizzazioni sindacali precisando che la sospensione avrà la durata di due settimane: dal 23 dicembre al 6 gennaio ed interesserà 4800 lavoratori della Innocenti.

ALL'ESTERO

● **LA ITT SOTTO ACCUSA:** la «Federal Trade Commission» (Ftc) ha emesso una querela ai danni della Itt Continental Baking Co. accusandola di monopolizzare l'industria all'ingrosso della cottura del pane. La Itt Continental, definita come «la più grande società di cottura del pane del mondo», è una sussidiaria della International Telephone and Telegraph Co. la Ftc accusa la Itt, che ha acquistato interessi nell'industria nel '68, di aver preso parte alla maggioranza delle operazioni monopolistiche compiute dalla Itt Continental. In base all'accusa la Itt Continental Co., avrebbe cercato di monopolizzare i mercati del pane regionali e locali vendendo il pane a prezzi sottocosto nelle varie regioni degli Usa e contemporaneamente avrebbe sovvenzionato le vendite vendendo il pane a prezzi artificiosamente alti in zone meno competitive.

● **NEW YORK E' SENZA LATTE** da sette giorni: i lavoratori del settore sono in sciopero e, dopo un apparente tentativo di composizione della vertenza, hanno respinto il rinnovo contrattuale e sono riusciti a bloccare la distribuzione al 90 per cento dei suoi livelli normali. Il latte raggiunge prezzi da borsa nera e la quantità disponibile basta soltanto per pochi clienti.

● **DUE GRUPPI TERRORISTICI** hanno compiuto ieri simultaneamente rapine in due banche nel centro di Città del Messico. Nella rapina, i banditi hanno ucciso cinque agenti di polizia, ne hanno feriti due e si sono impadroniti di circa 200 mila dollari.

● **I MINISTRI DELLE FINANZE** e i governatori delle Banche centrali della Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Danimarca, si incontreranno domenica a Francoforte per discutere il futuro del «serpente monetario» cioè della fluttuazione congiunta delle valute dei cinque Paesi. Del «serpente» sono già uscite Gran Bretagna, Francia e Italia.

La "notte brava„ nel night di S. Margherita

Lo strip dei travestiti E' rinviato il processo

NOSTRO SERVIZIO

Rapallo, 11 dicembre.

La «notte brava» al Covo di Nord-Est, uno dei locali più chic della Riviera di Levante, che avrebbe dovuto essere rievocata stamane alla pretura di Rapallo, è stato rinviato a nuovo ruolo. Gli imputati sono dieci, il capo di accusa parla di disturbo della quiete pubblica e di scandalo nell'organizzazione di spettacolo osceno. Il fatto è noto, ha riempito per parecchi giorni, l'estate scorsa, le cronache dei giornali.

Venerdì 5 luglio, serata inaugurale della stagione al «Covo». Il gestore, Raffaello Liguori, ha invitato i nomi più noti del mondo imprenditoriale genovese, gli ospiti più illustri del Tigullio. La serata ha un felice avvio, ma nel finale accade qualcosa che non era nei progetti: due travestiti, facenti parte del «cast» ingaggiato su per la circostanza da Sergio Parlato, si abbandonano a un numero di spogliarello integrale, suscitando l'entusiasmo dei presenti.

Un fotografo immortala la scena, i giornali pubblicano con grande rilievo il fatto.

Santa Margherita è in subbuglio. Il sindaco spedisce telegrammi in cui si parla di decoro offeso della città, interviene il questore di Genova che, mentre ordina ai carabinieri di preparargli un dettagliato rapporto, decide contemporaneamente la chiusura del locale per una decina di giorni.

Il rapporto dei carabinieri, tre paginette in tutto, basate sui ritagli dei giornali che hanno dato spazio all'avvenimento, finisce al pretore di Rapallo, dottor Michele Capasso, insieme all'esposto di una signora, Maria Teresa Podestà, abitante vicino al night, che lamenta il disturbo della quiete pubblica.

Il magistrato inoltra e rinvia a giudizio Raffaello Liguori, Sergio Parlato, i travestiti Tomaso Catania e Alfredo Novella, protagonisti dell'inconsueto strip-tease, nonché lo stesso Liguori e i soci congolesi del complesso per disturbo della quiete pubblica. Il rinvio è dovuto al fatto che gli avvocati difensori (Biondi, Tonani, Lo Monaco) lamentano alcune nullità e irregolarità nelle citazioni degli imputati, e successivamente istanze di legittima suspicione, asserendo la mancanza di serenità nel processo sia nella fase delle indagini, come dimostrerebbe, a loro dire, il telegramma di protesta del sindaco.

Nel merito, poi, asseriscono che i fatti addebitati ai loro clienti non sono provati da una seria indagine: solo ritagli di giornali, e basta. Perché non sentire che cosa ne pensano alcuni dei presenti alla serata, tra cui un commissario di pubblica sicurezza, che potrebbe raccontare esattamente lo svolgimento dei fatti?

Giorgio Bidone

Lo «spettacolo» ha avuto appena inizio; tra poco l'atmosfera si riscalderà

Dramma a Siena, nella clinica urologica

Ucciso dalla macchina che gli "lavava„ i reni

Altri cinque pazienti, sottoposti alla stessa cura, sono in gravi condizioni

Siena, 11 dicembre.

(u.c.) Tragedia, ieri, nella clinica urologica dell'ospedale di Siena: un uomo è morto e altre cinque persone versano in gravissime condizioni dopo essere state sottoposte all'emodialisi. L'allarme è stato immediato negli ospedali di tutta la Toscana. L'assessore alla Sanità della Regione, Biondi, ha dato disposizioni ai medici provinciali di accertare nei singoli centri di dialisi l'esistenza del prodotto usato ieri nell'ospedale senese e di vietarne l'uso in attesa delle analisi disposte dall'Istituto di Sanità.

Angelo Marchini, 53 anni, che abitava a Rocca Tederighi, in provincia di Grosseto, è il morto; degli altri cinque moribondi l'ospedale non ha voluto rendere nota l'identità.

Il Marchini era stato ricoverato nel reparto di dialisi della clinica urologica ieri mattina. Era in gravissime condizioni per insufficienza renale e il medico si era riservato la prognosi. L'uomo era stato immediatamente sottoposto al lavaggio del reni, operazione che richiede parecchie ore. Verso le 12, mentre la macchina lavorava a pieno ritmo, il Marchini è morto improvvisamente.

Il direttore sanitario ha svolto subito un'inchiesta informando nel contempo l'autorità giudiziaria. Intanto nel reparto si constatava che le condizioni di altri cinque pazienti, sottoposti precedentemente alla cura, si stavano aggravando.

Dalla procura della Repubblica è giunto all'ospedale il giudice Federigo Longobardi. Come prima misura, ha ordinato il sequestro dei flaconi usati per le emodialisi e dei campioni della soluzione elettrolitica. Il tutto è stato immediatamente inviato a Roma all'Istituto superiore di Sanità per essere analizzato. Da questi esami dipenderà, secondo gli inquirenti, l'accertamento delle cause che hanno provocato la morte del Marchini e il pericoloso aggravamento delle condizioni degli altri cinque pazienti.

TRAME NERE - In attesa dell'avocazione

Tamburino non desiste oggi indaga a Genova

CORRISPONDENTE

Genova, 11 dicembre.

Il giudice istruttore di Padova, dottor Giovanni Tamburino, non si lascia bloccare dall'eventenza che, come vogliono i magistrati romani, la Cassazione gli tolga l'inchiesta trasferendola nella capitale. Oggi è atteso a Genova per una serie di incontri con alcuni magistrati: il procuratore capo della Repubblica, dottor Lucio Grisolia, e i sostituti procuratori, Barile, Testa, Di Noto e Marvulli, che negli ultimi tempi si sono occupati delle indagini sui movimenti eversivi di estrema destra.

Probabilmente, il dottor Tamburino cercherà di approfondire i rapporti esistenti tra la «Rosa dei venti» e il gruppo «La Fenice», responsabile dell'attentato al direttissimo Torino-Roma (pia nei giorni scorsi il magistrato padovano ha interrogato Nico Azzi, Francesco Ili Min e Federico Marzorati), condannati il giugno scorso dalla corte d'assise di Genova).

Potrebbero, infatti, sussistere notevoli collegamenti tra «La Fenice», che faceva capo al latitante Giancarlo Rognoni, e il movimento eversivo padovano che però aveva a Genova i principali finanziatori e i menti direttive.

Altro punto dei colloqui del dottor Tamburino sarà quello di chiarire le eventuali responsabilità, sempre in ordine alla «Rosa dei venti», di Pietro Benvenuto, il neofascista rifugiatosi all'estero dopo lo scoppio della bomba che stava preparando in un alloggio del centro storico, alla fine dello scorso settembre.

Benvenuto era un uomo di fiducia dell'avvocato De Marchi, una specie di guardaspalle, ma ultimamente avrebbe agito su mandato di Giacomo Tubino, l'importatore di caffè condannato per contrabbando e attualmente espatriato in Svizzera.

Genova, in sostanza, si conferma come un centro di rilevantissima importanza nell'organizzazione delle trame nere, sia per quanto riguarda il tentato «golpe» del principe Borghese, sia per quanto attiene i movimenti eversivi degli ultimi mesi.

g. b.

Brigatista rosso arrestato a Como

CORRISPONDENTE

Como, 11 dicembre.

(a. c.) *Un estremista di sinistra, sospettato di appartenere alle «Brigate rosse», Enzo Fontana, di 27 anni, abitante a Milano, in via Val Bavona 3, è stato arrestato dieci giorni fa dalla polizia internazionale di Brogeda (Como) della Guardia di Finanza che solo oggi ha reso pubblica la notizia.*

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Circolo della stampa: oggi alle ore 21,15 presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) avrà luogo il dibattito su «Casanova, un personaggio molto italiano». Ne parleranno Roberto Gervaso autore del più recente saggio sul donjovanni del nostro '700 (Ed. Rizzoli), i giornalisti Gino Nebbiolo e Piero Bianucci e il prof. Luigi Firpo. Moderatore Renzo Antonetto.

Pro cultura femminile: oggi 11 dicembre alle ore 17,30 nella sala delle conferenze alla Galleria d'Arte Moderna, la prof.ssa Rossana Bossaglia, docente di Storia dell'Arte alle Università di Genova e di Pavia, parlerà su: «Aspetti e problemi del liberty italiano». La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Riunione culturale di medici dentisti: oggi, alle 21,15, nel salone dell'Ordine dei medici, via Cabolo 35, si svolgerà una riunione culturale, organizzata dal Centro odonto-stomatologico della clinica Piana Pintor. Tale riunione, presieduta dal prof. Franco Buzzo, ha per scopo l'aggiornamento su temi di particolare interesse per gli odonto-stomatologi, quali l'elettrochirurgia nella terapia radicolare e le principali indicazioni cliniche nella scelta dei materiali d'otturazione. Saranno i dottori Giorgio Donalisio e Gian Carlo Pescarmona.

Centro di studi e ricerche Mario Pannunzio: oggi alle 16 in via Barbaroux 2, il prof. Mario Bonfantini dell'Università di Torino in occasione del V centenario della nascita di Ludovico Ariosto terrà una lettura dall'«Orlando Furioso».

L'Unione Sportiva San Carlo Canavese ha organizzato, in occasione del Natale '74, una manifestazione spettacolare. Dal cielo scenderà (con evoluzioni di alta acrobazia) un gruppo di paracadutisti di fama mondiale.

Fra di loro, un «babbo Natale» paracadutista, con un regalo natalizio che verrà consegnato al «babbo Natale di S. Carlo», il quale, a bordo di un calesse, si recherà sulla piazza dove provvederà alla distribuzione di doni ai bimbi dell'asilo e delle scuole elementari.

Contemporaneamente, gruppi di giovani, recheranno doni a degli anziani.

Opere scelte di Eduardo Arroyo, alla galleria «L'approdo» (via Bogino 17). Nella scelta «L'uomo e il mito nella civiltà precolombiana», in 130 reperti archeologici.

Eva Vautier, grafica e pittrice, alla galleria LP (via Massena 32) sino al 24 dicembre.

Vincenzo Bolia, personale alla galleria «Pagano» (via Mentevecchio 12).

Aldo Castano, novarese di nascita, espone nella Sala del Consiglio del vecchio municipio di Pino Torinese dove risiede.

Disegni e sculture dei Maestri, alla galleria «Mercurio» di Biella, sino al 6 gennaio.

Società Italiana per l'organizzazione internazionale: venerdì, alle ore 18, in Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, avrà luogo la commemorazione ufficiale della Giornata dei Diritti dell'Uomo 1974. Il prof. avv. Andrea Comba, dell'Università di Torino, terrà una conferenza sul tema: «La tutela internazionale del diritto all'informazione e dei mezzi di comunicazione».

Inaugurazione alla Camera di Commercio Italo-Indiana in Torino, c.so Vittorio Emanuele, 80, di una mostra dei pittori: Mario Berrino di Alessio, Pier Enrico Guzzi, Lucio Torsido e Febo Tubino. Rimarrà aperta fino al 28 gennaio 1975.

Renault 5. La cittadina che ti porta in capo al mondo.

Agile, scattante, dalla linea compatta e inconfondibile. Dopo averla guidata in città, provala fuori dal traffico e capirai perché Renault 5 è attualmente la vettura estera più venduta in Italia.

Scoprirai l'elasticità e la brillantezza del motore, i vantaggi della trazione anteriore Renault e delle speciali sospensioni a 4 ruote indipendenti, la perfetta tenuta di strada, la frenata precisa e sicura. Scoprirai anche che la Renault 5 è generosa nello spazio e nel comfort e avara solo nei consumi.

Renault 5 L (850 cc) e Renault 5 TL (950 cc, freni anteriori a disco, anche con tetto apribile).

Da lire 1.400.000 + IVA.

RENAULT

•Moda pronta•Confezioni su misura•Guarnizioni

ALASIA

pellicce dal 1900

Torino via Garibaldi, 10 - Tel. 545.957

BASTA con la SVALUTAZIONE

SOLO INVESTENDO IL VOSTRO DENARO
ACQUISTANDO DEGLI ALLOGGI IN CASA-ALBERGO
NON SOLO E' FINITO L'INCUBO DELLA SVALUTAZIONE
MA AVETE UN IMMOBILE CON REDDITO
SEMPRE AGGIORNATO

CASA-ALBERGO

COMPLETA DI RISTORANTI E SELF-SERVICE
ARIA CONDIZIONATA FILODIFFUSIONE
PARCHEGGI COPERTI ZONA MIRAFIORI
VIA PLAVA 62 NEL CENTRO DEGLI SVINCOLI AUTOSTRADALI
PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE TEL. 616.766.

ricreate l'intimità con il caminetto

CALOSSO

Giovanni e Guido & C.

caminetti prefabbricati
barbecue
rivestimenti per caminetti

via Barletta 121 - tel. 393.612 - 396.774
Esposizione permanente: via Barletta 140
10156 TORINO

CHE TEMPO FARÀ

Forse meno nebbia

Sulle regioni centro-settentrionali molto nuvoloso con piogge in graduale intensificazione. Nevicate sui rilievi alpini e appenninici al disopra dei 1200 metri. La nebbia in Pianura Padana e nelle valli minori tenderanno a diradarsi. Temperatura in diminuzione sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna. Mari: molto mossi il Mar Ligure e l'Alto Tirreno.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 8,8
minima	+ 4,5
media	+ 5,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1030 mb; temp. +3,0 umid. 85%. Cielo nuvoloso. Temp. mass. +9,4; min. +1,5; media +5,5. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso; venti deboli in pianura; temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Di Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

UN GUASTO NELLO SCALDABAGNO

Coppia muore a Milano nella casa piena di gas

La scoperta fatta stamane da un dipendente della vittima

Milano, 11 dicembre.

(c. b.) **Un uomo e una donna sono stati trovati morti per asfissia in un appartamentino di via Marc'Aurelio 21. La scoperta è stata fatta verso le 8, quando un operaio si è accorto che c'era qualcosa di strano nei locali in cui dormiva Cosimo De Renzio, 38 anni, titolare di una carrozzeria. Sono stati chiamati subito i vigili del fuoco. I soccorritori sono entrati nelle stanze ma ormai non c'era più nulla da fare. Cosimo De Renzio e la sua convivente, Maria Rosa Loiacono, 28 anni, erano già morti.**

Sul posto sono giunti anche esperti della Scientifica. Secondo i primi risultati dell'inchiesta, pare che la tragedia sia stata causata da un difetto nell'impianto dello scaldabagno a gas. Una disgrazia, dunque.

Cosimo De Renzio aveva da poco incominciato l'attività di carrozziere. Dormiva appunto in uno dei tre piccoli locali a piano terra, situati nello stesso cortile dove aveva allestito la sua officina.

Stamattina un dipendente del carrozziere visto che il cancellone era ancora chiuso, ha bussato alla porta di casa. Nessuno naturalmente ha risposto. Notando che le luci erano ancora accese, l'operaio ha avuto il sospetto che fosse capitato qualcosa di grave.

Infatti, quando i vigili del fuoco hanno abbattuto la porta, sono stati investiti da una zaffata di gas. Dentro, distesi sul letto, c'erano i corpi ormai privi di vita del De Renzio e della Loiacono. Il De Renzio era sposato. Lascia la moglie incinta e una figlia di 9 anni.

Sceicchi riuniti a Vienna: che cosa decideranno?

PETROLIO: IL VERTICE AVVOLTO DI MISTERO

Domani comincia la riunione dell'Opec per stabilire il nuovo prezzo - "Scala mobile" anche per il petrolio? - Agenti di borsa e inviati delle "multinazionali" in cerca di anticipazioni

DALL'INVIATO

Vienna, 11 dicembre.

Almeno una volta all'anno Vienna diventa la più importante delle capitali e quella volta i corrispondenti dei quotidiani stranieri maledicono il giorno in cui l'hanno avuta come sede. Domani sarà un'altra di «*quelle volte*»: forse al mattino, forse al pomeriggio, o forse la sera, si riunirà il consiglio dei ministri dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio.

Al secondo piano del palazzo della Texaco, in una stanzetta da consiglio di amministrazione di una medio-piccola industria, «matureranno» decisioni e notizie determinanti per l'economia mondiale. Come al solito, i giornalisti le aspetteranno accalcati in un atrio di pochi metri quadrati, senza sedie. Con false tessere di quotidiani, si infiltreranno anche informatori d'imprese multinazionali, di agenti di borsa: anche loro in cerca di anticipazioni, indiscrezioni, informazioni ufficiose. Gli uni e gli altri non avranno altro che gelidi sorrisi e silenzio.

Ieri non è stato neppure possibile sapere se e che ora sarà convocato il consiglio dei ministri di domani: almeno questo, in passato, l'ufficio stampa lo diceva. Secondo molti, però, la novità non è dovuta ad una aggravata negligenza, ma ad una situazione diversa.

Ogni riunione del consiglio dei ministri dell'Opec viene preceduta da un vertice di una commissione tecnica e da un altro di una commissione economica della stessa organizzazione. Così è stato anche questa volta: gli esperti si sono incontrati a novembre per fissare i punti della riunione di domani.

Inaspettatamente, però, ieri la commissione economica è stata riconvocata. Naturalmente, mistero su tutto. Una bionda segretaria austriaca risponde, in inglese, «non lo so» a qualsiasi domanda. Aggiunge solo un «*forse*» quando le si chiede se è probabile che questo supplemento di pre-vertice continui anche oggi.

Sul perché della nuova riunione è aperta la gara delle ipotesi. Secondo i più, la ragione sta in una possibile divergenza di posizioni all'interno dell'organizzazione. Domani si tratta, come sempre quando si riunisce l'Opec, di «verificare» il prezzo del petrolio, stabilire cioè se deve essere aumentato, ridotto o mantenuto al livello attuale.

Si sa già qual è la posizione dell'Iran: «*indicizzare*» il greggio, cioè agganciarlo ai prezzi di tutti quei manufatti che i Paesi esportatori di petrolio importano dai Paesi consumatori. Una specie di «scala mobile» che, qualora venisse approvata, toglierebbe definitivamente all'Occidente industrializzato la speranza di «rosicchiare» una parte dei miliardi di dollari pagati per rifornirsi di greggio, semplicemente aumentando i prezzi dei suoi prodotti: se questi costeranno più cari, il petrolio li seguirà.

Ma, sempre secondo le ipotesi, i Paesi arabi (o almeno parte di questi) non sarebbero d'accordo con la proposta di indicizzazione. O almeno non vorrebbero che se ne parlasse oggi. Perché? Altra gara di ipotesi, che vanno dalla politica internazionale alle difficoltà tecniche. Secondo alcuni, re Feisal d'Arabia (primo produttore di greggio dell'Opec, terzo nel mondo dopo Urss e Usa) avrebbe ceduto alle pressioni americane per una riduzione dei prezzi del petrolio, riduzione che si proporrebbe di ottenere proprio lasciando smangiare parte degli introiti dall'inflazione.

Vienna. Il ministro dell'Arabia Saudita Ahmed Zaki Yamani è uno dei partecipanti al «vertice del petrolio»

L'ipotesi tecnica parte invece dalla diversa situazione dell'industria petrolifera in Iran e in Arabia Saudita. Nel primo Paese i giacimenti appartengono da anni allo Stato o allo Scià (che sono la stessa cosa). Sono nazionalizzati. Nel secondo, si è ancora in una fase fluida. Re Feisal ha annunciato nei giorni scorsi che l'Aramco (la compagnia arabo-americana che sfrutta i pozzi sauditi) sta passando in mano araba, ma la trattativa per definire con precisione i tempi, e soprattutto i prezzi, è ancora aperta: la sta conducendo proprio ora lo sceicco Yamani, ministro del petrolio, in una località segreta vicino a Londra. Difficilmente sarà conclusa domani, quando Yamani verrà a Vienna per il consiglio dei ministri dell'Opec. In una situazione non dissimile è Abu Dhabi, quarto produttore tra i Paesi arabi.

In queste condizioni, indicizzare diventa uno problema. Quando il petrolio che si estrae dai pozzi è diviso in percentuali variabili tra il Paese che possiede il giacimento e la compagnia internazionale che lo trivella, stabilire e far rispettare un prezzo è quanto di più caotico e difficile si possa immaginare. Noi paghiamo la benzina, il gasolio, l'olio combustibile in base a complicatissimi calcoli che tengono conto di voci comprensibili soltanto ai tecnici: *posted price, equity oil, participation oil, buy back oil, royalties*. In questa alchimia diventa arduo stabilire un meccanismo di indicizzazione.

Arduo non significa però impossibile: un'altra ipotesi vuole infatti che proprio gli arabi, totalmente indifferenti alle pressioni americane, abbiano chiesto la convocazione straordinaria della commissione economica per trovare questo meccanismo e dare il via alla «scala mobile» petrolifera.

Indicizzato o no — sempre secondo voci — il prezzo del petrolio dovrebbe comunque uscire da questa riunione dell'Opec ristrutturato e in parte anche ridotto. La riduzione sarebbe a danno delle compagnie petrolifere che riceverebbero solo 90 centesimi di dollaro al barile invece dei 93 che percepiscono ora. Se le voci sono vere e se le compagnie non vorranno rivalersi sui consumatori dalla decurtazione (cosa assai improbabile), il nuovo prezzo del greggio dovrebbe aggirarsi tra i 10 e gli 11 dollari al barile, contro gli 11,65 attuali.

Però, per sapere con certezza quanto pagheremo il petrolio, forse non basterà neppure aspettare il comunicato stampa al termine del consiglio dei ministri (venerdì sera o addirittura sabato): le poche righe dense di cifre che verranno fotocopiate e distribuite, saranno un messaggio per iniziati. Qui a Vienna ricordano che già altre volte, basandosi su quei dati, ci erano scritti ottimistici articoli sui prezzi ridotti, che poi la realtà aveva crudelmente smentito.

Gianni Gambarotta

Gran premio truccato

Fantini francesi in carcere

Parigi, 11 dicembre.

Sta assumendo le proporzioni di una grande tempesta lo scandalo dell'ippica francese, dopo l'arresto di altri tre fantini ordinato dal giudice istruttore Jean Michaud: una tempesta che incombe sul vasto mondo del «turf», la corsa tris che appassiona milioni di francesi, e che ha un fortissimo giro di scommesse.

I tre fantini di corse a ostacoli, Jean-Pierre Renard, Jean-Paul Cirahegna e Jean-Pierre Pallipierron, e un allenatore di cavalli sono accusati di corruzione e di tentata frode per la corsa del «Prix Bride Abattue», una competizione disputata il 9 dicembre 1973 sulla pista parigina di Auteuil. Due altri fantini (Pierre Costa e Robert Laovira) si trovavano già in carcere quando ieri è stata data notizia della decisione del magistrato.

L'organizzazione di scommesse governativa ha congelato le vincite di venti forti scommettitori nel «Premio briglia sciolta» vedendo che quindici dei ventiquattro cavalli in liza avevano corso in modo strano. Tutti i favoriti erano rimasti molto indietro, e non appena si era constatato che sui nove cavalli giunti primi al traguardo erano state puntate forti somme, in combinazioni di tre piazzamenti come consentivano le regole, era stato disposto il blocco delle vincite.

GARA DI STAMPA SERA

Le vostre ricette per il Natale

Ricordiamo che tutti (uomini e donne) possono partecipare alla gara a premi «Le vostre ricette di Natale», basta inviarle (o portarle) a «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino.

CLASSIFICA — Per la fine della gara si stenderà due graduatorie: una per le donne e una per gli uomini.

PREMI — La settimana prima di Natale ai vincitori (lei e lui) toccheranno due lavastoviglie Bio-jet della Sangiorgio elettrodomestici. Altri premi andranno fra coloro che hanno concorso in questi mesi.

Ogni settimana la giuria sceglie le due ricette migliori. Gli autori o le autrici saranno invitati a cena (il sabato successivo) in uno dei più noti ristoranti di Torino e cintura.

Ecco le ricette di turno:

POLLO ALLA BELLUNESE — Ingredienti per 4 persone: un pollo di media grossezza - 2 etti di fegatini di pollo - 70 gr. di burro - un etto di salame dalla pasta morbida - mezzo spicchio d'aglio - alcune foglie di salvia - un bicchierino di brandy - un bicchiere di vino bianco secco - una tazza di brodo - olio, sale, pepe.

Esecuzione: tagliare il pollo e farlo rosolare con aglio e salvia tritati in mezzo etto di burro e poco olio, salare e pepare. Quando è ben dorato, spruzzarlo con il vino; lasciare evaporare e continuare la cottura a calore moderato. Tritare finemente il salame, i fegatini di pollo e tutte le restanti dosi di pollo in cottura. Far cuocere il tutto a parte con il rimanente burro, spruzzare con brandy e continuare la cottura aggiungendo gradatamente un poco di brodo, fino ad ottenere una polpiglia non troppo densa. Completare quindi la salsa con il salame tritato. Servire il pollo arrosto cosparso della salsa ottenuta. *Della Mea Antonia via Pr. Tommaso 3, Torino*

Trovo un giusto mariage con una vecchia gloriosa barbera della Rocchetta di Giorgio Carnevale. Rosso granata, brillante, dal profumo intenso e «barolegginte», di gran corpo, austero robusto sino al vellutato. Stappate qualche ora prima del servizio, servito sui 20°.

Roberto Biasiol

...e se la ricetta non vi è riuscita fatevi portare a cena

al Camin

con tutti i piatti della cucina VENETA e PIEMONTESE consigliata dalla guida "Torino Tavole" di Bonelli

C.so Francia 339
Tel. 724.033

LONGANESI & C.

da leggere a Natale

Isaac B. Singer
NEMICI, UNA STORIA D'AMORE
L'ultimo romanzo di Singer, il primo ambientato nell'America d'oggi. L. 4500

Vita Sackville-West
LA SIGNORA SCOSTUMATA
Il romanzo più audace della protagonista di «Ritratto di un matrimonio» L. 3200

Filippo De Pisis
ORE VENEZIANE
Venezia: la gente, le luci, il mestiere di dipingere. Con 28 disegni dell'autore. L. 5800

I libri del West

Frederic Remington
SULLE TRACCE DEI CAVALLI INDIANI
Gli scritti del più celebre illustratore e cronista del West. L. 4800

I GRANDI SENTIERI DI GUERRA
Tre classici del West:
Soldato blu di T.V. Olsen
Lo chiamavano rinnegato di Al Cody
Tremacinque cavalieri indiani di W. Hopson. L. 4800

Howard Fast
L'ULTIMA VITTORIA DEI CHEYENNE
La «lunga ritirata» dei Cheyenne braccati dall'esercito USA. L. 4800

strenne / libri utili

Alba Petacci
LA CUCINA DELLA MEZZALUNA
350 ricette raffinate e leggere: dalla tavola del sultano ai cibi popolari balcanici. L. 4000

Sergio Angeletti
I MARI E LE CONCHIGLIE
Le conchiglie di tutto il mondo: come si raccolgono, come si fa una collezione. L. 10.000

Lorenza Stucchi
LA CUCINA DELLO ZODIACO
400 ricette per invitare e essere invitati sotto una buona stella. L. 4800

Alfonso e Ada Sella
L'ERBARIO
L'arte di comporre erbe e fiori come stampe preziose. 54 tavole a colori. L. 6800

Giovanni Pinna
ALLA RICERCA DEI FOSSILI
La paleontologia come scienza e come hobby. Oltre più di cento illustrazioni a colori. L. 6500

G. Rossi Osmida
LE CAVERNE E L'UOMO
La storia e l'avventura della speleologia. L. 8000

K. Reid, J. Lauwerys, J. Joffe, A. Tucker
UOMO NATURA ECOLOGIA
Una «summa» della disciplina ecologica accessibile a tutti. L. 12000

G. Montecucco Rogledi
I TRUCCHI DELLA MAGLIA
I segreti di una confezione perfetta e proposte di splendidi lavori. L. 10000

Luigi Gianoli
A CAVALLO NELLA NATURA
L'equitazione come mezzo per la riscoperta della natura. L. 5800

fantascienza

Fred e G. Hoyle
SETTE PASSI VERSO IL SOLE
Due vertiginosi romanzi del grande scienziato inglese. L. 4800

a cura di Kurt Singer
NEL SEGNO DEL MISTERO
Quattordici racconti d'autore: Bradbury, Anderson, Bloch, Derleth, Quinn e altri. L. 4500

da vagnino c'è

UN SACCO DI COSE BELLE
e di sicuro effetto
che vi faranno ricordare con simpatia per tutto l'anno
...prezzi mini per regali maxi

VAGNINO CENTRO - VIA LAGRANGE 3
VAGNINO FINANCIA - C.SO V. EMANUELE 214
VAGNINO MIRAFIORI - C.SO UNIONE SOVIETICA 393

Due passi in più e arrivi da

Vvu vu

l'abbigliamento per uomo, donna
via del Carmine 2
Torino

Citroën GSpecial.
Fa bastare soldi e benzina.
lire 1.780.000
IVA e trasporto esclusi

ORSA
NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
TORINO | CORSO IV SOVIETICA 85 - TEL. 632525
CORSO VERCELLI 66 - TELEF. 230881

CITROEN GSpecial

I LAVORI DEL DIRETTIVO CGIL, CISL, UIL

LAMA e VANNI: confronto

Il "leader" della Cgil è per l'unità sindacale, quello della Uil ha manifestato alcune riserve

Bruno Storti, Luciano Lama e Raffaele Vanni durante i lavori del direttivo

(Segue dalla 1ª pagina)

ad indebolire il sindacato».

«Non è nostra intenzione produrre lacerazioni — *ha detto, quasi per giustificare una certa "durezza" nella relazione* —, ma la chiarezza è indispensabile, altrimenti rischiamo di svilire ogni cosa».

In conclusione, Lama ha proposto di «portare al giudizio dei lavoratori» un progetto di unità organica che stabilisca di realizzare fin d'ora le tappe più immediate (voto libero, allargamento del direttivo e rafforzamento delle strutture di base...).

Dopo l'intervento del segretario confederale della Cisl, Pierre Carniti (che ha riconfermato la piena adesione al superamento del «patto unitario»), ha preso la parola verso mezzanotte il segretario generale della Uil, Raffaele Vanni, che in questo momento è sicuramente il personaggio più «discusso». Vanni ha sostenuto di non essere contrario all'unità sindacale, ma ha posto precise condizioni: l'autonomia (quindi superamento delle correnti) e chiarezza nelle scelte di azione politica nei confronti del governo.

«I veri problemi del sindacato, — *ha detto* — rimangono malgrado tutto, le "fughe in avanti", la definizione del ruolo del sindacato unitario e del grado di autonomia reale rispetto. Il nodo vero consiste nella definizione del ruolo autonomo del sindacato. La Uil ha sempre sostenuto che il governo è il nostro principale interlocutore, nel senso che spetta a lui principalmente programmare il cambiamento della società. Un rapporto dialettico quindi è sempre necessario. Ma come si configura allora la conflittualità permanente? E' possibile distruggere sistematicamente ogni risposta che il Parlamento fornisce alla soluzione della crisi nel nostro Paese?».

«Mi pare di poter affermare — *ha concluso Vanni* — che primo, la condizione di autonomia non si è ancora oggi verificata; secondo, il ruolo della nostra proposta alternativa va ancora precisato. Il giudizio spetta ai lavoratori e siamo d'accordo ad aprire il dibattito. Ma se si vuol farlo su un progetto d'unità da varare oggi e da sottoporre a referendum, mi sembra sbagliato. Il voler votare oggi fa cadere automaticamente la proposta di riunire i consigli generali a primavera. Occorre stare molto attenti perché si rischia una vera lacerazione e non certamente di acquisire una reale coscienza».

Il dibattito sull'unità dovrebbe terminare stasera. Negli stessi ambienti sindacali si prevede che le conclusioni saranno «interlocutorie»: si arriverà probabilmente ad un ordine del giorno che non provochi ulteriori lacerazioni (anche se non si può escludere del tutto qualche sorpresa).

Sarà interessante vedere la che misura i dissensi sull'unità avranno riflessi sulla strategia del sindacato di fronte alla crisi che attraversa il Paese. Domani — ultima giornata di discussione — è all'ordine del giorno l'esame della situazione politica ed economica. Alcune categorie di «punta» (come i metalmeccanici) premono per un'azione più decisa nei confronti del governo. Altri settori — che fanno capo ai repubblicani ed ai socialdemocratici della Uil, oltre alla minoranza Cisl — sono invece orientati verso una linea meno dura.

r. b.

Federazione Queste le tappe

Roma, 11 dicembre.

La federazione Cgil, Cisl, Uil ha due anni e mezzo di vita. Nata per «dare permanente espressione all'unità d'azione, in funzione dell'unità organica di tutti i lavoratori» (così si legge nel preambolo del «patto federativo»), non ha sempre avuto vita facile. Ecco alcune tappe più significative.

24 luglio 1972. I tre consigli generali ratificano all'unanimità il «patto federativo», approvato in precedenza da ogni confederazione. Nasce la Federazione unitaria.

25 luglio 1972. Si riunisce per la prima volta il Comitato direttivo (36 membri equamente divisi per ognuna delle tre confederazioni). Vengono eletti i 15 rappresentanti della segreteria.

3 dicembre 1972. Direttivo a Napoli. Si approvano due documenti: il primo sull'iniziativa del sindacato per la riforma, l'occupazione e il Mezzogiorno (viene proclamato uno sciopero generale per il 12 gennaio); il secondo su una serie di critiche che vengono mosse al governo.

7-8 maggio 1973. La Federazione esamina le «politiche economiche e contrattuali». La relazione della segreteria viene approvata all'unanimità dal direttivo.

28-30 ottobre 1973. Raffaele Vanni (Uil) tiene una relazione all'esecutivo sullo «sviluppo delle politiche economiche e sindacali della federazione». Viene approvata.

12-13 febbraio 1974. Il problema dello «sviluppo del processo unitario» viene dibattuto per la prima volta dai 99 membri del «parlamentino sindacale». Si approva un ordine del giorno (due astensioni) che «impegna la federazione ad attuare gli indirizzi contenuti nella relazione (svolta da Storti), riguardo al processo unitario: completa attuazione del patto federativo a tutti i livelli; generalizzazione delle strutture di base nei luoghi di lavoro; costituzione dei consigli di zona; orientamento per la creazione di un organo di stampa unitario». Il documento sulla situazione sindacale viene approvato con il metodo di voto «per organizzazione», su proposta di Vanni. E' la prima ed unica volta che si adotta questo sistema di votazione.

27-28 giugno 1974. Risolta la crisi governativa (con il rinvio del governo Rumor alla Camera) la Federazione fa il punto sulla situazione sindacale. Si decide di aprire la vertenza per la contingenza.

16-17 luglio 1974. I lavori del direttivo unitario si svolgono a porte chiuse. Nel discorso introduttivo, Storti propone di aprire un confronto tra sindacati e partiti sulle decisioni assunte dal governo per fronteggiare la crisi economica. Si proclama una «giornata di lotta» per il 24 luglio.

23-24 settembre 1974. Viene avviata formalmente la vertenza generale sull'occupazione, gli investimenti e la difesa dei bassi redditi. Prima che continuino i lavori, Sartori (segretario dei braccianti della minoranza, Cisl) comunica le sue dimissioni dal direttivo. Successivamente si dimettono, nelle rappresentanze Cisl, Jannone (ferrovieri), Mazzi (Fuglia) e Scalia, Tucconi, segretario confederale, lascia la segreteria (ma non il direttivo).

10-11-12 dicembre. Si discute il «rilancio dell'unità sindacale». C'è polemica aperta. La Cgil propone un'intesa tra le confederazioni per definire un progetto per l'unità organica. La Cisl (tranne una minoranza) scettica che la Federazione va generalizzata a tutti i livelli, «rifiutando tuttavia che diventi un fatto cristallizzato e permanente». Nella Uil la corrente socialista (48 voti al comitato centrale del novembre scorso), vuole «rimuovere le ulteriori remore che si frappongono alla realizzazione dell'unità del movimento». La correnti repubblicana e socialdemocratica (54 voti) affermano invece che «la Federazione rappresenta il massimo di unità possibile». Il dibattito è aperto.

Roberto Bellato

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

TORINO CRONACA

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

Il giovane di 17 anni arrestato per il delitto: "Sono innocente,,

Liliana Rupolo, 17 anni, fuggita di casa e trovata nell'alloggio di Biella

"Non mettetemi in galera altrimenti mi ammazzo,,

Servizio di Mario Barione e Alessandro Rigaldo

Li hanno presi. Non sono neppure passate venticquattrore dalla identificazione. I due presunti rapinatori della strage notarile di via Roma 243, quelli che avrebbero ucciso con un colpo di pistola Maria Grazia Venturini sono sotto interrogatorio. Angelo Lo Piego, 17 anni, detto «Faccia d'angelo» e Antonio Macrino, suo coetaneo, entrambi di Francavilla Marittima, un paesino di tremila abitanti in provincia di Cosenza.

La loro somiglianza con gli identikit tracciati sulla scorta delle testimonianze raccolte subito dopo la rapina è impressionante. Numerose persone li accusano di aver offerto loro di entrare nella banda, di aver chiesto consigli per acquistare l'arma, persino Liliana Rupolo, loro amica, ha ammesso che parlavano fra loro di un prossimo colpo.

Eppure non tutto è sufficientemente chiaro: la motivazione del fermo è: *«gravemente indiziati di omicidio aggravato per rapina»*. Gli elementi che non quadrano e sono ancora oggetto d'indagine si riferiscono al fatto che avevano pochi soldi e quei pochi se li sarebbero procurati sfruttando delle ragazze. Nei portafogli di Lo Piego, dopo la rapina, un amico che divideva con lui la stanza (Michele Cittarella, 21 anni, Biella, via Zegna 8) dichiara di averci visto soltanto 15 mila lire; *La Stampa* ha già pubblicato i loro nomi ieri mattina; insieme con amici vengono ugualmente a Torino *«per andare a riprendersi valigia e sainetto lasciati in pegno alla pensione di via Calandra 17»* (non avevano visto il giornale o semplice incoscienza?); non sono state trovate le armi (una 7,65 e una Special 38 il cui prezzo al mercato nero si aggira sulle 400 mila lire, ma che, secondo la polizia, sarebbe stata affittata per 50 mila lire); benché provati dal lungo interrogatorio, continuano a negare. Non ammettono nulla. Lo Piego dice: *«Mi hanno visto una pistola? Era uno scacciacani. Adesso non ce l'ho più. L'ho perso»*. Ma amici di Porta Nuova sostengono di averlo visto girare con una pistola dal calcio di legno nella cintola.

Al maresciallo Rizzo che lo nota in un bar verso le 13 (era arrivato nella notte verso le 2 e si era aggirato per tutte quelle ore inquieto e senza meta) dice: *«Mi sono spaventato vedendo la mia fotografia su* Stampa Sera. *Volevo andare a riprendermi la valigia alla pensione. Non sono andato, avevo paura»*. Aggiunge: *«Sono innocente, volevo venire io stesso a costituirmi per spiegare tutto; non mettetemi in carcere, altrimenti mi ammazzo»*.

Alle 17,30 alla stazione di Biella viene fermato Antonio Macrino. Sta partendo per Torino per raggiungere l'amico. Sullo auto della Mobile c'è Angelo che «collabora». Il dottor Baranello lo blocca. Vanno tutti in via Zegna 8 dove Lo Piego, Macrino e l'amica, accompagnati da un altro giovane si erano trasferiti mercoledì dopo la rapina. Vengono arrestati per favoreggiamento Michele Cittarella, 22 anni, che li ha ospitati e Mauro Venzi, 17 anni, l'amico che gliel ha presentati.

E' un «giro» squallido. Lo Piego e Macrino si appoggiavano ad omosessuali e equivoche, prostitute, omosessuali. A diciassette anni sono già bruciati. La miseria del Sud li ha spinti a cercare fortuna a Torino. Il Lo Piego leggiù ha fatto qualche furtarello. La famiglia è disgregata: il padre se ne è andato da otto anni, ha sei fratelli. Fa il panettiere, per un mese, per il resto ozia sulla piazza di Francavilla. Un giorno incontra due turiste torinesi e decide di fuggire con loro al Nord. E' arrivato a Ferragosto.

Il 26 settembre alla pensione Diana di via Calandra 17 dove alloggia, in una stanza con quattro letti, arriva un compaesano, Antonio Macrino. Si conoscono già, l'amicizia si rafforza. Lavorano in un mercato di via Calandra poco distante. Poi vanno a Bardonecchia dove c'è il clan dei calabresi che impera. Macrino non era scappato con una ragazza, era venuto al Nord in cerca di lavoro. Al paese aveva lasciato padre madre e cinque fratelli. *«Gente onestissima e miserrima»* dice il maresciallo dei carabinieri. Quando non hanno più i soldi per pagare la pensione lasciano in pegno valigia e sainetto e peregrinano per tutte le più sordide pensioni di Torino. Di che cosa campino nessuno sa dirlo. Piccoli scippi e travestiti e prostitute, sfruttamento.

Un altro fermato stamane a Bergamo

Il sospetto terzo uomo della rapina-omicidio di via Roma, è stato arrestato a Nembro, in provincia di Bergamo dai carabinieri del nucleo radiomobile di Bergamo che hanno agito su informazioni del capitano Formato e del capitano Traversa del Nucleo investigativo di Torino.

Si tratterebbe di Vincenzo Condello, 18 anni. Immigrato dalla Calabria, e amico di Angelo Lo Fiego, è da qualche tempo in val Seriana. Il Condello è stato arrestato per detenzione abusiva di armi; durante la perquisizione nella sua abitazione è stata trovata una pistola di grosso calibro.

Il giovane sarà trasferito a Torino per essere interrogato dal magistrato dottor Marciante, subito dopo essere stato sentito a Bergamo per il possesso della rivoltella. (Nella foto: Angelo Lo Fiego ieri davanti alla questura con il dott. Montesano ed i funzionari che lo hanno fermato).

Il delitto di Nichelino in assise

Ha ucciso il rivale sconterà 14 anni

Rocco Fazzari

La Corte d'assise, presieduta dal dott. Guido Barbaro, ha inflitto 14 anni di reclusione a Rocco Fazzari, 43 anni, abitante a Nichelino in via Cuneo 12, ritenuto colpevole di avere ucciso con due colpi di doppietta Pasquale Valentino De Maio, 53 anni, che gli aveva versato sulla testa un boccale di birra e l'aveva ingiuriato perché non aveva voluto bere alla sua salute. La sentenza ha fatto seguito alle arringhe dei difensori avv. Pierangelo Accatino e Armando De Marchi i quali hanno sostenuto la tesi della provocazione e la «legittima difesa putativa».

Ieri infatti l'imputato aveva detto in udienza: «Ho sparato, altrimenti era lui ad uccidermi. Mi aveva minacciato con una frase che nel nostro dialetto non ammette dubbi: "Faccio fuori te e la tua famiglia". E quella è gente che non scherza». *Ha poi precisato che non voleva uccidere e che aveva mirato alle gambe, ma questa versione, in netto contrasto con le sue precedenti confessioni, non ha trovato credito presso i giudici, tanto più che l'avvocato Angelo Simonetti, rappresentante dei familiari della vittima costituitisi parte civile, ha subito rilevato il contrasto.*

All'apertura dell'udienza odierna il p. m. dott. Silvestro, profondo conoscitore della mentalità meridionale, secondo la quale il Fazzari avrebbe «perduto la faccia» davanti ai suoi concittadini se non avesse lavato con il sangue l'offesa di chi l'aveva ingiuriato, ha riconosciuto che era applicabile l'attenuante dell'avere reagito «in stato d'ira, determinato da un fatto ingiusto altrui».

Il rappresentante della pubblica accusa ha concluso la sua requisitoria proponendo una condanna dell'imputato ad una pena molto vicina ai minimi: 15 anni di carcere. L'avv. De Marchi, nulla con arrogare, ha ricordato che il Fazzari ha fatto di tutto per evitare lo scontro, mentre la vittima ha voluto venire alle mani, ed ha puntato sul fattore umano per chiedere l'applicazione delle attenuanti generiche nel massimo concesso.

L'imputato ha accolto la sentenza senza emozionarsi, ma ha incaricato i difensori di presentare appello.

Convegno della dc a Rivoli

Organizzato dalla democrazia cristiana, avrà luogo sabato pomeriggio a Cascine Vica di Rivoli, in corso Francia 214, un «Convegno economico di zona». Vi parteciperanno gli amministratori comunali dc di Collegno, Grugliasco, Alpignano, Caselette, Pianezza, Villarbasse e Rivoli, i presidenti della Regione Oberto e della Provincia Borgogno, i responsabili delle sezioni locali del partito, iscritti e parlamentari.

Sarà presa in esame la situazione della cintura ovest di Torino e le conseguenze che le derivano dalla sua struttura socio-economica, per elaborare una linea politica comune sui diversi problemi che la riguardano, con particolare riferimento alle infrastrutture.

Lo ha deciso il Provveditore

"Ponte lungo,, anche a scuola

Ultimo giorno di lezioni il 21 - Si riprenderà normalmente il 7 gennaio

Hanno «vinto» gli immigrati o, come al solito, le potenti organizzazioni degli albergatori di montagna? Forse tutti e due, malgrado Regione e Provveditorato agli Studi parlino soltanto, con accenti «sociali», delle esigenze dei «lavoratori emigrati» del Sud che vogliono tornare ai loro luoghi d'origine per le Feste».

Parliamo del prolungamento delle vacanze di Natale, che termineranno soltanto martedì 7 gennaio, il giorno dopo l'Epifania cioè. Ultimo giorno di lezioni sarà sabato 21 dicembre: a seconda delle scuole, quel giorno, gli studenti potranno avere un orario ridotto o normale. Dipende dalla decisione di direttori didattici e di presidi.

«Come si è detto, il prolungamento è stato deciso l'utilizzando al proposito la facoltà del Provveditore di assegnare qualche giorno di vacanza in più rispetto al calendario) anche perché le fabbriche resteranno chiuse per il «lungo ponte». C'è chi seguirà i genitori al Sud con i treni gremiti del ritorno e chi andrà invece a Sestriere o a Courmayeur. La vacanza allungata sarà utile a genitori e ragazzi di entrambe le «categorie».

Il ritorno a lezione il 7 gennaio era stato richiesto anche da alcune organizzazioni sindacali della scuola, come la Uil. Questi sindacati si erano fatti interpreti dell'esigenza di lasciare i ragazzi liberi il più a lungo possibile per il viaggio al Sud. Comunque, la notizia è stata considerata «ottima» sopra dagli albergatori in montagna che anche quest'anno, crisi o no, faranno i consueti buoni affari.

Case occupate

Sindaco nei guai

Il sindaco è di nuovo nei guai per le case occupate. Ieri sera, per cinque ore, i comitati di lotta degli «abusivi» e delegazioni sindacali gli hanno rinfacciato di «non avere rispettato le promesse». A Picco è stata ricordata la sua promessa di dare una sistemazione entro il 5 dicembre alle 370 famiglie del primo gruppo (in «fascia A») di occupanti. «Invece — dicono gli "abusivi" — ne avete sistemate solo 170; di famiglie. Le altre 200 sono ancora in alto mare».

Come si è detto, sono occorse oltre 5 ore di discussione per trovare un compromesso. Il Comune si è impegnato fra oggi e domani a presentare la situazione e le previsioni di sistemazione.

sanet s. colombo
1870
VENDITA STRAORDINARIA
DI FINE ANNO
A PREZZI DI LIQUIDAZIONE
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(attiguo Baratti & Milano)
Tel. 532.453-4-5

Ghigo gioielli
augura buone feste
via Assietta 17 - 2° piano
tel. 548.987 - Torino

Antonio Macrino: è il complice nella rapina di via Roma?

TRE GIOVANI STAMANE ALLE 9,30 TRA I PASSANTI DEL CENTRO

Irrompono con il mitra in banca a Cavour e rapinano 40 milioni

Dopo aver costretto clienti e impiegati a stendersi in terra, hanno svuotato la cassaforte - Fuggiti su una 128

Rapina a Cavour alla banca Monte dei Paschi di Siena. Erano le 9,30. Tre giovani, giunti su una «128», si sono fermati davanti all'ingresso dell'Istituto di credito in via Roma. Uno, col volto scoperto, è rimasto al volante. Gli altri due, mascherati con passamontagna (il primo armato di mitra e l'altro di pistola), hanno fatto irruzione nella banca dove si trovavano 2 clienti e 8 dipendenti. C'erano anche il direttore, dott. Eraldo Livigni e il cassiere Franco Geuna, di 24 anni.

«Tutti a terra» — ha ordinato con voce secca uno dei due banditi —. *«Nessuno si muova: è una rapina»*. I dieci si sono stesi uno accanto all'altro, dato che l'ambiente non è troppo ampio. Mentre un rapinatore li teneva sotto la minaccia del mitra, l'altro ha scavalcato il banco, si è impadronito del danaro che si trovava sui banconi, quindi ha costretto il cassiere Geuna ad aprire la cassaforte che ha completamente svuotata, versando tutto in un sacco.

I due rapinatori hanno poi raggiunto di corsa la macchina, fuggendo a forte velocità in direzione di Pinerolo. Dato l'allarme, sono stati istituiti posti di blocco, ma per il momento dei rapinatori non si è trovata traccia. Il bottino ammonta a circa 50 milioni di lire: 40 in contanti e una decina in assegni. Sono intervenuti i carabinieri di Cavour e di Pinerolo.

Poco prima di mezzogiorno l'auto della rapina è stata rintracciata nei pressi di Garzigliana. Un testimone avrebbe visto i tre banditi allontanarsi su un'altra auto di grossa cilindrata.

L'Assessorato provinciale alla Pesca di Torino ha completato il ripopolamento ittico della Dora Riparia e di 46 torrenti della Valle di Susa. Sono stati immessi in successive fasi 460 mila esemplari di trotella, di trota fario e fario.

COMUNICATO
ENFANTS monique
VIA NIZZA 96, TEL. 638.007
SALDI
DI TUTTI I CAPPOTTI
A PREZZO DI REALIZZO

Carovita e miseria a Torino: due problemi da risolvere

Primo soccorso contro la fame

Quaranta quintali di frutta distribuiti agli anziani - Le altre iniziative - Un documento Confesercenti sui consumi a Torino

A Catania una donna arrestata ha rapinato a un macellaio un chilo di carne. La tecnica è stata quella del colpo in banca. S'è fatta consegnare il pacchetto, anziché pistola ha estratto una rivoltella dalla borsetta e intimando il «mani in alto» è fuggita sulla «500» di una complice che l'attendeva in strada. La carne costa come l'oro: non può stupire una rapina alla macelleria.

Va condannato il furto, ma anche l'esagerato rincaro prezzi. Per questo motivo pubblichiamo elenchi di negozi che hanno aderito all'iniziativa (promossa dalla Confesercenti) di non aumentare i prezzi durante il periodo di Natale.

Sempre la Confesercenti, in un comunicato stampa, propone un'analisi dei consumi e sulla posizione sociale dei consumatori torinesi, che divide in tre categorie: borghesia (e alta borghesia) 15 per cento; ceti medi, 34 per cento; classe operaia (e non abbienti) 51 per cento. Questi dati, si legge sul comunicato, aiutano a definire alcune tipologie di scelte di consumo e di scelte di punto di vendita.

«Sembra infatti, continua il documento, che mentre la borghesia vera e propria continuerà a servirsi dei punti di vendita "specializzati" oltre che degli esercizi organizzati con sistemi di vendita a self-service, solo una piccola parte dei ceti medi, che il processo inflazionistico costringe in una posizione di "mobilità sociale discendente", potranno persistere nelle loro scelte di acquisto presso punti di vendita mediamente evoluti o tradizionali; la totalità della classe operaia e l'ampia restante parte dei ceti medi si dirigeranno necessariamente orientare verso punti di vendita (e consumi) meno qualificati e verso l'ambulantato. Questo, a sua volta, ed in particolare l'ambulantato non alimentare, subirà conseguenze una serie di flessioni nella vendita, dovute alle costruzioni che si registrano nei consumi».

«In sintesi, conclude il documento, risulta evidente che gli unici operatori commerciali a non pagare il prezzo della crisi saranno quelli legati ai settori monopolistici e quelli che trattano beni di lusso».

E' iniziata questa mattina la distribuzione dei generi alimentari che molti commercianti mettono a disposizione di «Stampa Sera» per un primo soccorso ai vecchi torinesi che muoiono di fame. Ieri la ditta Merlino (aderente alla Confesercenti) ha offerto 40 quintali di frutta. Sempre ieri la Cono-Artic ha inviato 50 chili di zucchero (in pacchi da un chilo) e 100 chili di farina (in pacchi da 2 chili).

E' incredibile: la maggior difficoltà in questa operazione di «soccorso» è stata sulla indisponibilità dei comitati di quartiere a segnalare dove era più opportuno inviare i 10 quintali (4000 chili) di frutta. I quartieri rifiutano politicamente un'azione di soccorso, perché la confondono con la carità. Pare che la loro azione si limiti a dotte riunioni in sede. Un rappresentante dei quartieri propose «un'analisi di classe» sul perché della fame a Torino. E' rimasta lettera morta. In compenso hanno organizzato una mostra fotografica. E' senz'altro più piacevole disporre fotografie in dell'ordine e sperare che qualcuno le vada a vedere, piuttosto che organizzarsi, uscire dalle sedi (ma d'inverno fa freddo) e cercare un autentico contatto con la realtà.

La fame, comunque, esiste. Denunciarla e combatterla è scomodo, ma va fatto.

m. d. a.

Chi non rincara

Araldo M., via Consolata 12
Maritano Bianco R., via Bonafous 5
Super VéGé, v. Vanchiglia 18
Succ. Pavanelli, v. S. Pio V 2
Ferraris P., c. Raffaello 25
Super VéGé, via Sette Comuni 37
Spataro A., v. Spotorno 45
Fiorito G., c. Caio Plinio 86
Arposio A., via Assietta 3
Fontanesi R., via Giobert 58
Bossola A., v. C. Colombo 44
Roccato S., c. Adriatico 4
Piccione C., corso Casale 380
D'Accardi G., v. Boccaccio 58
Palange A., Str. al Ronchi 24
Succ. Pettenuzzo, corso Moncalieri 37
Fogliato G., c. Moncalieri 415
Super VéGé, via Tunisi 117
Super VéGé, v. M. Cristina 7
Fotané C., via Onorato Vigliani 25/14
Super VéGé, c. Trajano 111
Texolin N., via Pramollo 6
Ailberti A., c. U. Sovietica 584
Faeta E., via Caprera 25
Pavan L., corso Siracusa 22
Silvano R., c. Sebastopoli 238
Brescia C., via Boston 137
Arduino C., via Boston 10
De Falco M. G., v. Nallino 28
Rougna M., via Castelgomberto 149
Bertino M., v. Baltimora 86
Massolo A., c. Ferrucci 2
Sampieri C., v. Duchessa Jolanda 10
Ingrasci F., via Sacra S. Michele 2
Sabia R., via Borgone 16
Gino S., corso Trapani 190
Pennone B., via Caraglio 8
Daniela B., c. Racconigi 160
Venchi Unica, v. De Sanctis 14
Roatis R., v. La Thuile 53
Succ. Costa, via S. Maria Mazzarello 78
Albisi M., via Rieti 42
Super VéGé, via Monginevro 237
Tiengo G., v. Principessa Clotilde 160
Lo Bue e D'Angelo, c. Regina Margherita 223
Marini B., c. Francia 167
Hasle F., c. Monte Grappa 30
Maza M., corso Lecce 47
Super VéGé, v. Valentino Carrera 47
Super VéGé, v. Valentino Carrera 111
Ferlin L., via Servais 55
Pagliero G., v. Boccavione 50
Peiretti G., via Borgaro 29
Rogliardo L., v. Verniengo 63
Battaglia M., v. A. Cecchi 29
Dolza Sorelle, c. Regina Margherita 190
Arneodo G., via Ricotti 1
Garino e Ferrero, via Oropa 114 bis
Mancini A., via Oropa 64
Super VéGé, v. Monterosa 41
Cignetti M., v. Brandizzo 39
Armellino S., Str. Bertolla 72
Super VéGé, corso Belgio 53

Il paniere alimentare

Macedonia di frutta 1/2 kg	L.	310
Confettura Ligure Lombarda albicocca	»	220
Confettura Ligure Lombarda pesca	»	220
Confettura Ligure Lombarda ciliegia	»	220
Piselli medi gusto dalic. De Rica	»	190
Pelati Cirio 1/3 kg	»	135
Pelati Cirio 1/2 kg	»	220
Pelati Cirio 1 kg	»	380
Fustino Darlin	»	2500
Tonno Primiera	»	230
Pasta semola Dariella 1/2 kg	»	160
Spaghetti Dariella 1/2 kg	»	160
Olio semi 1 lt	»	850
Olio arachide Dariella 1 lt	»	1190
Olio extra vergine oliva Allanza 1 lt	»	1750
Olio oliva Garosci 1 lt	»	1740
Mattutini Talmone	»	185
Burro Fiorburro 1/2 kg	»	975
Grana Padano Verniengo 1 kg	»	2300

Rapinatori condannati a Ivrea

Tre anni di carcere sono stati inflitti ieri sera dal tribunale di Ivrea a Ottavio Mulas, 23 anni, ritenuto responsabile di rapina. Il p. m. aveva proposto 3 anni e 6 mesi di reclusione. L'imputato ha sempre sostenuto di essere vittima di uno scambio di persona.

Secondo l'accusa, il Mulas avrebbe costretto due persone, conosciute poco prima e da cui aveva ottenuto un passaggio in auto, a consegnargli le giacche con i portafogli. Il bottino fu però assai misero: 3 mila lire.

L'episodio risale al 10 novembre. Matteo Romano, 41 anni, e Bartolomeo Gallo, di 33, entrambi di Agliè, si erano fermati a mangiare una pizza ad Ivrea. Nel locale avevano conosciuto due giovani con i quali si erano recati, più tardi, in un night club al lago di Viverone. Al ritorno uno dei due (riconosciuto poi per Alessandro Di Pinto, di 21 anni) era sceso dall'auto ad Ivrea per andarsene a casa. L'altro — il Mulas — aveva continuato il viaggio e ad un certo punto, estratta una pistola dalla giacca, aveva rapinato i due compagni.

Il giorno dopo le vittime denunciarono l'accaduto ai carabinieri che, svolte le indagini, risalirono al Mulas, nei confronti del quale la scorsa settimana il procuratore della Repubblica ha spiccato il mandato di cattura. Nel corso del dibattimento è stato arrestato anche il Di Pinto, che in un primo tempo aveva detto di essere stato con il Mulas a Viverone e poi ha negato.

In tutte le librerie la strenna 1975
Torino anni '20
104 fotografie di Mario Gabinio
LA RISCOPERTA DI UN GRANDE FOTOGRAFO
LE IMMAGINI DELLA MOSTRA «TORINO ANNI '20»
in regalo il poster originale della mostra
EDITORIALE VALENTINO
DISTRIBUZIONE MESSAGGERIE ITALIANE

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie EL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che finora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips
ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.592

Due documenti elaborati dai sindacati

Proposte nuove soluzioni per la crisi al Vallesusa

Due documenti sulla situazione del Vallesusa sono stati elaborati ieri dalla Confederazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. In uno vengono riassunte proposte e controproposte fatte da azienda e sindacati per superare la Cassa integrazione. L'altro è una *«lettera aperta»* che precisa l'atteggiamento tenuto finora dalla Montedison nel confronti dell'industria piemontese.

«Il significato della lettera è essenzialmente politico», ha detto Leone della Uil. *«Vogliamo investire opinione pubblica e forze politiche della propria responsabilità per sollecitare la risoluzione della vertenza o dire con chiarezza quali sono i metodi usati dalla Montedison. Questa linea del gruppo in si verifica non solo al Vallesusa, ma in tutta la sua struttura industriale. Ne è la prova il comportamento tenuto per i chimici a cui questi rispondano oggi con 4 ore di sciopero».*

La «lettera» ricorda le tappe attraverso cui sono passati vari stabilimenti, come quello di Pilatura di Borgone, prima di giungere alla liquidazione da parte della Montedison. Con la successiva vendita al gruppo Gilardini della fabbrica di Sant'Antonino venne a mancare una fase fondamentale nella produzione, la ritorcitura, che fu data in appalto ad azienda esterna.

Il documento pone alcuni interrogativi: *«Perché fino alla settimana precedente alla Cassa integrazione, ci fu negli stessi stabilimenti un massiccio ricorso allo straordinario? E' possibile che un'azienda delle dimensioni del Vallesusa si accorga all'improvviso di avere i magazzini colmi? Se tale sovrapproduzione esiste veramente, perché si acquistano semilavorati e prodotti finiti all'estero? Perché un'azienda a partecipazione statale, che utilizza quattrini della collettività, permette ai suoi dirigenti di acquistare all'estero prodotti che si potrebbero fare in casa? Perché si mettono in Cassa integrazione gli operai degli stabilimenti di Lanzo e Collegno e contemporaneamente si acquista un altro stabilimento la cui produzione è concorrenziale (Filatura di Rivoli)?»*.

La «lettera» ricorda anche il caso dei 130 lavoratori di Borgone e Sant'Antonino, che, da due mesi in Cassa integrazione, attendono di essere riassorbiti a Susa o a Collegno. Le motivazioni portate dall'azienda per ritardare l'operazione sono definite «pretestuose».

«E' in atto una gara fra i gruppi economici italiani a chi riesce a contribuire più pesantemente all'aggravamento della crisi e a colpire più duramente i lavoratori», dice ancora il documento. *«Montedison sta diventando una dimostrazione di come si eludono gli impegni assunti senza tenere conto delle esigenze di alcuno per acquisire potere sulle spalle e coi soldi della collettività. L'obiettivo della Montedison è di gestire la crisi, arginare il movimento dei lavoratori, condizionare il pubblico potere».*

I sindacati si dichiarano *«disponibili anche immediatamente ad incontrarsi per discutere e definire i reali problemi del Vallesusa ponendo alcune esigenze pregiudiziali: mantenimento dei livelli occupazionali per ogni singolo stabilimento. Superamento ovunque della Cassa integrazione. Esame e discussione sui piani di investimento per potenziare l'azienda. Corretta ed integrale applicazione degli accordi sottoscritti».*

Nel secondo documento, i sindacati dichiarano anche la disponibilità verso nuove soluzioni: 1) Discussione di un piano globale che preveda i tempi per il ritorno all'orario normale in tutti gli stabilimenti. 2) Esame di situazioni particolari legate a problemi di riconversione produttiva. 3) Disponibilità a verificare problemi di spostamento per qualche lavoratore a condizione che venga contrattato con le organizzazioni sindacali, limitato nel tempo, abbia il consenso degli interessati e significhi un contributo alla risoluzione di specifici problemi contingenti e non accettazione della mobilità della forza lavoro. 4) Disponibilità all'applicazione degli accordi stipulati in materia di utilizzazione degli impianti, dal momento in cui sia ripristinata la normalità produttiva in tutti gli stabilimenti. 5) Mantenimento dei livelli salariali per i lavoratori interessati ai eventuali riconversioni produttive. 6) Disponibilità al confronto sulle proposte di «ponte» avanzate dall'azienda, ma sempre nell'ambito del piano generale di ripresa della normale attività lavorativa.

Donatori di sangue

La Fidas, gruppo di S. Mauro Torinese, invita i donatori che doneranno dalle ore 16,30 alle 20, sarà effettuato un prelievo di sangue collettivo presso i locali della sede sita in via Martiri della Libertà 60.

Invita inoltre tutti i volontari che generosamente vollessero cooperare a quest'opera altamente umanitaria ad approfittare del periodo particolare in cui è fissata la data di donazione, per compiere un gesto caritatevole verso coloro che possano avere un estremo bisogno del suo e del nostro aiuto.

Cromodora: si chiude dal 20 dicembre al 13

Un «ponte lungo» è stato deciso anche per la Cromodora. Per gli operai la vacanza incomincerà il 20 dicembre e terminerà il 13 gennaio. Sarà pagata con le festività dell'8 dicembre '74 e del 29 giugno '75, più un intervento della Cassa integrazione, come previsto dall'accordo Fiat del 30 novembre. Gli impiegati resteranno a casa dal 23 dicembre al primo gennaio, pagati con le stesse festività degli operai, più un giorno di ricupero.

Queste modalità sono state concordate ieri tra sindacati e azienda all'Amma. Nell'incontro si è anche parlato di mobilità della manodopera e si sono stabiliti i criteri per il trasferimento di 200 lavoratori in altre aziende entro il 28 febbraio.

echi di cronaca

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Sconto reale 50 %
mobili saldi tappeti
da Gheltrida, via Filadelfia 91 ang. via Tirreni, telefono 39.56.15.

L'occasione buona per acquistare una splendida pelliccia! Dove?
Alla Salmoia affari prima corso Traiani 116 tel. 399.010, provenienti da un importante stabil., onde reperire un credito, eccezionale pelliccia vison scuro, pastello, misir 480.000-490.000, lontra 760.000, canadese 360.000, castoro 360.000, volpe 280 mila, persiani bestinduanz 590.000, volpe volpe nera 82.000, tutte nuove con garanzia.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da 2.ire 15,000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone in stoffa o stoffa e pelle L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo once epoca alla provvigione per salotto. Accettando soggiorno moderno e in stile con tavolo cristallo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio favolosa scuola classica o panciuma moderna. Vasto assortimento di arredamenti, camerette, soggiorni e salotti in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Genzio 34 (piazza Rivoli), telef. 788.313, 788.321.

Tappezzerie System
Prezzi netti alla fine coi soli! Vasti stock delle fabbriche al consumatore. Corso Racconigi 38, telefono 351.121.

Prontocasa 533.502
utile e disposizione idraulici, elettricisti, muratori, tappezzieri, tecnici per gli elettrodomestici e tv.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "vincere" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.370, 872.371.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
Le nostre tappezzerie esistono in serie e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò risparmio un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Diplomaticolevi e corsivi con i migliori preparati erboristeri in caffeine di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - miomi - reumatismi - malattie della pelle in generale acne, ecc. Chiro dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 bis, via Valperga, telefono 38.02.72. Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 780.666.

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO - VIA LAGRANGE, 4 - TELEFONO 54.60.25

ATTENZIONE vale solo 7 giorni
upim
da oggi
per una sola settimana
20% di sconto
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
uomo-donna-bambino

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

TORINO CRONACA

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

Il giovane di 17 anni arrestato per il delitto: "Sono innocente,,

Liliana Rupolo, 17 anni, fuggita di casa e trovata nell'alloggio di Biella

"Non mettetemi in galera altrimenti mi ammazzo,,

Servizio di
Mario Bariona e Alessandro Rigaldo

Li hanno presi. Non sono neppure passate ventiquattrore dalla identificazione. I due presunti rapinatori dello studio notarile di via Roma 223, quelli che avrebbero ucciso con un colpo di pistola Maria Grazia Venturini sono sotto interrogatorio. Angelo Lo Piego, 17 anni, detto «Faccia d'angelo» e Antonio Macrino, suo coetaneo, entrambi di Francavilla Marittima, un paesino di tremila abitanti in provincia di Cosenza.

La loro somiglianza con gli identikit tracciati sulla scorta delle testimonianze raccolte subito dopo la rapina è impressionante. Numerose persone li accusano di aver offerto loro di entrare nella banda, di aver chiesto consigli per acquistare l'arma, persino Liliana Rupolo, loro amica, ha ammesso che parlavano fra loro di un prossimo colpo.

Eppure non tutto è sufficientemente chiaro: la motivazione del fermo è: *«gravemente indiziati di omicidio aggravato per rapina»*. Gli elementi che non quadrano e sono ancora oggetto d'indagine si riferiscono al fatto che avevano pochi soldi e quei pochi se li sarebbero procurati sfruttando delle ragazze. Nel portafogli di Lo Piego, dopo la rapina, un amico che divideva con lui la stanza (Michele Cittarella, 21 anni, Biella, via Zegna 3) dichiara di averci visto soltanto 15 mila lire; *La Stampa* ha già pubblicato i loro nomi ieri mattina; insieme con amici vengono ugualmente a Torino *«per andare a riprendersi valigia e altro lasciati in pegno alla pensione di via Calandra 17»* (non avevano visto il giornale o semplice incoscienza?); non sono state trovate le armi (una 7,65 e una Special 38 il cui prezzo al mercato nero si aggira sulle 400 mila lire, ma che, secondo la polizia, sarebbe stata affittata per 50 mila lire); benché provati dal lungo interrogatorio, continuano a negare. Non arrestano nulla. Lo Piego dice: *«Mi hanno visto una pistola? Era uno scacciacani. Adesso non ce l'ho più. L'ho perso»*. Ma amici di Porta Nuova sostengono di averlo visto girare con una pistola dal calcio di legno nella cintola.

Al maresciallo Rizzo che lo nota in un bar verso le 13 (era arrivato nella notte verso le 2 e si era aggirato per tutte quelle ore inquieto e senza meta) dice: *«Mi sono spaventato vedendo la mia fotografia* su Stampa Sera. *Volevo andare a riprendermi la valigia alla pensione. Ma non sono andato, avevo paura»*. Aggiunge: *«Sono innocente, volevo venire lo stesso a costituirmi per spiegare tutto; non mettetemi in carcere, altrimenti mi ammazzo»*.

Alle 17,30 alla stazione di Biella viene fermato Antonio Macrino. Sta partendo per Torino per raggiungere l'amico. Sulle auto della Mobile c'è Angelo che «collabora». Il dottor Baronello lo blocca. Vanno tutti in via Zegna 3 dove Lo Piego, Macrino e l'amica, accompagnati da un altro giovane si erano trasferiti mercoledì dopo la rapina. Vengono arrestati per favoreggiamento Michele Cittarella, 22 anni, che li ha ospitati e Mauro Venzi, 17 anni, l'amico che glieli ha presentati.

E' un «giro» squallido. Lo Piego e Macrino si appoggiavano ad amiciale equivoche, prostitute, omosessuali. A diciassette anni sono già bruciati. La miseria del Sud li ha spinti a cercare fortuna a Torino. Il Lo Piego laggiù ha fatto qualche furtarello. La famiglia è disgregata: il padre se ne è andato da otto anni, ha sei fratelli. Fa il panettiere, per un mese, per il resto zonzo sulla piazza di Francavilla. Un giorno incontra due turiste torinesi e decide di fuggire con loro al Nord. E' arrivato a Ferragosto.

Il 28 settembre alla pensione Diana di via Calandra 17 dove alloggia, in una stanza con quattro letti, arriva un compaesano, Antonio Macrino. Si conoscono già, l'amicizia si rafforza. Lavorano in un cantiere di via Calandra poco distante. Poi vanno a Bardonecchia dove c'è il clan dei calabresi che impera. Macrino non era scappato con una ragazza, era venuto al Nord in cerca di lavoro. Al paese aveva lasciato padre madre e cinque fratelli. *«Gente onestissima e miserrima»* dice il maresciallo dei carabinieri. Quando non hanno più i soldi per pagare la pensione lasciano in pegno valigia e cappotto e peregrinano per tutte le più sordide pensioni di Torino. Di che cosa campino nessuno sa dirlo. Piccoli scippi a travestiti e prostitute, sfruttamento.

Un altro fermato stamane a Bergamo

Il sospetto terzo uomo della rapina-omicidio di via Roma, è stato arrestato a Nembro, in provincia di Bergamo dai carabinieri del nucleo radiomobile di Bergamo che hanno agito su informazioni del capitano Formato e del capitano Traversa del Nucleo investigativo di Torino.

Si tratterebbe di Vincenzo Condello, 18 anni, immigrato dalla Calabria, e amico di Angelo Lo Piego, è da qualche tempo in val Seriana. Il Condello è stato arrestato per detenzione abusiva di armi; durante la perquisizione nella sua abitazione è stata trovata una pistola di grosso calibro.

Il giovane sarà trasferito a Torino per essere interrogato dal magistrato dottor Marchiante, subito dopo essere stato sentito a Bergamo per il processo della rivoltella. (Nella foto: Angelo Lo Piego ieri davanti alla questura con il dott. Montesano ed i funzionari che lo hanno fermato).

Il delitto di Nichelino in assise

Ha ucciso il rivale sconterà 14 anni

Rocco Fazzari

La Corte d'assise, presieduta dal dott. Guido Barbaro, ha inflitto 14 anni di reclusione a Rocco Fazzari, 43 anni, abitante a Nichelino in via Cuneo 12, ritenuto colpevole di avere ucciso con due colpi di doppietta Pasquale Valentino De Stato, 53 anni, che gli aveva versato sulla testa un boccale di birra e l'aveva ingiuriato perché non aveva voluto bere alla sua salute. La sentenza ha fatto seguito alle arringhe dei difensori avv. Pierangelo Accatino e Armando De Marchi i quali hanno sostenuto la tesi della provocazione e fa «legittima difesa putativa».

Ieri infatti l'imputato aveva detto in udienza: «Ho sparato, altrimenti era lui ad uccidermi. Mi aveva minacciato con una frase che nel nostro dialetto non ammette dubbi: "Faccio fuori te e la tua famiglia". E quella è gente che non scherza». Ha poi precisato che non voleva uccidere e che aveva mirato alle gambe, ma questa versione, in netto contrasto con le sue precedenti confessioni, non ha trovato credito presso i giudici, tanto più che l'avvocato Angelo Simonetti, rappresentante dei familiari della vittima costituitisi parte civile, ha subito rilevato il contrasto.

All'apertura dell'udienza odierna il p. m. dott. Silvestro, profondo conoscitore della mentalità meridionale, secondo la quale il Fazzari avrebbe «perduto la faccia» davanti ai suoi conterranei se non avesse lavato con il sangue l'offesa di chi l'aveva ingiuriato, ha riconosciuto che era applicabile l'attenuante dell'aver reagito «in stato d'ira, determinato da un fatto ingiusto altrui».

Il rappresentante della pubblica accusa ha concluso la sua requisitoria proponendo una condanna dell'imputato ad una pena molto vicina ai minimi: 15 anni di carcere. L'avv. De Marchi, nella sua arringa, ha ricordato che il Fazzari ha fatto di tutto per evitare lo scontro, mentre la vittima ha voluto venire alle mani, ed ha puntato sul fattore umano per chiedere l'applicazione delle attenuanti generiche nel massimo concesso.

L'imputato ha accolto la sentenza senza emozionarsi, ma ha incaricato i difensori di presentare appello.

Convegno della dc a Rivoli

Organizzato dalla democrazia cristiana, avrà luogo sabato pomeriggio a Cascine Vica di Rivoli, in corso Francia 214, un «Convegno economico di zona». Vi parteciperanno gli amministratori comunali dc di Collegno, Grugliasco, Alpignano, Caselette, Pianezza, Villarbasse e Rivoli, i presidenti della Regione Oberto e della Provincia Borgogno, i responsabili delle sezioni locali del partito, iscritti e parlamentari.

Sarà presa in esame la situazione della cintura ovest di Torino e le conseguenze che le derivano dalla sua struttura socio-economica, per elaborare una linea politica comune sui diversi problemi che la riguardano, con particolare riferimento alle infrastrutture.

Lo ha deciso il Provveditore

"Ponte lungo,, anche a scuola

Ultimo giorno di lezioni il 21 - Si riprenderà normalmente il 7 gennaio

Hanno «vinto» gli immigrati o, come al solito, le potenti organizzazioni degli albergatori di montagna? Forse tutte e due, malgrado Regione e Provveditorato agli Studi parlino soltanto, con accenti «sociali», delle esigenze dei «lavoratori originari del Sud che vogliono tornare ai loro luoghi d'origine per le Feste».

Parliamo del prolungamento delle vacanze di Natale, che termineranno sabato martedì 7 gennaio, il giorno dopo l'Epifania cioè. Ultimo giorno di lezioni sarà sabato 21 dicembre: a seconda delle scuole, quel giorno, gli studenti potranno avere un orario ridotto o normale. Dipende dalla decisione di direttori didattici e di presidi.

«Come si è detto, il prolungamento è stato deciso (utilizzando al proposito la facoltà del Provveditore di assegnare qualche giorno di vacanza in più rispetto al calendario) anche perché le fabbriche resteranno chiuse per il «lungo ponte». C'è chi seguirà i genitori al Sud con i treni gremiti del ritorno e chi andrà invece a Sestriere o a Courmayeur. La vacanza allungata sarà utile a genitori e ragazzi di entrambe le «categorie».

Il ritorno a lezione il 7 gennaio era stato richiesto anche da alcune organizzazioni sindacali della scuola, come la Uil. Questi sindacati si erano fatti interpreti dell'esigenza di lasciare i ragazzi liberi il più a lungo possibile per il viaggio al Sud. Comunque, la notizia è stata considerata «ottima» pure dagli albergatori di montagna che anche quest'anno, crisi o no, faranno i consueti buoni affari.

Case occupate

Sindaco nei guai

Il sindaco è di nuovo nei guai per le case occupate. Ieri sera, per cinque ore, i comitati di lotta degli «abusivi» e delegazioni sindacali gli hanno rinfacciato di «non avere rispettato le promesse». A Picco è stata ricordata la sua promessa di dare una sistemazione entro il 5 dicembre alle 370 famiglie del primo gruppo (la «fascia A») di occupanti. «Invece — dicono gli "abusivi" — ne avete sistemate solo 170, di famiglie. Le altre 200 sono ancora in alto mare».

Come si è detto, sono occorse oltre 5 ore di discussione per trovare un compromesso. Il Comune si è impegnato tra oggi e domani a presentare la situazione e le previsioni di sistemazione.

sanet s. colombo
1870
VENDITA STRAORDINARIA
DI FINE ANNO
A PREZZI DI LIQUIDAZIONE
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello 29 (piano nobile)
(ingresso Bazari e Milano)
Tel. 532.453-4-5

Ghigo gioielli
augura buone feste
via Assietta 17 - 2° piano
tel. 548.987 - Torino

TRE GIOVANI STAMANE ALLE 9,30 TRA I PASSANTI DEL CENTRO

Irrompono con il mitra in banca a Cavour e rapinano 40 milioni

Dopo aver costretto clienti e impiegati a stendersi in terra, hanno svuotato la cassaforte - Fuggiti su una 128

Irruzione a Cavour alla banca Monte dei Paschi di Siena. Erano le 9,30. Tre giovani, giunti su una «128», si sono fermati davanti all'ingresso dell'istituto di credito in via Roma. Uno, col volto scoperto, è rimasto al volante. Gli altri due, mascherati con passamontagna (il primo armato di mitra e l'altro di pistola), hanno fatto irruzione nella banca dove si trovavano 2 clienti e il dipendenti. C'erano anche il direttore, dott. Eraldo Liviani e il cassiere Franco Genna, di 23 anni.

«Tutti a terra» — ha ordinato con voce secca uno dei due banditi —. *«Nessuno si muova: è una rapina»*. I dieci si sono stesi uno accanto all'altro, dato che l'ambiente non è troppo vasto. Mentre un rapinatore li teneva sotto la minaccia del mitra, l'altro ha scavalcato il banco, si è impadronito del danaro che si trovava sui banconi, quindi ha costretto il cassiere Genna ad aprire la cassaforte che ha completamente svuotato, versando tutto in un sacco.

I due rapinatori hanno poi raggiunto di corsa la macchina, fuggendo a forte velocità in direzione di Pinerolo. Dato l'allarme, sono stati istituiti posti di blocco, ma per il momento dei rapinatori non si è trovata traccia. Il bottino ammonta a circa 50 milioni di lire: 40 in contanti e una decina in assegni. Sono intervenuti i carabinieri di Cavour e di Pinerolo.

Poco prima di mezzogiorno l'auto della rapina è stata rintracciata nei pressi di Garzigliana. Un testimone avrebbe visto i tre banditi allontanarsi su un'altra auto di grossa cilindrata.

Antonio Macrino: è il complice nella rapina di via Roma?

L'Assessorato provinciale alla Pesca di Torino ha completato il ripopolamento ittico della Dora Riparia e di 46 torrenti della Valle di Susa. Sono stati immessi in successive fasi 450 mila esemplari di trotelle, di trota fario e iridea.

COMUNICATO
ENFANTS monique
VIA NIZZA 96, TEL. 638.007
SALDI
DI TUTTI I CAPPOTTI
A PREZZO DI REALIZZO

Carovita e miseria a Torino: due problemi da risolvere

Primo soccorso contro la fame

Quaranta quintali di frutta distribuiti agli anziani - Le altre iniziative - Un documento Confesercenti sui consumi a Torino

A Catania una donna armata ha rapinato a un macellaio un chilo di carne. La trovata è stata quella del colpo in banca. S'è fatta consegnare il pacchetto, anziché pagare ha estratto una rivoltella dalla borsetta e intimando il «mani in alto» è fuggita sulla «500» di una complice che l'attendeva in strada. La carne costa come l'oro: non può stupire una rapina alla macelleria.

Va condannato il furto, ma anche l'esagerato rincaro prezzi. Per questo motivo pubblichiamo elenchi di negozi che hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Confesercenti di non aumentare i prezzi durante il periodo di Natale.

Sempre in Confesercenti, in un comunicato stampa, propone un'analisi sui consumi e sulla posizione sociale dei consumatori torinesi, che divide in tre categorie: borghesia (e alta borghesia) 15 per cento; ceti medi, 34 per cento; classe operaia (e non abbienti) 51 per cento. Questi dati, si legge nel comunicato, aiutano a definire alcune tipologie di scelte di consumo e di scelte di punto di vendita.

«Sembra infatti, continua il documento, che mentre la borghesia vera e propria continuerà a servirsi dei punti di vendita "specializzati" oltre che degli esercizi organizzati con sistemi di vendita a self-servizio, solo una piccola parte dei ceti medi, che il processo inflazionistico costringe in una posizione di "mobilità sociale discendente", potranno persistere nelle loro scelte di acquisto presso punti di vendita tradizionali; la totalità della classe operaia e l'ampia restante parte dei ceti medi si dovranno necessariamente orientare verso punti di vendita (e consumi) meno qualificati e verso l'ambulantato. Questo, a sua volta, ed in particolare l'ambulantato non subirà, subirà comunque una serie di flessioni nelle vendite, dovute alle contrazioni che si registrano nei consumi».

«In sintesi, conclude il documento, risulta evidente che gli unici operatori commerciali a non pagare il prezzo della crisi saranno quelli legati ai settori monopolistici e quelli che trattano beni di lusso».

E' iniziata questa mattina la distribuzione dei generi alimentari che molti commercianti mettono a disposizione di «Stampa Sera» per un primo soccorso ai vecchi torinesi che soffrono la fame. Ieri la ditta Merinno (aderente alla Confesercenti) ha offerto 40 quintali di frutta. Sempre ieri la Cono-Artic ha inviato 50 chili di zucchero (in pacchi da un chilo) e 100 chili di farina (in pacchi da 2 chili).

E' incredibile: la maggior difficoltà in questa operazione di «soccorso» è stata data dalla indisponibilità dei comitati di quartiere a segnalare dove era più opportuno inviare i 40 quintali (4000 chili) di frutta. I quartieri rifiutano politicamente un'azione di soccorso, perché la confondono con la carità. Pare che la loro azione si limiti a dotte riunioni in sede. Un rappresentante dei quartieri propose «un'analisi di classe» sul perché della fame a Torino. E' rimasta lettera morta. In compenso hanno organizzato una mostra fotografica. E' senz'altro più piacevole disporre fotografie in bell'ordine e sperare che qualcuno le vada a vedere, piuttosto che organizzarsi, uscire dalle sedi (ma d'inverno fa freddo) e cercare un autentico contatto con la realtà.

La fame, comunque, esiste. Denunciarla è combatterla è scomodo, ma un fatto.

m. d. a.

Chi non rincara

Araldo M., via Consolata 12
Maritano Bianco R., via Bonafous 8
Super VéGé, v. Vanchiglia 18
Succ. Pavanelli, v. S. Pio V 2
Ferraris P., c. Raffaello 25
Super VéGé, via Sette Comuni 57
Spataro A., v. Spoterno 45
Fiorito G., c. Caio Plinio 86
Arposio A., via Assietta 3
Fontanesi R., via Gioberti 58
Bessola A., v. C. Colombo 94
Reccato S., c. Adriatico 4
Ficelone C., corso Casale 309
D'Accardi G., v. Boccaccio 58
Palange A., Str. al Ronchi 24
Succ. Pettenuzzo, corso Moncalieri 37
Fogliato G., c. Moncalieri 415
Super VéGé, via Tunisi 117
Super VéGé, v. M. Cristina 7
Patsaé C., via Onorato Vigliani 25/14
Super VéGé, c. Traiano 28
Tesolin N., via Pramollo 8
Aliberti A., c. U. Sovietica 584
Fasia E., via Caprera 25
Pavan L., corso Siracusa 22
Silvano R., c. Sebastopoli 238
Brescia C., via Boston 137
Arduino C., via Boston 10
De Falco M. G., v. Nallino 28
Roagna M., via Castelgomberto 149
Bertino M., v. Baltimora 86
Massolo A., c. Ferrucci 2
Sampieri C., s. Duchessa Jolanda 10
Ingrassi P., via Sacra S. Michele 2
Sabia R., via Borgone 16
Gino S., corso Trapani 180
Pennone B., via Caraglio 6
Donella B., c. Racconigi 169
Venchi Unica, v. De Sanctis 14
Roatis R., v. La Thuile 53
Succ. Costa, via S. Maria Mazzarello 78
Albini M., via Rieti 42
Super VéGé, via Monginevro 237
Tiengo G., v. Principessa Clotilde 109
La Bue e D'Angelo, c. Regina Margherita 223
Marini B., c. Francia 167
Monte F., c. Monte Grappa 59
Maza M., corso Lecce 47
Super VéGé, v. Valentino Carrera 47
Super VéGé, s. Valentino Carrera 111
Ferlin L., via Servais 35
Pagliero G., v. Roccavione 59
Peiretti G., via Bergaro 27
Rogliardo L., v. Verolengo 62
Battaglia M., v. A. Cecchi 23
Dolza Sorelle, c. Regina Margherita 190
Arnodo G., via Ricotti 1
Garino e Ferrero, via Oropa 134 bis
Mancini A., via Oropa 84
Super VéGé, v. Monterosa 48
Cignetti M., v. Brandizzo 30
Armellino S., Str. Bertolla 72
Super VéGé, corso Belgio 53

Il paniere alimentare

Macedonia di frutta 1/2 kg	L.	210
Confettura Ligure Lombarda albicocca	»	220
Confettura Ligure Lombarda pesca	»	220
Confettura Ligure Lombarda ciliegia	»	220
Piselli medi gusto dello, De Rica	»	180
Fagioli Cirio 1/3 kg	»	135
Pelati Cirio 1/2 kg	»	200
Pelati Cirio 1 kg	»	380
Fustino Dorlin	»	2500
Tonno Primiera	»	220
Pasta semola Dorielia 1/2 kg	»	150
Spaghetti Dorielia 1/2 kg	»	190
Olio sola 1 lt	»	850
Olio arachide Dorielia 1 lt	»	1100
Olio extra vergine oliva Allanea 1 lt	»	1750
Olio oliva Carapelli 1 lt	»	1740
Mattutini Talmone	»	195
Burro Fiorburro 1/2 kg	»	975
Grana Padano Vernengo 1 kg	»	3300

Rapinatori condannati a Ivrea

Tre anni di carcere sono stati inflitti ieri sera dal tribunale di Ivrea a Ottavio Mulas, 23 anni, ritenuto responsabile di rapina. Il p. m. aveva proposto 3 anni e 8 mesi di reclusione. L'imputato ha sempre sostenuto di essere vittima di uno scambio di persona.

Secondo l'accusa, il Mulas avrebbe costretto due persone, conosciute poco prima e da cui aveva ottenuto un passaggio in auto, a consegnargli le giacche con i portafogli. Il bottino fu però assai misero: 3 mila lire.

L'episodio risale al 19 novembre. Matteo Romano, 41 anni, e Bartolomeo Gallo, di 33, entrambi di Agliè, si erano fermati a mangiare una pizza ad Ivrea. Nel locale avevano conosciuto due giovani con i quali si erano recati, più tardi, in un night club al lago di Viverone. Al ritorno uno dei due (riconosciuto poi per Alessandro Di Pinto, di 21 anni) era sceso dall'auto ad Ivrea per andarsene a casa. L'altro — il Mulas — aveva continuato il viaggio e ad un certo punto, estratta una pistola dalla giacca, aveva rapinato i due compagni.

Il giorno dopo le vittime denunciarono l'accaduto ai carabinieri che, svolte le indagini, risalirono al Mulas, nei confronti del quale la scorsa settimana il procuratore della Repubblica ha spiccato il mandato di cattura. Nel corso del dibattimento è stato sentito anche il Di Pinto, che in un primo tempo aveva detto di essere stato con il Mulas a Viverone e poi ha negato.

In tutte le librerie la strenna 1975
Torino anni '20
104 fotografie di Mario Gabinio
LA RISCOPERTA DI UN GRANDE FOTOGRAFO
LE IMMAGINI DELLA MOSTRA «TORINO ANNI '20»
in regalo il poster originale della mostra
EDITORIALE VALENTINO
DISTRIBUZIONE MESSAGGERIE ITALIANE

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sembra non sia stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips
ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.922

Due documenti elaborati dai sindacati

Proposte nuove soluzioni per la crisi al Vallesusa

Due documenti sulla situazione del Vallesusa sono stati elaborati ieri dalla Confederazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. In uno vengono riassunte proposte e controproposte fatte da azienda e sindacati per superare la Cassa integrazione. L'altro è una *«lettera aperta»* che precisa l'atteggiamento tenuto finora dalla Montedison nei confronti dell'industria piemontese.

«Il significato della lettera è essenzialmente politico», ha detto Leone della Uil. *«Vogliamo investire opinione pubblica e forze politiche della propria responsabilità per sollecitare la risoluzione della vertenza e dire con chiarezza quali sono i metodi usati dalla Montedison. Questa linea del gruppo non si verifica non solo al Vallesusa, ma in tutta la sua struttura industriale. Ne è la prova il comportamento usato per i chimici ai cui questi rispondono oggi con 8 ore di sciopero».*

La «lettera» ricorda le tappe attraverso cui sono passati vari stabilimenti, come quello di Filatura a Borgone, prima di giungere alla liquidazione da parte della Montedison. Con la successiva vendita al gruppo Gilardini della fabbrica di Sant'Antonino venne a mancare una fase fondamentale nella produzione, la ritorcitura, che fu data in appalto ad aziende esterne.

Il documento pone alcuni interrogativi: *«Perché fino alla settimana precedente alla Cassa integrazione, ci fu negli stessi stabilimenti un massiccio ricorso allo straordinario? E' possibile che un'azienda delle dimensioni del Vallesusa si accorga all'improvviso di avere i magazzini colmi? Se tale sovrapproduzione esiste veramente, perché si acquistano semilavorati e prodotti finiti all'estero? Perché un'azienda a partecipazione statale, che utilizza quattrini della collettività, permette ai suoi dirigenti di acquistare all'estero prodotti che si potrebbero fare in casa? Perché si mettono in Cassa integrazione gli operai degli stabilimenti di Lanzo e Collegno e contemporaneamente si acquista un altro stabilimento in cui produzione è concorrenziale (Filatura di Brero)?»*.

La «lettera» ricorda anche il caso dei 120 lavoratori di Borgone e Sant'Antonino, che, da due anni in Cassa integrazione, attendono di essere riassorbiti a Susa o a Collegno. Le motivazioni portate dall'azienda per ritardare l'operazione sono definite «pretestuose».

«E' in atto una pura fra i grandi economici italiani a chi riesce a contribuire più pesantemente all'aggravamento della crisi e a colpire più duramente i lavoratori», dice ancora il documento. *«Montedison sta diventando una dimostrazione di come si eludono gli impegni assunti senza tenere conto delle esigenze di alcuno per acquisire potere sulle spalle e coi soldi della collettività. L'obiettivo della Montedison è di gestire la crisi, organizzare il movimento dei lavoratori, condizionare il pubblico potere».*

I sindacati si dichiarano *«disponibili anche immediatamente ad incontrarsi per discutere e definire i reali problemi del Vallesusa, ponendo alcune esigenze pregiudiziali: mantenimento dei livelli occupazionali per ogni singolo stabilimento. Superamento ovunque della Cassa integrazione. Esame e discussione sui piani di investimento per potenziare l'azienda. Corretta ed integrale applicazione degli accordi sottoscritti».*

Nel secondo documento, i sindacati dichiarano anche la disponibilità verso nuove soluzioni: 1) Discussione di un piano globale che preveda i tempi per il ritorno all'orario normale in tutti gli stabilimenti. 2) Esame di situazioni particolari legate a problemi di riconversione produttiva. 3) Disponibilità a verificare problemi di spostamento per qualche lavoratore a condizione che venga contrattato con le organizzazioni sindacali, limitato nel tempo, abbia il consenso degli interessati e significhi un contributo alla risoluzione di specifici problemi contingenti e non accettazione della mobilità della forza lavoro. 4) Disponibilità all'applicazione degli accordi stipulati in materia di utilizzazione degli impianti, dal momento in cui sia ripristinata la normalità produttiva in tutti gli stabilimenti. 5) Mantenimento dei livelli salariali per i lavoratori interessati ad eventuali riconversioni produttive. 6) Disponibilità al confronto sulle proposte di «ponte» avanzate dall'azienda, ma sempre nell'ambito del piano generale di ripresa della normale attività lavorativa.

Donatori di sangue

La Fidas, gruppo di S. Mauro Torinese, avverte i donatori che domani dalle ore 18,30 alle 20, sarà effettuato un prelievo di sangue collettivo presso i locali della sede siti in via Martiri della Libertà 80.

Invita inoltre tutti i volontari che generosamente volessero cooperare a quest'opera altruistica umanitaria ad approfittare del periodo particolare in cui è basata la data di donazione, per compiere un gesto cristianesimo verso coloro che possono avere un estremo bisogno del loro o del nostro aiuto.

Cromodora: si chiude dal 20 dicembre al 13

Un «ponte lungo» è stato deciso anche per la Cromodora. Per gli operai la vacanza incomincerà il 20 dicembre e terminerà il 13 gennaio. Sarà pagata con le festività dell'8 dicembre '74 e del 29 giugno '75, più un intervento della Cassa integrazione, come previsto dall'accordo Fiat del 30 novembre. Gli impiegati rientrano a casa dal 23 dicembre al primo gennaio, pagati con la stessa festività degli operai, più un giorno di ricupero.

Queste modalità sono state concordate ieri tra sindacati e azienda all'Amma. Nell'incontro si è anche parlato di mobilità della manodopera e si sono stabiliti i criteri per il trasferimento di 200 lavoratori in altre aziende entro il 28 febbraio.

echi di cronaca

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Sconto reale 50 % mobili salotti tappeti
da Giuffrida, via Filadelfia 51 ang. via Twnisi, telefono 39.26.18.

L'occasione buona per acquistare una splendida pelliccia! Dove?
Alla Scimeca offici prima piano corso Trapani 11/b tel. 319.018, provenienti da un importante atelier, onde rimpiazzare un articolo, vendiamo pellicce visone scuro, pastello, mitele 190.000-280.000, lontra 340.000, castorino 360.000, castoro 540.000, volpe 280 mila, persiana brittanniwear 300.000, colla volpe nera 420.000, tutte dotate con garanzia.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da Lire 11.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto trasformabile e due poltrone in cotone e nylon a sopra L. 250.000 in omaggio un materasso per 1 divano e un tavolo pouf ugualmente utile per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio lavatrice cucina cinese o vetrinetta moderna. Vasto assortimento di armadietti, cassettiere, soggiorni e letti in pinpon. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Giaveno 24 (piazza Rivoli), tel. 758.313, 758.331.

Tappezzeria System
Prezzi unici alla luce del sole! Vendita della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 20, telefono 531.165.

Prontocasa 533.582
subito a disposizione idraulici, elettricisti, muratori, tappezzieri, vetrai per gli elettrodomestici e tv.

Centro droga
Un specchio coraggio e chi vuol "uscire" dal problema "droga". Senza spese. Tel. 872.170, 872.271.

Carta da parati grazzi dimezzati sconto 50 %
La nostra tappezzeria costruisce in tutti e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato uno stratagemma commerciale e vel compenso diventa nostra forza. La nostra tappezzeria italiana è struttura semplici, facile, e ruttanthalma come tutte le altre tappezzerie in compagnia. E vi diamo anche le istruzioni per applicarla da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Distillazioni e cursori con i soli preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - cannellino - costipato della pelle in genere: acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 100 (ang. via Valperga), telefono 36.03.72, Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 780.866.

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO - VIA LAGRANGE, 4 - TELEFONO 54.60.25

ATTENZIONE vale solo 7 giorni
upim
da oggi
per una sola settimana
20% di sconto
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
uomo-donna-bambino

TRENI: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	6,30	L	Cuneo (v. Bra)	10,00	D	Savona (v. Fossano)	14,04	L	Torre Pell.	17,20	L	Susa/Oulx	19,47	L	Torre Pell.	20,56	E	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,54	D	Roma				14,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Aosta	21,10	E	Palermo
0,54	L	Bardonecchia (1)	6,57	L	Modane	10,05	D	Aosta	14,12	R	Ventimi. (2)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,10	D	Venezia
0,56	L	Asti	6,40	L	Savona (v. Fossano)	11,00	D	Genova	14,20	D	Albenga	17,33	L	Savona (v. Fossano)	19,08	L	Ivrea f	21,30	R	Milano
0,58	L	Susa/Oulx				11,20	D	Milano	14,20	L	Aosta				19,12	L	Alessandria	21,35	D	Cuneo
0,10	L	Torre Pell.	6,42	D	Pre St. Didier	11,45	E	Parigi	14,30	E	Vendsia	17,48	L	Ivrea f	19,18	L	Bardonecchia	21,36	D	Aosta
0,40	L	Parigi	6,44	L	Alessandria	11,48	L	Ceva (v. Bra)	14,30	D	Genova	17,48	L	Milano	19,34	D	Santhià	22,03	D	Parigi
2,17	D	Alessandria	6,47	D	Susa				14,40	L	Limone	17,55	E	Bologna	19,35	L	Torre Pell.	22,15	E	Roma
2,17	D	Genova f	6,48	L	Torre Pellice	11,56	L	Bardonecchia	15,25	D	Genova	18,00	D	Cuneo	19,35	L	Ceres	22,23	D	Pescara
2,25	L	Roma	7,10	D	Aosta	11,54	L	Alessandria	15,30	E	Milano	18,02	L	Bardonecchia	19,54	D	Casale	22,40	L	Chivasso
2,29	L	Savona (v. Fossano)	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo (v. Alessia)	15,30	L	Torre Pell.	18,10	L	Asti (1)	19,59	E	Bari (6)	22,40	E	Reggio Cal.
			7,15	L	Bardonecchia f (v. Bra)				15,34	L	Susa	18,22	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
2,06	L	Novara	7,20	D	Alessandria (v. Alba)	12,09	L	Limone	15,34	L	Bra f	18,28	D	Genova	20,12	D	Savona	23,22	L	Mondovì f
2,40	D	Firenze (v. Bol.)				12,18	L	Savona	15,38	L	Asti	18,30	R	Sicilia	20,16	L	Ivrea f	23,26	L	Bra (1)
			7,20	R	Milano				15,50	D	Domodoss. (v. Novara)	18,32	D	Limone	20,18	L	Ceva	23,29	L	Asti
3,20	L	Savona (v. Fossano)	7,20	D	Limone	12,26	L	Genova				18,36	L	Torre Pell.				23,53	L	Chieri f
			7,37	L	Casale	12,30	D	Venezia				18,40	D	Milano	20,27	D	Ivrea f	23,56	L	Mondovì
3,42	L	Casale	7,40	L	Bra	12,34	L	Torre Pell.				18,41	L	Ceva (v. Fossano) f	20,36	L	Susa/Oulx			
4,20	L	Torre Pell.	7,41	L	Susa/Oulx F	12,35	D	Pre St. Didier							20,46	E	Reggio Cal.			
4,35	L	Ceva (v. Bra)	7,58	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga	16,40	D	Domodoss. (v. Romagn.)									
4,56	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	12,50	L	Casale				16,45	D	Lima						
5,10	L	Alessandria	8,18	R	Napoli	13,02	D	Alba				16,50	R	Roma						
5,15	L	Milano	8,25	D	Limone	13,07	L	Bra S				16,54	R	Pre St. Didier						
5,15	L	Casale	8,30	E	Venezia	13,24	L	Casale (2)				17,00	D	Firenze (v. Genova)						
5,34	L	Modane	8,38	R	Lione	13,25	E	Roma												
5,42	D	Arona	8,55	R	Alpia	13,30	E	Milano												
6,10	L	Bologna	9,10	E	Roma	13,34	D	Arona												
6,22	D	Ventimiglia	9,15	D	Limone	13,35	D	Piacenza												
6,26	L	Bardonecchia f	9,24	L	Rivarolo	13,40	L	Modane												
6,30	D	Venezia	9,30	D	Trieste	13,41	L	Alessandria												

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,45	L	Castell., Pont	13,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont	20,56	E	Lecce	15,20	D	Trieste	20,10	D	Milano	21,31	D	Savona (v. Fossano)
6,01	D	Savona	13,15	L	Castell., Pont f	17,45	L	Castell., Pont	21,10	E	Palermo	15,27	D	Alba	20,24	R	Milano			
6,41	L	Asti	13,20	L	Asti	17,45	L	Casale	21,10	D	Venezia				20,32	D	Sestriè (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f
6,53	L	Torino Gen f	13,32	L	Castell., Pont Bl	18,10	E	Castell., Pont f	21,40	L	Rivarolo							22,05	D	Sestri Lev. F
7,10	L	Vercelli f	14,56	L	Castell., Pont	18,25	L	Busseglino (f)	21,50	R	Milano							22,14	L	Chieri f
7,24	L	Castell., Pont	15,20	L	Area-Sanhilà	18,52	L	Montiglia	21,55	D	Cuneo							22,20	D	Acqui
8,15	L	Castell., Pont	15,41	L	Castell., Pont	18,53	L	Casale	22,15	E	Roma							22,23	D	Casale
9,20	L	Novara	15,49	L	Chivasso	18,58	L	Cuneo, v. Bra f	22,23	D	Pescara							22,25	L	Trieste
11,28	L	Castell., Pont	16,52	L	Mondovì (1)	19,01	L	Castell., Pont	22,35	D	Trieste							22,35	L	Bra (f)
12,11	D	Casale	17,25	L	Vercelli	19,38	L	Castell., Pont f	22,40	E	Palermo							22,38	D	Ventimiglia F
						20,07	L	Castell., Pont F	22,40	L	Chivasso							22,38	R	Savona
						20,15	L	Rivarolo F	23,00	L	Mondovì f							23,23	R	Savona (v. Fossano)

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,03	D	Firenze, v. Bol.	7,40	D	Alba	11,08	D	Venezia	15,20	D	Trieste	20,10	D	Milano	21,31	D	Savona (v. Fossano)			
0,14	L	Milano	7,52	D	Sestriè	11,10	E	Siracusa	15,27	D	Alba	20,24	R	Milano						
0,35	R	Roma	7,37	E	Lucca	11,24	R	Venezia	15,54	L	Aosta	20,32	D	Sestriè (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f			
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Busseglino	11,51	L	Alessandria	15,56	D	Arona	20,47	D	Acqui	22,05	D	Sestri Lev. F			
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,53	D	Pre St. Didier	16,44	D	Roma	20,50	L	Casale	22,14	L	Chieri f			
2,35	E	Parigi	8,05	E	Roma	11,59	E	Firenze (v. Genova)	17,03	L	Ore S.	21,00	L	Ceva	22,15	D	Trieste			
4,04	E	Parigi-Calais	8,14	D	Limone				17,16	D	Venezia				22,21	E	Roma			
4,48	L	Mondovì	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona (v. Fossano)	17,20	D	Limone	31,12	E	Venezia	22,25	L	Bra (f)			
5,03	L	Susa f	8,35	R	Milano				17,40	D	Roma	21,19	L	Modena	22,28	D	Ventimiglia F			
5,09	L	Busseglino F	8,37	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	17,57	L	Casale	21,30	L	Torre Pell.	22,38	D	Piacenza			
5,02	L	Torre Pell. f	8,41	E	Bari (6)	12,50	D	Lione	17,58	L	Savona	21,30	L	Aosta	22,38	R	Savona (v. Fossano)			
5,06	L	Bra	8,42	L	Modena	12,55	L	Chivasso				21,35	D	Limone						
5,12	L	Asti	8,44	L	Cuneo (v. Bra)	13,20	D	Arona	18,02	E	Milano	21,42	D	Pre St. Didier						
5,33	L	Mondovì f				13,30	L	Fossano	18,10	E	Parigi	21,42	L	Alessandria	23,27	E	Venezia F			
5,37	L	Torre Pell. f	8,48	E	Palermo	13,34	R	Sicilia	18,26	L	Genova	21,46	E	Roma	23,43	E	Venezia			
5,51	L	Bra	8,52	D	Cuneo (v. Alessia)	13,38	D	Limone	18,32	D	Ventimiglia	21,47	R	Lione	23,47	R	Napoli			
6,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,39	L	Susa												
6,21	L	Torre Pell. f				13,47	L	Ivrea												
6,26	L	Asti	9,07	R	Sicilia	13,53	L	Torre Pell.												
6,40	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	13,57	L	Chieri f												
6,54	L	Bra	9,18	D	Domodossola (v. Romagn.)	14,03	L	Savona (v. Bra)												
6,56	L	Bardonecchia				14,08	L	Alessandria												
7,00	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola (v. Novara)	14,13	L	Casale												
7,12	L	Savona, v. Fossa				14,15	D	Genova												
7,14	L	Ivrea	10,02	D	Milano	14,28	L	Savona (v. Fossano)												
7,17	D	Alessandria	10,18	E	Bologna															
7,26	L	Busseglino f	10,24	E	Cuneo	14,37	E	Cuneo												
7,25	L	Bra f	10,43	D	Savona (v. Fossano)	14,58	D	Asti												
7,28	D	Parigi				15,02	L	Modane												
7,34	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma												
7,37	D	Pre St. Didier	10,53	L	Rivarolo	15,15	L	Torre Pell.												
7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)	15,19	D	Savona (v. Fossano)												
7,43	D	Roma																		

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

4,38	L	Bruzolo f	8,25	L	Castell., Pont	13,05	D	Asti	17,40	L	Castell., Pont	20,56	E	Lecce	15,20	D	Trieste	20,10	D	Milano	21,31	D	Savona (v. Fossano)
4,58	L	Chivasso F	8,30	L	Montana	13,06	D	Asti	17,45	L	Casale	21,10	E	Palermo	15,27	D	Alba	20,24	R	Milano			
5,03	L	Ivrea f	8,40	L	Asti	13,08	D	Asti	18,10	E	Castell., Pont f	21,10	D	Venezia				20,32	D	Sestriè (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f
5,10	L	Daniele f	8,50	L	Castell., Pont	13,35	L	Castell., Pont	18,25	L	Busseglino (f)	21,40	L	Rivarolo							22,05	D	Sestri Lev. F
5,31	L	Casale	9,14	L	Castell., Pont	14,21	L	Castell., Pont	18,52	L	Montiglia	21,50	R	Milano							22,14	L	Chieri f
5,38	L	Ivrea	9,30	L	Novara	14,45	L	Novara	18,53	L	Casale	21,55	D	Cuneo							22,20	D	Acqui
6,12	L	Rivarolo f	10,40	L	Torino Gen f	14,50	L	Torino Gen (f)	18,58	L	Cuneo, v. Bra f	22,15	E	Roma							22,23	D	Casale
6,31	L	Susa f	11,28	L	Castell., Pont	15,11	L	Castell., Pont	19,01	L	Castell., Pont	22,23	D	Pescara							22,25	L	Trieste
6,47	L	Ceva, v. Bra f	12,11	D	Casale	15,49	L	Chivasso	19,38	L	Castell., Pont f	22,35	D	Trieste							22,35	L	Bra (f)
6,53	L	Casale				16,52	L	Mondovì (1)	20,07	L	Castell., Pont F	22,40	E	Palermo							22,38	D	Ventimiglia F
7,09	L	Castell., Pont f				17,25	L	Vercelli	20,15	L	Rivarolo F	22,40	L	Chivasso							22,38	R	Savona (v. Fossano)
7,36	L	Novara										23,00	L	Mondovì f							23,23	L	Savona
7,39	L	Castell., Pont																			23,35	D	Limone
7,53	D	Roma																			23,42	D	Pre St. Didier
8,04	L	Castell., Pont F																			23,42	L	Alessandria
8,15	L	Aosta																			23,47	E	Venezia
																					23,47	R	Napoli

NOTE L = locale (accelerato) - D = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - f = feriale - (1) = feriale, non al sabato - SI = sabato festivo - (1) = sospeso il giorno seguente - festivi - (2) = sospeso al sabato - (3) = prefestivi o festivi; gli altri giorni fino a Savona - (4) = venerdì e sabato - (5) = domenica e lunedì.

AEREI

PARTENZE DA CASELLE: 7,15 Pisa, Napoli, Catania; 7,20 Bologna, Cagliari; 7,25 Roma; 8,00 Parigi; 8,40 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,50 Roma, 14,05 Ginevra; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì domenica); 14,50 Roma; 18,05 Genova, Alghero, Cagliari; 18,15 Londra (solo lunedì, venerdì, domenica); 18,25 Bologna, Roma; 18,35 Parigi (non domenica); 17,10 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 18,25 Francoforte (non sabato e domenica); 18,55 Roma; 20,45 Roma.

ARRIVI A CASELLE: 1,55 Roma (non lunedì); 6,25 Roma; 10,20 Genova; 13,10 Bologna, Roma; 14,05 Londra (non lunedì, sabato, domenica); 14,10 Roma; 16,15 Genova, Alghero, Cagliari; 14,20 Londra (solo lunedì, venerdì); domenica); 19,05 Ginevra; 19,30 Parigi (non [illegible]); 19,30 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 17,45 Francoforte (non sabato e domenica); 18,15 Roma; 19,15 Parigi; 20,00 Milano, Francoforte; 21,35 Roma; 22,15 Pisa, Napoli, Catania; 22,25 Bologna, Cagliari; 23,30 Roma.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Giraudo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata nel tutto positiva per gli impegni di lavoro. Vi giungeranno inoltre positive che non tarderanno a trovare soluzioni fino alla prossima settimana. Per alcuni affari in sospeso si prospetta fino ad aprile. Qualche contrasto per i giovani e per i compagni. Per trovare un cerchio accordo o consigliabile astenersi dire.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Situazione complicata sul lavoro e proprio anche qualche probabilità di peggioramento a lunga scadenza. Riuscirete, a risolvere qualcosa di interessante in aprile. Contatti con persone di sposo ad aiutarvi nel risolvere i vostri problemi. In campo affettivo previsti amori sbagliati.

LANTERNE
in ferro battuto per VILLE
Officina tel. 287.628

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La generale giovinezza giunta favorevole particolarmente buona nel campo lavorativo. Dovrete però cercare di essere più accondiscendenti ed evitare contrasti con le persone vicine. Aggirate con abilità e senza discutere gli ostacoli e la difficoltà che vi si presenteranno. Giornata positiva per nuovi incontri che vi porteranno un'amicizia stabile e duratura. Curate i bronchi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La situazione sembra complicata; parecchie sono sovraccaricate; presto sono previste possibilità di successo nel lavoro: fate però attenzione alla fatalità che vi circonda. Anche nei sentimenti la stella in una fase di insoddisfazione cercate di avere fiducia.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 781.471
diviselle

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Cercate di non deprimervi se linea avete avuto qualche periodo negativo. Avete ottimi influssi nel vostro segno e approfittate di giornate favorevoli per portare a termine progetti di lavoro e questioni rimaste in sospeso. Non siate pessimisti, neppure se in questo periodo vi sentirete particolarmente soli. Presto tornerà la persona cara con la quale passerete ore liete.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Previsti oggi incontri occasionali; organizzatevi in modo che vi resti tempo per tutto ciò che volete fare, ma non dimenticate le persone amiche che troppo spesso, per l'attrazione di nuovi incontri, si trascurano. Periodo fortunato in amore. Matrimoni in arrivo. Cercate di non giudicare prima ancora di conoscere a fondo la persona.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) In giornata avrete parecchi spunti lavorativi per mettervi in evidenza o per instaurare nuovi ed interessanti rapporti sociali. Per qualche affare che vi interessa particolarmente avrete giornata negativa. Comunque risolverete presto tutto con grande soddisfazione. Non fate le vittime: anche se non sembra, vi sono persone che vi vogliono bene disinteressatamente.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Piccoli contrasti nel lavoro. Ottimi i rapporti sentimentali con le persone che vi interessano particolarmente. Possibilità di matrimoni vantaggiosi. Qualche preoccupazione numismatica per la salute di persone vicine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) L'influsso di Mercurio che governa il segno, risolverà tutto per il meglio, specialmente nelle questioni accademiche. Cercate di non deteriorarvi. Fate molta attenzione, in possibilità di furti o di perdita di interessi, anno notevoli. Vita affettiva e sentimentale: periodo molto favorevole.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Pensate in giornata ricordi positivi. Divergenze con una persona che non vedevate da tempo. Tutto si risolverà compiere con un chiarimento. Sappiate approfittare delle occasioni che vi si presenteranno per portare a termine alcune iniziative.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Cercate di non isolarvi. Il vostro non è desiderio di solitudine, ma pigrizia. Non si può solo pensare senza dare; troncherete le conoscenze e cercate le amicizie; in questo periodo sono molto propizie. Nel lavoro cresi momentanee; sono presto previsti successi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Momenti negativi nel campo lavorativo. Con l'anno nuovo tutto procederà meglio a patto che vogliate farlo, ma non dimenticate le persone amiche che troppo spesso, per l'attrazione di nuovi incontri, si trascurano. Periodo fortunato in amore. Matrimoni in arrivo. Cercate di non giudicare prima ancora di conoscere a fondo la persona.

DU Parc
Il vero salotto di Torino
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

Il RISTORANTE
PURGATORIO
ricorda alla Clientela la sua specialità preparata dal nostro chef GERMANO reduce dalla trionfale partenza dove ha partecipato con grande successo
La Direzione informa della modestia dei prezzi
Torino - v. Bellono 3, 1 - 835.300
Chiusura martedì

MANTRA Galleria d'arte
C. Vittorio Emanuele 88 - t. 555.133
presenta 22 TELE di
VALENTINO VAGO
Inaugurazione giovedì 12 ore 18

ALDO CASTANO
Personale 11 dicembre-3 gennaio
VECCHIO MUNICIPIO
PINO TORINESE
Inaugurazione ore 21

eskenaziarte
Via Mussolini 19 - Telefono 540.709
I NAIFS JUGOSLAVI
per un Natale sereno
Inaugurazione stasera
Ore 18-22

la dama

Il finale

(FRANCESCO BENEDETTO)

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1-3, 6-11; 3-7, 11-14; 7-11, 15-9; 5-10, 6-13; 17-26 e vince.

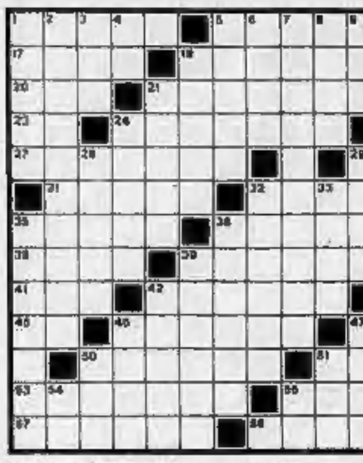
Partite

Borghetti-Zorn (Bolzano 1969) 21-18, 12-16, 23-19, 10-14; 19-10, 5-21; 25-18, 1-5; 25-21, 5-10; 21-17, 8-12; 28-22, 11-14; 18-11, 7-14; 22-18, 4-8; 30-25, 9-13; 22-22, 6-11; 30-26, 17-15; 24-20, 15-24; 26-21, 12-15; 19-12, 8-15; 21-10, 14-21; 25-9, 10-14; 17-13, 3-8; 23-19, 14-23; 22-18, 15-19, 18-14, 19-22; 14-10, 6-11; 10-6, 11-15 e Nero vince.

Battaglia - Narducci (Bolzano 1969) 21-18, 12-16; 23-19, 10-14; 19-10, 5-21; 25-18, 1-5; 22-19, 5-10; 18-15, 11-20; 26-15, 10-13; 26-22, 7-12; 22-18, 13-22; 27-18, 16-20; 28-24, 4-7; 19-14, 12-19; 24-15, 10-23; 15-11, 6-15; 14-10; 15-19; 10-5, 3-8; 5-1, 8-10; 1-5, 10-13; 5-10, 13-22; 10-15, 7-12; 13-18, 22-27; 31-15, 12-19; 18-22, 9-13; 22-15; 8-12; 15-8, 13-18; 29-25, 2-6, 8-12, 6-17; 12-16, 11-15; 16-20 e Bianco vince.

Carlo Barbero

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Greta..., la divina; 5. Fu aiutato da Medea; 11. Uno sparo unito; 17. Giovanni, di Russia; 18. Può autorizzare il quadro; 19. Sloto del Messico; 20. Antenati; 21. Fiera del feltro; 22. Si riceve con fiumo; 23. Fra Peppino e Filippo; 24. Era la sede delle muse; 25. Un locale con le maschere; 26. Cade a metà; 27. Un proietto delle zanne; 29. Taglia il dal giardiniere; 30. Peter di non Sulu; 31. C'è anche tartara; 32. Ha dato fama a Faenza; 34. Vicende... lunari; 35. Entra nel discendenti; 38. Gli intestardi... dell'azienda; 37. L'opposto... del mare; 38. Il natale delle favole; 39. Uno stato piccolissimo; 40. Vanno seguite; 41. Sono di dottori papi; 42. Una settimana abitiva; 43. Se ne può fare una alla roulette; 45. Vocali in serie; 46. Antenato della carta; 47. Non l'ha chi ha torto; 48. Iniziali del Tasso; 50. Piacciono ai somari; 51. Viene sfruttata sotto terra; 52. Spesso la rima con amor; 53. Ingegnazione delle balli; 55. Il regalo... delle rane; 56. Vanno a caccia ma non sparano; 57. Segno dello zodiaco; 58. Causa prima...; 59. Il letto del Duca.

VERTICALI: 1. Pietra dura usata per oggetti ornamentali; 2. Antagonista, rivale; 3. L'entrare con i microfoni; 4. Benevento; 5. Indumento che può essere... maxi; 6. Piena di punte; 7. Profonda... la sala operatoria; 8. Santo degli sportivi milanesi; 9. Fa brevi voli; 10. Termine di paragone; 11. Stella con la coda; 12. Odori gradevoli; 13. Si spiega al cenio; 14. Fondatore di Troia; 15. Giunto in fondo; 16. Fiordo Alta Lunga; 18. Si cucinano in tipografia; 29. Indossano il saio; 31. C'è anche quello dell'oca; 32. Abbandono della gara; 34. Tipico risotto alfiorentale; 35. Impartiscono ordini... militari; 36. Mobile a doppio uso; 39. Può essere a spillo; 39. Un Draccio... del mulino; 39. Prov. dell'Emilia; 33. Chiamare in giudizio; 33. Chi lo è non può sbrigare; 34. Sullo di futura...; 35. Sul letto in inverno; 36. Silenziosa... stereo tallro; 37. Una componente del «sesso debole»; 38. Si forma nelle calzate; 49. Prov. della Sardegna; 47. Fu pugnalato nel lago; 43. Mettono a dura prova gli organi; 44. Un locale della stazione; 46. Passiccio... in gastronomia; 47. Quadrato per pugili; 48. Fu cuppio con Ric; 50. Sigla della Croce Rossa; 51. Un no assoluto; 52. Furia subentrare la sua erre (abbr.); 54. Principio d'Archimede; 55. Furi all'opera; 56. Caltanissetta.

Il GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 919: 1. d6 (minaccia 2. Ce6+); se 1. ..., Rd5/e x d6/b x c4 2. Ce6/C x b6/Cf5+.

N. 920 (7+4)

L. Rothstein (The Pittsburgh Gazette-Times, 1917)
Il Bianco matta in 3 mosse

Miniature

Sallon-Quinteros (San Felipe 1974) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5, Cbd7 7. f4,b5 8. De2,Dc7 9. 0-0-0,Ab7 10. e5,d x e5 11. f x e5,D x e5 12. D x e5,C x e5 13. Cd x b5!,a x b5 14. A x b5+,Cfd7 15. That,f6? 16. T x e5!,f x e5 17. Ce6,Rf7 18. A x d7,T x a2? 19. Td1+, il Nero abbandona.

Stojka-Estiurs (Giochi balneari, Porec 1974) Difesa Caro-Kann: 1. e4,c6 2. d4,d5 3. e x d5,c x d5 4. e4,Cf6 5. Cc3,e6 6. Cf3,Ae7 7. c x d5,C x d5 8. Ad3,0-0 9. 0-0,b6? 10. C x d5!,e x d5 11. Ce5,g6? 12. Ah6,Te8 13. Ab5,Cd7 14. Ad1, Tb8 15. C x f7!,Dc7 16. A x d6,Cf6 17. Ab4, il Nero abbandona.

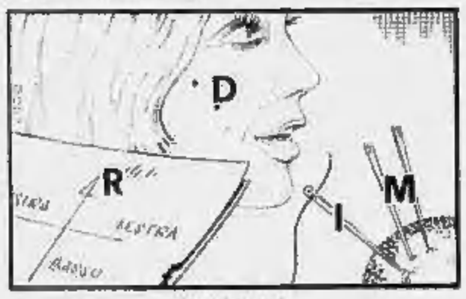
Ljubojevic-Vaganian (Incontro Jugoslavia-Urss, Belgrado 1974) Difesa Francese: 1. e4,e6 2. d3, d5 3. Cd2,Cf6 4. Cgf3,Cc6 5. c3,a5 6. a5,Cd7 7. d4,f6 8. Ch4,De7! 9. Ad3,f x e5, 10. Df5+,Df7 11. Ag5,h x g5 12. D x h8,c4 13. Cb1,Cf8 14. f3,Ad7 15. f x e4,d x e4 16. 0-0,0-0-0 17. g3,a5 18. Ae2,g5 19. Cf5, Ce7 20. Ch4,Dh5 21. e4,C x e4 22. T x f8,D x f2+ 23. Rf1,Ab5+ 24. Re1,De2 matta.

Ferruccio Pezzuto

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

A		M	I	R	A	B	E	L	L	O			E	I	E	M	O	N	T	I
B	R	A	G	L	I	A			E	S	T		E	N	E	L		T	O	R
C	O	N				A	P	E		I	O		V	M		S	T		O	L
	C	O	M	U	N	A	L	E		C	A	S	E	A	R	I	A		Y	E
I	O		O	L	I	M	P	I	C	O		S	A	N	T	E	L	E	N	A
V		S	A	H	S	I	R	O		B	E	R	T	E	G		D	I		L
A	P	P	E	N	I	N	O		T	O	R	P	O	R	I		R	O	S	A
	C	A	R	I	O	C	A		V	A		M	A	R	A	S	S	I		T
C	O			L	O		S	I		M	A	O	I	S	T	A		B	E	T
H		F	A	V	O	R	I	T	A		E		L		S	I	L	V	A	N	A
O	B	O	L	O		A	L	I		O	S	S	O	L	A		M	E	N	T	I
G	I	B	A	L	I		L	A	M	O		C	I	O		G	I	M	O	N	D	I

il rebus (2, 6, 3, 5)



SOLUZIONE:
Alla fine un D si fa MI alfin - Al ponte del canale

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Ovest: 1 Picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: Contro; Ovest: passo; Nord: 2 Fiori; Est: passo; Sud: 3 Quadri; Ovest: passo; Nord: 4 Quadri; Est: passo; Sud: 5 Quadri.

Dopo l'apertura di Ovest, la coppia Nord-Sud non riesce a trovare il contratto di 7 S.A., che si realizza senza difficoltà, e approda invece alla più problematica partita a 5 quadri.

Ovest attacca con l'Asso di cuori e prosegue a cuori. Sud esamina la situazione. Le perdenti sono 3: una a picche, una a cuori ed una a fiori, poiché certamente il Re di fiori, considerati i punti in mano ai difensori (15) e l'apertura di Ovest, non è ben piazzato. Per scartare la Dama di fiori dalla mano bisognerebbe subito avere una carta franca di morto... Ed è possibile. Vediamo come.

Sul ritorno a cuori Sud vanta una fiori al morto e la fa presa con il Re di cuori, poi muove piccolo picche verso la Dama. Ovest deve stare basso per superare al giocante di affrancare 2 prese a picche e scartare la fiori della mano. Sud fa la presa con la Dama di picche, chiama le mazze tirando in mano, poi incassa la Dama di cuori scartando picche dal morto e continua con il Re di picche. Ovest va in presa ed è costretto a regalare il contratto giocando fiori sotto Re oppure picche o cuori in taglio e scarto.

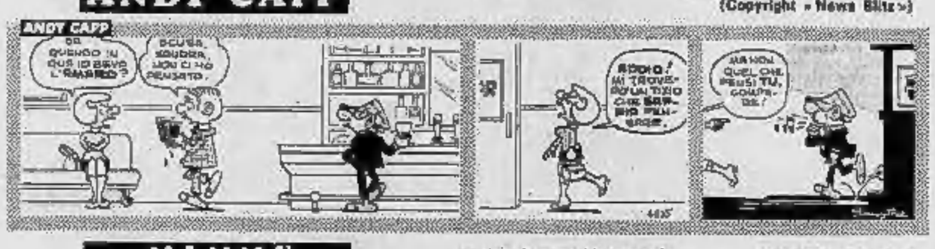
PRINCIPI DI PIEMONTE — Questa sera si disputa il torneo di beneficenza (l'incasso sarà devoluto al Centro di cura minorile) con i campioni del «Lancia Team» all'asta. Gli appassionati potranno «acquistare» Omar Sharif, Garozzo, Belladonna, Forquet, Avarelli, Garabello, Vivaldi, Saladino, Pit, Pellegrin, oltre a Pitsik, Arturo Franco e Pedrini.

A cura di Pino GASCO e Rodolfo PEDRINI

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

IL FUTURO NEL PASSATO

Il

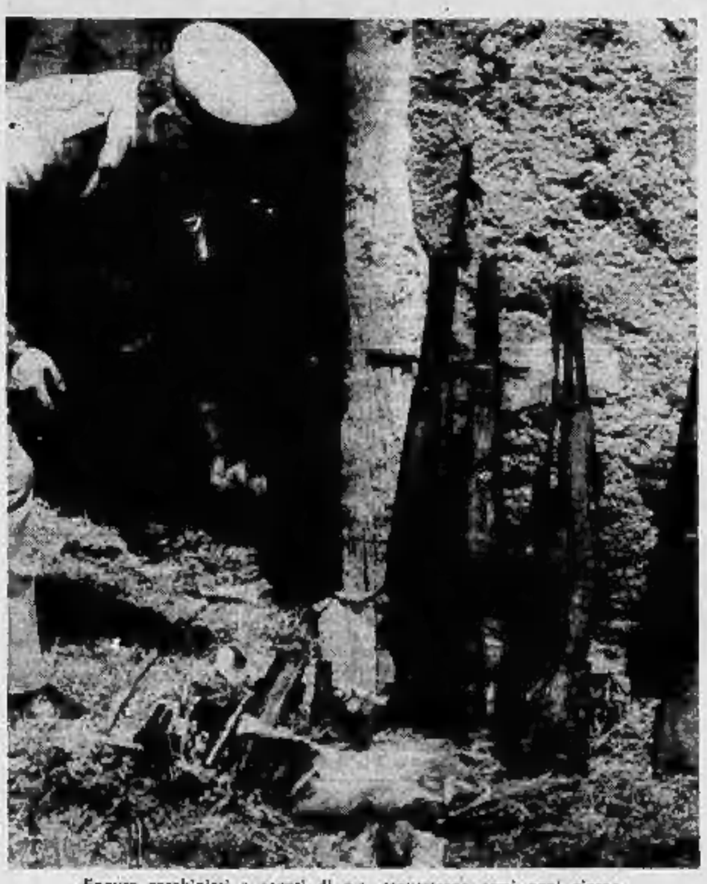
L'INCESSANTE LOTTA DELLA CRIMINALPOL

Chi sono i fornitori di armi alla "mala,,

DALL'INVIATO

Milano, 11 dicembre.

La criminalità [illegible] con ritmo spaventoso. Le cifre rivelano una realtà tragica: rispetto all'anno scorso le rapine a mano armata sono aumentate del [illegible] per cento. Una cifra enorme, con effetti clamorosi e terribili: quindici giorni fa, a Milano, i banditi assassinarono un orefice, ma le forze dell'ordine non poterono intervenire perché erano [illegible] occupate al completo contro i criminali in altre zone. La gente si domanda: di dove arrivano le armi che servono a tanti omicidi, a tanti assalti alle banche, a tanti rapimenti?



Eppure carabinieri e agenti di p.s. sequestrano armi ogni giorno

Delitti

Il problema non è nuovo, se ne dibatte dall'immediato dopoguerra (con la differenza che negli anni fra il '45 ed il '48 i delitti erano enormemente inferiori alle cifre attuali: i banditi del '74 sono i figli del benessere). In quegli anni lontani circolavano ancora mitra, pistole, moschetti di origine bellica, che molti avevano nascosto al momento buono, magari pensando che sarebbero serviti ad un'insurrezione. Eliminata in gran parte questa fonte con un'infinità di perquisizioni e con consegne volontarie, saltò fuori il problema di San Marino: per qualche tempo vi furono armaioli della microscopica repubblica che fecero quattrini a valanga vendendo armi senza chiedere alcun documento al compratore, od almeno chiedendone il meno possibile, e sovente chiudendo tutti e due gli occhi se non c'erano. Una serie di accordi diplomatici ad alto livello mise fine una volta per tutte a questa assurda situazione.

Ricordate le fabbriche di penne stilografiche prima, di biro poi, che proliferarono per un certo tempo a Settimo Torinese? Gli operai avevano scoperto che bastava poco per fabbricarle, qualche macchina, qualche stampo: e tutti diventarono industriali dall'oggi al domani. Qualcosa di simile è avvenuto per le armi. E' indubbio, secondo la polizia, che certe fabbriche d'armi in provincia di Brescia costituiscono, senza assolutamente volerlo, una specie di arsenale per i banditi. Si scoprono aperti che si portano via pezzi in ricambio di pistole e di mitra: non tutti vanno di certo a plutonici collezionisti di bocche da fuoco. Altri — ecco il paragone con Settimo — hanno installato a casa, in cantina, un tornio, una fresa, un banco di lavoro: vi fabbricano i vari pezzi rubati per il montaggio finale, e su qualche particolare manca, lo si costruisce sul momento.

Molto meno importante, stante i rigorosi controlli, sembra il flusso di armi dalle caserme. E' certo invece, e lo dimostrano le ripetute scoperte di questi ultimi tempi, che dall'esterno giungono interi carichi clandestini di mitra e pistole. Il sistema, se si è organizzati, è abbastanza semplice.

Supponiamo che una ditta «di comodo» con sede in Libia o in Turchia o nel Libano ordini ad una fabbrica francese una bella fornitura di armi. Questa vengono spedite a Genova, per l'imbarco, a bordo degli autocarri con la targa «Tir» (transports internationaux routiers) che per convenzione internazionale non sono soggetti a controllo doganale durante il passaggio delle frontiere. Quando il camion attraversa l'Italia, è abbastanza facile prelevare il carico e sostituire i sigilli: i falsificatori contraffanno le banconote, figuriamoci se non sono capaci di imitare un sigillo. E' elementare. Talvolta — e è scoperto anche questo — viene smontato l'intero cassone, senza rompere i piombi, e sostituito con un altro di un precedente «Tir», il quale ha i sigilli in piena regola, e magari contiene cartaccia. Poi il camion prosegue e risulta regolarmente imbarcato.

Ma ora le armi nelle mani dei banditi sembrano più numerose che mai. Tutti sanno che — a Torino — basta andare a Porta Palazzo e dintorni, entrare un po' nel giro, per acquistare una «Beretta», un parabellum, qualche mancata di pallottole l'un'arma si può anche noleggiare, ad un tanto al giorno, ma bisogna già essere forti e conoscere un po'. Di dove vengono questi rifornimenti? Negli ambienti della polizia milanese non si nascondono le preoccupazioni: sembra infatti che esista addirittura una fabbrica clandestina in piazza Italia, chissà dove, e che lavori a tutt'uomo, senza riduzioni d'orario. Vediamo i vari canali per i quali i banditi si armano.

Uno dei rifornimenti minori è costituito dal furto in negozi di armi. Questo genere di «colpo» va rapidamente decrescendo: la polizia ed i carabinieri hanno compiuto quasi dovunque gli armaioli non solo ad assicurarsi contro i furti mediante una polizza, ma soprattutto ad impedire il furto con segnali d'allarme, saracinesche rinforzate e accorgimenti di questo genere. Un singolare successo ha avuto una trovata che può essere considerata l'uovo di Colombo. Le armi in vetrina, ed anche nell'interno del negozio, vengono legate l'una all'altra con un robusto filo d'acciaio. Arrivano i ladri, spaccano il vetro con il solito mattone, allungano le mani e si trovano alle prese non con un paio di pistole, ma con tutta una catena di armi che non possono assolutamente tirarsi dietro. E se ne vanno sconsolati ed a mani vuote.

Altra fonte del tutto imprevista. Si tenga presente che nella sola Milano, e immediati dintorni — dicono alla Criminalpol — si rubano fra le 150 e le 160 auto ogni giorno. Molti dei proprietari girano armati, con regolare permesso, ma pochissimi sono coloro che scendendo di macchina, portano con sé la pistola: che scompare perciò insieme all'auto rubata. In questo modo ogni giorno i ladri si trovano per le mani, senza troppo sforzo, venti o trenta rivoltelle.

Contro questa attività di carattere quasi industriale, le forze dell'ordine agiscono come possono. A Milano, per esempio, dà eccellenti risultati l'opera di un reparto speciale della Polizia Stradale — un centinaio di uomini — particolarmente addestrati per i blocchi stradali. Agiscono fulmineamente secondo piani prediapposti e segreti: egli si bloccano tutte le strade che vanno a Lodi, domani tocca alla zona di Pavia. Tutti coloro che si incappano, in bicicletta, in moto, in auto, vengono passati al vaglio. Ma c'è volta che non piombi nella rete qualche ricercato o qualcuno con la pistola in tasca senza permesso.

Stipendi

Tutte le armi trovate e requisite finiscono alla Direzione di artiglieria, che dopo un certo tempo le fa distruggere a colpi di maglio. Ma nel frattempo altre armi sono spuntate attraverso i canali che abbiamo descritto, e soprattutto sono di nuovo in circolazione i detentori. L'arresto per detenzione illegale di arma da fuoco in genere si risolve nella libertà provvisoria dopo tre o quattro giorni (anche il motivo che le [illegible] sovraffolla te è buono), il processo si celebrerà fra un anno e più; l'imputato se la caverà con una condanna di uno o due mesi con la condizionale e tutte le attenuanti. E' per questo che da molte parti si invoca l'istituzione del processo per direttissima anche per questi reati, unisono ad un inasprimento delle pene e ad un potenziamento delle forze di sicurezza pubblica.

Un agente di P. S. riceve mensilmente dalle 150 alle 180 mila lire, non ha orario, rischia la pelle ogni volta che va di pattuglia. Evidentemente la prospettiva di una medaglia d'oro alla memoria non è sufficiente, per quanto ci ami il proprio dovere, a fargli considerare la polizia una carriera piacevole. Così si spiega che molti giovani abbandonino le atellete: come possono resistere alle offerte di privati o di banche, disposti a pagare 600 mila lire al mese un tipo svelto, giovane, esperto di karatè, buon tiratore, capace, con la sua sola presenza, di assicurare valori di centinaia di milioni? Questo è il loro pericolo: senza rimedi immediati ed adeguati corriamo il rischio di avere, fra breve tempo, forze dell'ordine prive degli elementi migliori.

Carlo Moriondo

Le monete

Nel labirinto caccia al tesoro

Nell'ambito della monetazione degli antichi Greci (molto richiesta oggi) si nota una spiccata predilezione per le rappresentazioni mitologiche. Anche l'isola di Creta segue questa tendenza in quasi tutte le sue emissioni. Inizialmente venne utilizzato il numerario battuto dall'isola di Egina e solo nel V secolo avanti Cristo la città di Cnossos e Gortina emisero le prime monete cretesi. Di particolare interesse è lo statere d'argento di Cnossos datato tra il 425 e il 400 a. C. del peso di circa 11 grammi, adeguato quindi al sistema ponderale eginetico.

In questa bella moneta è chiara l'allusione alla leggenda del Minotauro e del labirinto in cui era imprigionato. Al diritto accanto alla leggenda Knos vi è una vigorosa rappresentazione del mitico mostro nell'atto di correre. La figura in movimento è ottenuta con rara maestria nell'affascinante stile arcaico del quinto secolo avanti Cristo, al punto che sembra quasi di vederla sfuggire dal campo della moneta. Il rovescio è interamente occupato da un disegno geometrico in cui si vuol riconoscere la rappresentazione schematica del famoso labirinto: un quadrato incuso (incavato) e suddiviso in rettangoli tra loro collegati secondo uno schema molto complesso ed affascinante.

Giorgio Castignoni

Curiosità nel gioco del Lotto

Il «club dei centenari» ha un nuovo socio, l'11 di Torino, che sabato ha toccato le 100 settimane d'assenza. Non ce l'ha fatta, invece, il 61 di Roma, che proprio alla centesima estrazione è stato pescato dall'urna (sulla ruota della Capitale è uscito anche il terzo in graduatoria, l'8, assente da 70 settimane). In testa alla classifica assoluta resta quindi il 15 di Napoli (131); lo seguono il 9 di Firenze (126), 19 di Bari (123), 61 di Venezia (256) e, come detto, 1 di Torino.

Per il gioco delle combinazioni segnaliamo l'uscita di Verbibil a Bari (83-58), i terni a Firenze nelle Cadenze (3-83-33), a Venezia nelle Figure (67-31-10) e a Roma nelle Decine (37-33-33). Hanno ripetuto l'uscita: 65 di Cagliari e 37 di Milano.

Questa è la classifica, sempre riferentesi ai 7 dicembre 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 10 (da 123 sett.); 38 (80); 3 (79); 43 (77); 8 (70); 35 (66); 6 (61); 17 (56); 21 (65); 14 (61).

CAGLIARI: 54 (84); 67 (81); 68 (77); 70 (69); 28 (60); 87 (56).

FIRENZE: 9 (126); 26 (85); 14 (56); 60 (52).

GENOVA: 77 (93); 5 (83); 36 (77); 55 (50).

MILANO: 52 (83); 60 (79); 21 (65); 46 (56); 82 (55); 5 (52); 16 (51); 61 (50).

NAPOLI: 17 (141); 28 (74); 30 (57); 51 (54).

PALERMO: 2 (90); 50 (56); 87 (52); 10 (51); 6 (50).

ROMA: 55 (73); 87 (58); 69 (57).

TORINO: 1 (100); 27 (81); 35 (77); 82 (76); 47 (56).

VENEZIA: 67 (100); 61 (79); 13 (70); 27 (59); 11 (54).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Genetili: Bari, 33; Genova, 27; Napoli, 27; Roma, 31.

Verbibil: Cagliari, 41; Genova, 27; Roma, 23; Napoli, 15.

Cadenze: Torino, 5 (53); Genova, 3 (59); Bari, 8 (51); Milano, 3 (42).

Figure: Milano, 1 (58); Napoli, 9 (28); Venezia, 7 (37); Bari, 5 (34).

Decine: Milano, 1.a (79); Cagliari, 10.ma (49); Bari, 30.ma (46); Firenze, 20.ma (42).

ENALOTTO

Nel concorso numero 49 totalizza vincente: 2 X 1 - X X 2 - X 1 2 - 1 X X 1 1 9 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 4.813.000; ai 172 «undici» vanno 188.000 lire, ai «dieci» (1761) ne spettano 18.400. Il monte premi è stato di lire 906.311.532. Per il concorso numero 50 del 14 dicembre 1974 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	2	
FIRENZE	x	
GENOVA	1	
MILANO	2	x
NAPOLI	x	1
PALERMO	2	1
ROMA	x	
TORINO	1	
VENEZIA	x	2
NAPOLI II	2	
ROMA II	1	

COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

Vendo _____

Cambio _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

N. telefono _____ Km _____

E' una nuova rubrica di Stampa Sera riservata a tutti i giovani di età inferiore ai 18. GRATUITAMENTE saranno pubblicati tutti gli avvisi di compravendita o cambio di oggetti aventi un valore inferiore alle 20.000 lire.

COMPERO cyclette e macchina scrivere portatile purchè sana occasione. Telefonare 356.181.

VENDO Tex giganti numeri 2-3-5-99 del 63 (numerazione fino al 1968). Telefonare 347.985.

VENDO scarponi sci Lange misura n. 34 Caber come nuovi. Telefonare 331.225.

VENDO scarponi sci rossi numero 34-35 come nuovi. L. 8000. Telefonare 585.248.

VENDO pista Polistil due corsie quattro intrecci doppi curve con pezzi di ricambio. Tutto L. 10.000. Telefonare 211.789.

VENDO automobile fiammante causa nuova al prezzo di L. 8000. Telefonare 797.890.

VENDO scarponi sci Dolomite 42 pochissimo usati (quattro) L. 14.000. Telefonare 361.937.

VENDO abito Scabelli, condizioni 20 con risvoltatrice. Tel. 467.908.

CAMBIO scarponi sci semiusati n. 40 con 41 o 42. Telef. 332.742.

VENDO scarponi sci Garmont sempre usati (quattro) n. 40-41 L. 15.000. Telefonare 343.442.

VENDO pattini giganti n. 43-44 semiusati. Telefonare 464.883.

COMPERO un ottimo piano e semicoda. Tel. 0131 59.776.

VENDO fisarmonica Hohner cromatica 96 bassi, ottimo stato, L. 120.000. Tel. 650.139.

VENDO scarponi + lamette + tavola nuovi n. 39-40 e sci Rossignol mercato 150, L. 18.000. Tel. 540.317.

COMPERO bicicletta usata lunga regolarità. Tel. 598.604.

COMPERO Tex giganti numeri 103, 160, 167 e L. 500 l'uno. Vendo Tex giganti numeri 185, 186. Tel. 0161 64.486.

VENDO registratore sonoro Rabo usato una pellicola. Tel. 772.464.

VENDO chitarra elettrica Ibex tre microfoni, vibrato per solista, L. 70 mila. Tel. 429.4384.

VENDO pattini da ghiaccio n. 41 eccezionalmente in ottimo stato L. 30 mila trattabili. Tel. 700.902.

VENDO scarponi sci Garmont n. 39, L. 10.000. Tel. 332.743.

VENDO chitarra classica liuto in mogano, valigia per solista, L. 70.000 + valigetta giocattolo da dottore + L. 1000. Tel. 668.830.

VENDO francobolli Repubblica sociale italiana emissi 1944, ottima maggiore offerta. Tel. 684.856.

VENDO sleta due posti quasi nuova L. 3000. Tel. 894.575.

VENDO numeri vari di Linus, completissimi (anche libri e numeri esauriti). Tel. 353.998.

VENDO pattini giganti Bauer n. 39 e n. 36 come nuovi. Tel. 892.734.

CAMBIO francobolli italiani usati. Tel. 585.896.

VENDO scarponi sci quasi Caber e sciolti n. 37 semiusati L. 10.000. Tel. 889.864.

COMPERO libri, manuali, taschini, ripubblicazioni siamesi, studi di pittura e disegno artistico. Tel. 692.332.

VENDO due pale scarponi sci Dolomite 38-39 come nuovi. Tel. 362.217.

VENDO pantaloni sci Liteam gara tessuti nuovi taglia 46 Lire 581.514.

Nel 1825
John MacDonald, detto "Long John"
non soddisfatto dei whiskies che beveva
decise di distillare lui stesso
il suo whisky. Il risultato fu così eccezionale
che "Long John" divenne presto famoso
in tutto il mondo.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

PER L'ARREDAMENTO
Tibaldimoquettes
Via Andrea Doria 13 - Telefono 538.146 - TORINO

Rolex Cosmograph
spacca in 5 il secondo

Ref. 6263

Ref. 6265

Il Cosmografo Rolex Oyster è un cronometro così preciso che riesce a darvi i tempi al quinto di secondo. Permette di cronometrare una corsa di 100 m. o un giro di pista, di calcolare la durata di una telefonata internazionale o di controllare il ritmo produttivo di una macchina. E in più, può scendere anche a 50 m. di profondità.

Il Cosmografo Rolex è l'orologio ideale per sportivi, uomini d'affari, ingegneri, incaricati dello studio dei tempi e metodi, scienziati e medici.

E' disponibile in acciaio e in oro, con lunetta nera o incisa. Il quadrante è dorato e i contatori sono neri, oppure il quadrante è nero e i contatori sono dorati.

Ref. 6263 - cassa in acciaio, pulsanti impermeabili, contatori-totalizzatori delle ore, lunetta fissa nera, per misurare i tempi di produzione, le velocità orarie, quadrante con ore in oro,
con bracciale Oyster acciaio Lit. 275.500
- Lo stesso in oro giallo 18 carati, con bracciale Oyster oro 18 carati Lit. 1.570.000

Ref. 6265 - cassa in acciaio, pulsanti impermeabili, contatori-totalizzatori delle ore, lunetta fissa incisa per misurare i tempi di produzione, le velocità orarie, quadrante con ore in oro,
con bracciale Oyster acciaio Lit. 275.500
- Lo stesso in oro giallo 18 carati, con bracciale Oyster oro 18 carati Lit. 1.570.000

Prezzi validi fino al 31 dicembre 1974

ROLEX
"Il principe degli orologi"
Una tappa nella storia della misura del tempo
GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astrua - Via Roma 28
ALESSANDRIA: S. Gioletta - Via Milano 3 • AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 31 • ASTI: E. Bisio - Corso Alfieri 278 • BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Secor di E. Foà & C. - Via Mazzini 22 • COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma • CUNEO: U. Piva - Piazza Galimberti 12 • GIAVENO: Simon Fiorio - Via Cozzea 22 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • NOVI LIGURE: Gioielleria Rizzo - Via N. Sauli 130 • VERCELLI: A. Biondi di T. Corbellini - C.so de Rege 2

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

OROLOGERIA ASTRUA Unico concessionario Via Roma 28 (ang. Via Monte di Pietà) - 10121 TORINO

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 277

STASERA TV

Jerry sul divano

SECONDO CANALE: Jerry Lewis prende in giro la psicanalisi nel film "Tre sul divano"
PRIMO: incontro di calcio e reportage scientifico

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il gigante egoista; Dinky)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Mafalda e la musica)
18,45 **Sapere** (De Gasperi: sorvegliato speciale)
19,15 **Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,15 **Calcio: Ajax-Juventus**
22 — **Qui pianeta Terra, rispondete**

Pare il titolo di un film di fantascienza QUI PIANETA TERRA, RISPONDETE programma di rincalzo nelle trasmissioni serali del Primo, ma occorre subito disingannare gli appassionati del genere dall'aspettativa d'una storia di cosmonauti impegnati in una sfida contro le leggi del tempo alle quali l'umanità ha dovuto finora sottostare. Si tratta infatti d'un reportage scientifico di Mino Damato i cui protagonisti — scienziati, astronomi, fisici e umili di tutto il mondo — hanno, se così si può dire, i piedi saldamente piantati sulla terra di cui il titolo, cioè la nostra, anche se gli occhi e la mente sono rivolti costantemente alla sfera celeste, oggetto delle loro esplorazioni.

Nel servizio divulgativo i più qualificati studiosi d'astrofisica e delle altre discipline che vi sono connesse parlano dell'avvolgente mistero della stella scoperta e studiata, illustrandone le caratteristiche — dimensioni, parallasse, distanze in anni luce, elongazione, declinazione — rivelate dall'elaborazione dei dati forniti dai loro perfezionatissimi apparecchi. Si chiama «Supernova» ed è entrata ormai a far parte delle nostre stellari. Se sia una buona o una cattiva stella (questo all'uso degli innumerati in vena d'originalità che meditassero di sceglierla, abbandonando le già troppo affollate Andromeda, Cassiopea, Denebola e Vega) gli astronomi non sono in grado di dirlo, trattandosi d'una caratteristica che l'attuale strumentazione è impotente a rilevare.

Lo intervista, molto serio, ma comprensibili da tutti con un minimo d'attenzione, sono state realizzate in uno dei più potenti osservatori del mondo, quello di Arecibo nell'isola di Portorico ed in quelli di Monte Palomar, dell'Istituto di tecnologia della California e dell'Università di New York.

Il prof. Drake, che dirige l'osservatorio portoricano dotato del radiotelescopio più potente del mondo, parla tra l'altro dei messaggi lanciati nello spazio da ipotetiche civiltà extraterrestri.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18 — **TVE - Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Alle sette della sera** (show)
20 — **Concerto della sera** (Il trio Beaux Arts interpreta Felix Mendelssohn-Bartholdy)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Tre sul divano** (Film)

E' comico il secondo film della settimana TRE SUL DIVANO (titolo originale «Three on the couch») prodotto, diretto ed interpretato dal sempre esagitato Jerry Lewis (1966), da tempo emancipatosi dall'infelicissimo accoppiamento con l'insulso e civettone camerino Dean Martin con vantaggio non a del pubblico ormai disgustato da quell'insopportabile «spalla».

Divenuto ormai creatore quasi esclusivo delle sue opere farsesche (anche se partecipa saltuariamente a produzioni affidate ad altri registi) l'ambizioso e turbolento attore-autore, dalle eccezionali doti mimico-acrobatiche, propone qui una saporita satira della psicanalisi sempre furoreggiante nell'alienata società americana.

E' al suo fianco la graziosa Janet Leigh, già «partner» in altre occasioni; oltre ad un manipolo «cani» che comprende Mary Ann Mobley, Gila Gala, Leslie Parrish, James Best, Kathleen Freeman, Buddy Lester, Renzo Cesana, Jerslyn Fox, Renée Riano e Fritz Feld, Jerry interpreta la parte di Chris Pride, un disegnatore pubblicitario americano vincitore di un importante concorso che gli apre le porte del mondo parigino. Egli cerca di convincere la fidanzata, la dottoressa Elisabeth Acord, psicanalista, a sposarlo subito ed a seguirlo a Parigi. Ma lei è alle prese con tre ragazze in preda ad un tremendo odio per gli uomini e la coscienza professionale non le consente d'abbandonarle in quello stato prima di averle guarite.

Ma quanto durerà la cura? Chris, consigliato da un amico, escogita allora un espediente per risolvere il problema. Egli [illegible] successivamente tre tipi di giovane ed apprezzabile scapolo, ciascuno dei quali non tarda a far breccia nella misantropia, in realtà assai tenue, delle pazienti di Elisabeth. Guarite le ragazze, Elisabeth e Chris si preparano alle nozze e al sospirato viaggio a Parigi. Ma alla festa organizzata per salutare i due sposi intervengono anche le tre ex clienti di Elisabeth, coincidenza tutta la lunga ed efficace recitazione di Chris viene scoperta. Dopo le assai vivaci reazioni delle ragazze e della psichiatra, Chris ottiene tuttavia il perdono di tutti e la coppia può finalmente partire per la Francia.

d. g.

22,50 **Prima visione**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30 Telescuola; 12,30 Sapere; 12,55 Nord chiama Sud; 13,30 Telegiornale; 15 Telescuola; 17 Telegiornale; 17,15 Per i più piccini; 17,45 La tv dei ragazzi; 18,45 Sapere; 19,15 Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20 Telegiornale; 20,40 Tribuna sindacale (Incontro stampa con Cgil e Confindustria); 21,15 Racconti di mare (La voce); 22,45 Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17 da Cortina d'Ampezzo: Coppa del mondo di sci; 18,15 Protestantesimo; 18,30 Sergente di vita; 18,45 Telegiornale sport; 19 L'epoca d'oro del musical americano («Vorrei ballare con te», film - prima parte); 20 Ore 20; 20,30 Telegiornale; 21 In difesa di (Mario Luzi e la Galleria dell'Accademia di Firenze); 21,25 Ieri e oggi; 22,35 L'antiglelo (seconda).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i bambini**
18,55 **Jazz club**
19,50 **Telegiornale**
19,45 **Argomenti**
20,15 **Telegiornale**
21 — **I fratelli Castiglioni** (commedia di A. Colamusoni)
22,30 **Oggi alle Camere federali**
22,35 **Cronache del Gran Consiglio Ticinese**
22,40 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 8; 13; 17; 19; 21; 22,40
10,30 Musica ?
20,10 Incontro di calcio Ajax-Juventus: cronaca diretta da Amsterdam
22,25 Lo nostro orchestre di musica leggera
23 — Oggi al Parlamento - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 10,30; 12,30; 22,30
17,20 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
20 — Il convegno del campo
20,50 Supersonic
21,20 Il distintissimo
21,40 Pojoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo delle stelle

terzo

Giornale radio: ore 21
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 San Tommaso d'Aquino nel VII centenario della morte
20,45 Fogli d'album
21,30 Arnold Schoenberg nel centenario della nascita
22,40 Festival di Royan 1974

Tognazzi in teatro con Molière

Roma, 11 dicembre.

Sarà Ugo Tognazzi il «Tartufo» nel più atteso spettacolo del cartellone dello stabile di Roma, di cui Enriquez ha affidato la regia a Mario Missiroli.

A pensare a Tognazzi per il «Tartufo» è stato lo stesso Mario Missiroli «perché — ha detto — è un grande comico; un attore modernissimo che, al tempo stesso, ha profonde radici nella tradizione del teatro dell'arte. Tra gli interpreti di maggior rilievo e popolarità che vanta attualmente il nostro spettacolo, Tognazzi è certo quello che manca da più tempo dal teatro e credo proprio che sia giunto il momento di riportarcelo, soprattutto con un grande personaggio, come il "Tartufo" di Molière, che penso possa interpretare magistralmente».

La «rentrée» di Tognazzi in teatro avviene dopo ben 14 anni di assenza.

Bolchi al cinema con "Valentino"

Trieste, 11 dicembre.

Dopo oltre vent'anni di regia teatrale, televisiva e lirica, Sandro Bolchi si appresta a dirigere il suo primo film, «Valentino», un'analisi disincantata e ungosciosa del mito di Rodolfo Valentino. «La mia — ha detto Bolchi — sarà la storia dell'uomo-Valentino, intelligente e consapevole, che schiacciato dalla macchina hollywoodiana produttrice di divi, calato nell'angosciosa parte del clown-mito ormai in decadenza, ne accetta fino in fondo il ruolo, ritrovando, però, nel macabro "cerimoniale" della morte, da lui "agita" e assaporata come unica vera sfida alla finzione di un mondo di cellulride, la sua umanità».

Le riprese si inizieranno nel febbraio del prossimo anno a Roma. La parte di «Valentino» sarà sostenuta da Helmut Berger, per altre parti si pensa ad Orson Welles e Rita Hayworth.

LE PRIME TEATRALI DI IERI A TORINO

Scaccia a caccia

In una farsa all'Erba

Buon vecchio teatro all'Erba con *Il signore va a caccia*, uno dei più brillanti Feydeau.

Come vuole la tradizione, si fanno quattro chiacchiere in camerino con Mario Scaccia, rielaboratore del testo, direttore della compagnia e mattatore. «*Quando recito Feydeau mi dicono che sono un pigro, incapace di rinnovarmi, se porto in scena un'opera di contemporanei mi accusano di tentare l'avanguardia per imitazione. Non mi farisco. Io ho sempre tenuto fede ad un mio intento, che vuol dire coesistere il teatro moderno, quello impegnato e quello tradizionale*». L'espressione eternamente scettica dell'attore cede alla passione dell'uomo di teatro. «*E' tutta una vita che sto in scena, ho fatto il cabaret, il dramma, la rivista, la commedia. Con questa esperienza posso portare in scena tutto, anche una pièce brillante di cent'anni fa, innamorando persino un pubblico di giovani*».

E infatti dei giovani, numerosissimi tra gli spettatori che gremivano la sala, sono state le risate più schiette che hanno punteggiato la rappresentazione.

Scaccia, in veste da cameriera e infermiera della Epoque, rivela la tristezza per le sue intenzioni frustrate: «*Nessuno voleva più lasciarmi fare il teatro come intendo io e anni tre anni fa mi messo su una compagnia. In cartellone sono sempre abbinate un'opera classica e una novità. Quest'anno, insieme con Il signore va a caccia presenterò Giuliano di Alfio Valdarnini, imperniato sulla figura di Giuliano l'Apostata. In questo modo posso soddisfare tutte le platee e continuare ad essere libera di fare il teatro che piace a me*».

E il cinema?

«*Il cinema lo faccio d'estate, per raccogliere i fondi che mi permettono di tirare avanti con la prosa. Adesso, dopo Le barb da padre, sono nel cast dell'ultimo film di Festa Campanile* Conviene fare l'amore. *E' una vicenda quasi fantascientifica: per rimediare al deficit energetico, uno scienziato (Gigi Proietti) si ingegna a trovarne una nuova fonte nei contatti amorosi*».

Progetti?

«*Forse, dal prossimo anno mi limiterò alla regia teatrale, sottrarmi dalla platea al palcoscenico mi continuazione è massacrante. Per il cinema, invece, non faccio previsioni ma escludo senz'altro di passare mai dietro una macchina da presa: mi mancano la capacità tecnica e quella fisica di tener dietro alla troupe. E poi non saprei che linguaggio usare, io nasco al cinema in maniera del tutto disimpegnata, posso essere soddisfatto da Bergman e dagli spaghetti western*».

Come primadonna della commedia, Scaccia ha scelto Annabella Incontrera, attrice cinematografica totalmente digiuna di teatro. Come mai? «*Da molto tempo Annabella voleva entrare in Compagnia con noi. Ho capito che la sua era solo passione per la prosa, ma anche profonda necessità di un contatto più umano, di sentire la partecipazione del pubblico*».

E il pubblico infatti non viene meno all'attesa, applaudendo cavallerescamente le splendida donna e l'ancor un po' acerba attrice. Nella girandola di equivoci, *boutades* e colpi di scena, scontati ma egualmente divertenti, Scaccia trascina, con verve e maestria, gli altri interpreti che sono uno spiritoso, bravissimo Luciano Virgilio, un caricaturale Carlo De Mejo, una spassosa Adriana Facchetti e poi Michele Mirabella, Edoardo Sala e Consuelo Ferrara.

Donatella Giacotto

Pavese è vivo

Luigi Vannucchi al Carignano nel "Vizio assurdo" di Fabbri e Lajolo

Cesare Pavese. Lo abbiamo perso una mattina di agosto del 1950, avvelenato dalla solitudine e dal barbiturici in una camera dell'albergo Roma. Ci ha lasciato tesori d'arte in romanzi, poesie, traduzioni, in personaggi. Lo ritroviamo alla ribalta del Carignano, tra gli applausi del pubblico, nella rievocazione commovente e disperata che Davide Lajolo e Diego Fabbri firmano con un titolo che ricorda la sua vocazione alla scomparsa: «Il vizio assurdo».

L'operazione è seria. I risultati scoraggianti. Che cosa interessava agli autori e all'impegnata compagnia degli Associati? Non certo riprodurre vita e morte di quello scrittore (che nel testo non viene mai citato con il cognome per intero), ma ripercorrere l'esperienza di un intellettuale nel periodo buio della dittatura e nel luminoso fervore del dopoguerra. Anche, interessava la sua costante tensione tra lotta e rinuncia, tra la passione amorosa e il geloso ripiegarsi in se stesso. Risalire da un'esperienza privata a una dimensione globale, questo era il proposito che lo spettacolo perfettamente rodato dopo 130 repliche, avrebbe dovuto avverare senza sbavature.

Fabbri, Lajolo, il regista Sbragia e l'intera compagnia sono andati vicini al loro intento. La storia comincia dal termine, quando ormai lo scrittore ha preso l'estrema decisione e ripercorre i momenti decisivi del passato. Le pareti della stanza scompaiono e il pubblico deborda sul palcoscenico perché la vicenda di Cesare è quella di ogni uomo che abbia tentato di uscire dal suo egoismo. Le donne e gli amici seggono tra gli spettatori, pronti a rimbeccarlo, a ossessionarlo e in sostanza a spingerlo verso l'abisso. Fasci di luce metteranno in primo piano ora il protagonista ora gli antagonisti. Nessuno rimarrà indifferente.

Le memorie a tratti diventano banali. Pavese non saprebbe alzare la voce, non saprebbe soddisfare le donne. Ma era addirittura la vittima di questi errori a sostenere l'accusa nei confronti di se stesso. Qui la casistica mira all'effetto, assegnando a persone le parole che nella realtà furono pronunciate da altri e conferendo a Cesare una carica d'ingenuità che stona con la complessità della sua psicologia (e perché no, con la sua ambiguità). Talora Lajolo e Fabbri prendono di petto la storia d'Europa e portano il loro artista con gli occhi aperti davanti al mondo. Ciavolta pure i risultati sono contraddittori.

E' magnifica la tirata contro il provincialismo del nostro Paese e l'ombra di razzismo classista che da sempre alimenta la nostra cultura, che è cultura certamente non popolare: ai timo contrappunto allo sfogo sincero è la registrazione della dichiarazione di guerra di Mussolini, il punto di massima idiozia criminale del secolo. Mentre il mandare a morte il giovane Gaspare che viene fulciato dal mitra dopo una lunga fuga in platea, sembra un espediente ad effetto.

A questo punto si dovrebbe parlare della regia di Giancarlo Sbragia, esemplare nell'allargare (con gli accorgimenti della scenografia di Polidori) l'ambito di una vicenda singola e accorta nel tagliare alcuni quadri. Il finale ad esempio non era così fulmineo e comprendeva un ultimo inutile dialogo con una donna nella sala da ballo Gay. Immediatamente «sopra come un vecchio rimorso / o un vizio assurdo» sopraggiunge la fine. In un punto poi la regia non spreme altro dal testo se non una lettura melodrammatica. E' lo straziante discorso dell'intellettuale ai compagni di cella che non lo capiscono.

Ed ecco — sostenuto come sempre da Ivo Garrani, Paolo Giuranna, Valentina Fortunato, Vittorio Duse e dagli «Associati» — Luigi Vannucchi prodigarsi con un'intensità rara. Senza trucco, con un leggero accento piemontese e tutta l'angoscia che Pavese metteva in ogni accadimento, davvero l'attore appare come l'interprete autentico di una straziante morale.

Piero Perona

per voi giovani

I nostri poveri Anni Venti

Non lasciarsi tentare dal mito del romanziere mondano Dekobra

Potete mettervi una mano sul cuore e proclamare sinceramente: «Mai, je suis tarbouchiste», oppure non siete mai entrati al Fish-Market del Cairo ad ordinare il gran fez nuova degli eleganti? E avete voi una martingala, una sequenza di numeri che con «mise de fonds» di 12 mila franchi, vi fa vincere alla roulette venti franchi al giorno giocando 9 ore consecutive? E a conclusione di un colloquio squisito con una signora, nel cabinet particulier del «Grand Hotel des Etrangers», siete certi che ordinerete griotte au kirsch de foureyalland?

Dunque non sapete nulla degli Anni Venti. Vi siete lasciati incantare da Fitzgerald, avete dimenticato che anche noi abbiamo avuto i nostri Venti. Quindi dovete subito mettervi a leggere Maurice Dekobra, il cantore ovviamente immaginario della Mitteil Europa (si pronuncia Oiropa); altrimenti non potete entrare neppure da «Fulgenzi», scegliere tra la parrucchiglia il ciuffo postillo d'epoca. Dovete darvi da fare, cercare sulle bancarelle. Se avrete la fortuna di trovare la biografia del Nostro scritta da Aldo Parini, non avrete più problemi.

LA MODA — Appena giunto da Parigi, minimamente affluticato, Maurice Dekobra ci viene incontro in un soprabito di tweed beige, sweater bordeaux, camicia di lana fina, guanti suède. Eppure va subito a cambiarsi. Eccolo in un tout-de-même grigio, cappello, guanti, cuoio dello stesso colore, régate di tricotée anglaise, scarpe di cuoio fulvo. Il suo Runckel lo trova a Vienna, il melon Lock a Londra, in St James Street.

IL POSTO GIUSTO — *Si intuiscono alle Sue spalle notti dove l'elemento martingala lascia appena il tempo di far cadere una fiche nel décolleté di una signora bionda, essere in sua visita a Torino comprende un immediato attendere l'alba nel locale notturno più in voga. C'è Marcello Boasso, un virtuoso del pianoforte, che sottolinea i madrigali che MD improvvisa per le signore, e la Sua presenza galvanizza la jazz-band, concertata da un romano dalla lattea odorosa di rukhatlokoum, e permette ad Anselmo Jona una delle sue ultime esibizioni. Egli infatti, subito dopo, abbandonerà il saxofono per impugnare la penna e dirigere la rivista «Le grandi novelle».*

BALLARE — Le danze moderne e il jazz calmano i nervi. «*Non posso parlare* — dice MD ai giornalisti — *lasciatemi ballare. Ma non sentite... Suonano No, no worryn, un fox-trot di Kahn-Donaldson, uno dei più suggestivi*». E nei suoi occhi c'è il ricordo della passione di una fervida creola che ballò con lui il tango *Sobre las olas* de la mar al Kit-Cat-Club di Londra. O forse il ricordo della canzone greve di nostalgia e molle di rimembranze, udita ad Assuan, seduto in un rocking sulla terrazza del «Cataract Hotel» sul Nilo intenebrato, maestoso e dolce.

I COCKTAIL — Ci si può inebriare di mêlé-cass, chambérg-fraisette, kummel, ma non si può rinunciare ai cocktail. Al grill-room dell'Hermitage e di Sidar, a cena sugli alberi a Robinson, da Fasolo's circondati di spaghetti, c'è sempre il tempo per una magistrale scrollata di «Grisella cup», sciocco-granadine-sirop de gommes, «Cannon Punch». E ancora due cocktail preferiti dagli Indù(?): un terzo di whisky, due terzi di permouth, oppure un terzo di whisky, uno di cointreux o curaçao, uno di estratto amaro d'arancia.

MODI DI ESSERE — Maurice Dekobra è un pilota perfetto di automobile, velivolo o canotto. Sportsman, va anche in motocicletta, corre in bicicio al Bois, cavalca come Tom Mix, è un appassionato di polo, tennis, bocce e football. Malgrado ciò, può fumare il narghilè oppure i sigari cubani, gli stessi che vengono confezionati per il re di Spagna. Accompagna spesso la cantante Mar Cauley nell'uccelliera del giardino zoologico di New York dove essa si reca per studiarvi dal vero le modulazioni degli usignoli e non manca mai di far visita a Ola, la vaga reginetta degli Ogo-Polo.

MODI DI DIRE — *Due bottiglie di Piper drizzano le loro laringi nella bara frappée del secchiello. Quella donna era un'edizione di lusso del libro di Eva ed esibiva i suoi decimi delle sue forme. Il tempo è un mostro che mastica i ricordi. Ira le mandibole. Se la maschera ride, il cuore piange e soupire.*

Bibliografia. Aldo Parini: «*Maurice Dekobra, un romanziere europeo*», Libreria Cosmopolita, lire 3. *Maurice Dekobra: «Il mio cuore a basso regime», «La Madonnina degli sleeping», «La gondola delle chimere», «Hamydal il filosofo» e «Mezzanotte... piazza Pigalle»*, Copyright 1927, Libreria Cosmopolita, lire 10 ciascuno.

Emio Donaggio

per famiglie

All'ARISTON «E vivono tutti felici e contenti» (documentario sugli animali); all'AUGUSTUS «La bellissima estate» (sentimentale); al FORTINO «Herbie il maggiolino sempre più matto» (produzione Disney); all'ERBA «Toby Tyler al circo» (produzione Disney); al PIEMONTE «Sfida all'Ok Corral» (western tradizionale).

Nevi Ligure — Per la 13ª stagione teatrale, organizzata dal circolo Italsider e dall'amministrazione comunale, stasera, nel teatro del circolo, in corso Piave, la cooperativa «Il gruppo della Rocca» presenta «Notti italiane», di Horwath.

Teatro degli Istradoni — Questa sera alle 21,15, nella sala sotterranea di via San Massimo 31, la compagnia «Teatro libero di Mafbac» presenta «Tremigi e Cantira» a la bele.

Il Teatro di Pinocchio — Domani alle 15 e alle 17,15 (ultime repliche) al teatro Valdocco «Il teatro di Pinocchio», uno spettacolo che la Compagnia della Commenda con Riccardo Billi ha tratto da Collodi.

CARIGNANO Stasera ore 21.15
V. FORTUNATO - I. GARRANI
L. VANNUCCHI
in «IL VIZIO ASSURDO»
di D. FABBRI - D. LAJOLO
con V. CIANGOTTINI P. GIURANNA
Biglietti, Via Roma 40 - Tel. 544.362

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
ultimi per 5 giorni
MARIO SCACCIA
in IL SIGNORE VA A CACCIA
di G. Feydeau
Prenot. tel. 690.457

SWING Club
V. Botero 15, tel. 353.703
Unica sera: JAZZ TRADIZIONALE
ALTON PURNELL
e BOVISA

PICCOLO REGIO
Sabato 14 ore 21,15
Unico spettacolo
Susanna Egri
presenta
METAMORFOSI
CONCERTO - BALLETTO
Coreografi: A. Mooi, Ingolfur P. Mencarelli, flauto G. Tagliabue, oboe
Danzatori: L. Macchia R. Brayda A. Laguna
Biglietteria Piazza Castello - Tel. 541.000

UNIONE MUSICALE TEATRO REGIO
Domani ore 21
Rostropovic
interprete di
Bach
Biglietti (3500 - 5000) in Piazza Castello 29 - Telefono 564.362

Il Teatro di Pinocchio
Questa settimana al
Bastian ohstinoO
PANISSA
A LA MODA D'VERSÈI
E TAPULON
DIJ SÒLDA
CON:
TRIARIN AI TARTUFI E
VITELLO ARROSTO AI TARTUFI
Strada Moncalieri 107 Moncalieri
TEL. 69.68.388

le roi
Chi dice ballo dice Lotario
Chi dice Lotario dice Le Roi
Questa sera ore 21
BAL MUSETTE alla viennese
PIERGIORGIO FARINA
Domani gran galà con
FIORENZO 'D SAN MO'
LE MAJORETTES - LE FIGLIE DEL PO
e la coppia di ballo
ANGELO e GABRIELLA TECCHIO

LA PERLA
Questa sera ore 21 alle
GLORIE E AMATORI DEL
Tango - Valser - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso
I BARONI
delle Musiche Romagnole
e DUCCI, LUONI, FUGA

danze arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

danze club 84
Ore 21 Tanghi Valzer Polka Mazurka
a prezzi popolarissimi
anche di sabato
BALLO LISCIO

TEATRO ALFIERI
ORE 21
CARMELO BENE COSIMO CINIERI
IN
S.A.D.E.
DI
CARMELO BENE
con
LYDIA MANCINELLI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
RIDUZ. STUDENTI E ABBONATI T.S.T.

CONTINUA LA VENDITA TOTALE DELLE
confezioni
A PREZZI SCONTATISSIMI

Alcuni esempi:	Prezzo listino	Prezzo scontato
Pantaloni uomo	da L. 9.900	a L. 3.900
Giacca uomo pura lana	» » 29.000	» » 9.900
Abito uomo pura lana	» » 39.000	» » 15.900
Paletò donna pura lana	» » 29.000	» » 9.900
Paletò ragazzo/a pura lana	» » 24.000	» » 12.900
Giaccone uomo pura lana	» » 32.000	» » 16.900
Giaccone ragazzo interno pelliccia	» » 25.000	» » 10.900
Giacca uomo pura lana saldo	—	» » 4.900
Abito uomo pura lana mod. 74	» » 59.000	» » 24.900
Cappotto uomo pura lana	» » 49.000	» » 24.900
Paletò donna pura lana mod. 74	» » 55.000	» » 25.000

Inoltre abbiamo messo in vendita continua di altri articoli come maglieria, camiceria, giacconi uomo-donna, abiti e gonne donna ecc. a prezzi ridottissimi.
AFFRETTATEVI TUTTI IN
Via Santa Teresa 24
ang. via S. Francesco d'Assisi (20 mt da p.za Solferino) - Torino

PRONTO!! (011) 900.2009

MOBILANDIA
dove mille lire valgono il doppio
MOBILANDIA non è un mondo fantastico del mobile, è una realtà creata per soddisfare le esigenze di tutti coloro che considerano il mobile un bene strumentale e non un pezzo da museo da tenere in casa tutta la vita. MOBILANDIA offre mobili belli, razionali, funzionali, a prezzi giusti e ragionevoli. Questo è MOBILANDIA. Non trovate il mobile stratosferico, né il mobile fantastico dal nome altisonante, ma solo tanti tanti mobili per arredare la Vostra casa, spendendo esattamente quello che avete in mente di spendere: non un soldo di più.
MOBILANDIA arreda ai Vostri prezzi.
ARREDAMENTI MOBILANDIA STRADA CIRCONVALLAZIONE BRUINO

Stasera allo «Swing» concerto jazz con Alton Purnell

teatri, ritrovi e Torino

ALFIERI: stasera ore 21: «B.A.D.E.» di Carmelo Bene con C. Bene, C. Cantieri, L. Mancinelli; (alla ore 6. Bene, Alpha, Abbondati 2.5.7. Previsioni, 10, 538.342 - 538.761 e Teatro Alfieri 871, 535.460.

CARIGNANO: stasera ore 21,15: «Gli uccelli» v. V. Cavigliano, V. Fermanello, L. Caterini, P. Giannuzzi, L. Vannucchi presentano «Il viale alberato» di G. Feydeau, G. Palmieri, G. Salvi, Regia di G. Scaglia, Scene di G. Polidori. Italiana v. Rossi 49, tel. 524.382.

ERBA: stasera ore 21,15 Mario Scaccia in «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

GOBETTI (via Rossini 8, tel. 540.887) Ultimi giorni per la novità assoluta di Peter Shaffer «Equus» con Alessandro Haber, Lucia Lodovici, Mario Maranzana, Regia di Egisto Marcucci. Ore 21 (ultimo giorno). Domani ore 16 e 21 «Equus». Prenotazioni 511.505.

GOLDONI (via Goldoni 32, tel. 511.505) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

GRATTACIELO (via Cibrario 72, tel. 749.242) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

MARIA VITTORIA (via Gramsci 4, tel. 540.887) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

NUOVO (via Valfrè 11, tel. 511.505) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

PICCOLO REGIO (via Gramsci 4, tel. 540.887) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

REGIO (via Gramsci 4, tel. 540.887) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

ROSSINI (via Rossini 8, tel. 540.887) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

SCRIBE (via Scribe 8, tel. 540.887) Ore 21 «Il Signore va a scuola» con Annabella Incontrera, Lavinia Virginia, G. Cervi. Prenotazioni 511.505.

SWING (Regio 15, t. 555.740).

PALAGIACCIO (P. 17,15, 20,45-23.

AL BALOSTRIERE (v. Cavoretto 36, pr. AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 512.223) ore 21 Doodlebugs.

ARLECCHINO (v. P. Micca 20, t. 511.505) - Ore 21 Quelli della Rock.

CLUB 84 - Ore 21 Gerry.

DU PARC: ore 21 Tutti Dallnat.

EUROPA: ore 21 Gli Orsi.

IMPERIAL: 16-21 I Mimici.

LA GROTTA Dagos Ristorante (v. S. Tommaso 53) v. Bernia t. 549.207).

LE NOTTI: ore 21 Dai Musici.

PROCADERO: ore 21 Carlo Dey.

SLOW-UP (Calvoso 3, 544.700). 21).

MIMI CABARET (tel. 813.800).

S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Sport Orch. Franco's.

SHARER-PIANO BAR (c. Bramante 35).

BABY - LA CLOCHE - Rim (894.241). CAPRICE (Sacchi 18, 531.529); 21.

GAY DISCOTECA (Monast 45).

LIDO WHISKY (c. Moncal 432). 21.

WEST-END NIGHT CLUB (via 24 Maggio 1, 890.030).

WHISKY NOTTI (t. 687.581) ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Interessante	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Scarso	○○
Mediocre	●		

ADMIRAL (c. Vittorio Emanuele 37, tel. 847.302) - L'orchestra di vecchio cercasi e famiglia di Ar. Ida Cavalier, con Sophia Loren, Jean Gabin. (Eastmancolor - Colori) — Musico di grande umorismo ricordi un vecchio giudice per ritrovare la via di tutti gli spettacoli. Drammatico-sentimentale. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 16.40 18.35 20.30 e 22.30 Ingr. 1500

ARCO-J.N.C. (c. Principe Odone 31, tel. 384.551) — Prossima apertura.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 340.167) - Il vizietto (tutti infiel a casaccio, di Jamin Uno Quaderna - Colori) — Lungometraggio a carattere naturalistico girato nel deserto dei Kalahari e tutti insieme nelle varie stagioni dell'anno per ritrovare la vita di tutti gli animali. Documentario. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.45 16.40 18.35 20.30 e 22.30 Ingr. 1500

ARLECCHINO (piazza Solferino 25, tel. 547.190) - Il piede piatto, di Paolo Poccia, con Aldo Maccione, Macario, Agostino Salvi, Alfredo Ferrol, Bernard Liber (Italia - Colori) — Dal successo di Diego Chiesa, una delle provinciali di tempi lontani, Vittorio giunge di nuovo. Commedia satirica. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 e 22.30 Ingr. 1500

ASTOR (via Viotti 8, tel. 515.510) - Buonasera paperine, di Mario Amendola, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Santonastaso (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un emiparete di anni 50 e una bambolona diciassettenne nascono gli gli gli

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 277

Temperatura glaciale ad Amsterdam, handicap per i bianconeri

JUVENTUS-AJAX SOTTOZERO

IN TV 20,15

AJAX		JUVENTUS
Schrijvers	■	Zoff
Blankenburg	●	Gentile
Suurbier	■	Longobucco
Dusbaba	■	Furino
Hulshoff	●	Morini
A. Mühren	●	Scirea
[illegible]	●	[illegible]
Geels	■	[illegible]
G. Mühren	■	Altafini
Mulder	■	Capello
Steffenhagen	■	Bettega

Arbitro: Vigliani [illegible].

In panchina - Ajax: Stuy, 12. Kok, 14 [illegible] Santan, 15 Van Dord. Juventus: 12 Piloni, 13 Cuccureddu, 14 Viola, 15 Marchetti II, 16 Marangon.

Inizio ore 20,15.

La partita sarà teletrasmessa in diretta [illegible] 20,15 sul programma nazionale. E' prevista anche la radiocronaca diretta [illegible] inizio alle [illegible] sul «nazionale».

[illegible] QUALIFICATA: se vince, [illegible] pareggia o [illegible] perde con un gol di scarto ma segna. Supplementari e poi rigori se l'Ajax vince per 1-0.

Forse i bianconeri col modulo-Torino

DALL'INVIATO

Amsterdam, 11 dicembre.

Il turista avende dall'aereo a Schipol e le hostess in divisa azzurra (calza comprese) delle compagnie di bandiera olandesi gli porgono tre cose: il benvenuto, [illegible] sorriso ed un opuscolo, «Olanda felice». Un allettante programma di divertimenti in un Paese che offre [illegible] di more più canali di Venezia, più castelli di molte parti della Gran Bretagna, dove i parigini vengono per lasciarsi andare (e non ci sono dubbi perché Parigi di notte è teatro per educande rispetto all'impudico Amsterdam notturna) e dove [illegible] possono fare i migliori acquisti dell'Europa intera, esenti da dogana.

[illegible] divertimento del calcio, genere ormai di lusso in Olanda, l'opuscolo ha il grave torto [illegible] poche e [illegible] parole, malgrado si offerni poi che gli olandesi vanno matti per [illegible] sport. «Due fra le migliori squadre di calcio provengono dal nostro Paese: Ajax di Amsterdam e Feijenoord di Rotterdam. La rivalità fra loro è feroce, e qui noi [illegible] prendiamo le parti di [illegible]».

E' evidente che ciò è stato scritto quando l'Ajax era la regina del football europeo prima che la nazionale di Cruyff divenisse vedette dei campionati del [illegible]. Adesso [illegible] gente di Amsterdam non è disposta a molte follie per l'Ajax. Anco[illegible] stamane il cassiere della società rigirava fra le mani grosse mazzette di biglietti che attendono acquirenti. «Prevediamo 35 mila spettatori — affermava — ma se il vento [illegible] un poco potremmo arrivare a 50 mila». I venti che spazzano quotidianamente i cieli del mare del Nord sono capricciosi: ieri portavano acqua gelida, nella notte e stamane grosse, vaganti nuvole bianche. Stasera, [illegible] che l'Olanda è un Paese felice e fortunato, forse preparerano al cielo di Amsterdam [illegible] di [illegible].

[illegible] Amsterdam non è più disposta ad ammettere per l'Ajax, dopo aver delirato per anni, la colpa è di Johan Cruyff. Ha scritto un giornalista del The Telegraaf: «Senza Cruyff [illegible] Neeskens, l'Ajax [illegible] poco più di [illegible] buona squadra». I fantasmi del [illegible] fuoriclasse continuano ad aggirarsi sullo stadio Olimpiak di Amsterdam. Però non [illegible] [illegible] [illegible] porti molto nel cuore i due transfughi: non ne rimpiange l'assenza come giocatori. «Di [illegible] Cruyff come calciatore non ci interessa più. Posso solo stimarlo come uomo, se è vero che fa l'amore tutte le sere con Danny, come ha rivelato in un'intervista», ha ribattuto una tifosa. Danny è la bionda moglie di Johan.

Quanto in meno valga la formazione [illegible] «lancieri» dopo la fuga dei suoi due [illegible] calciatori è stato accertato. Anche i torinesi due settimane fa hanno avuto la maniera di constatarlo. Però è tutta una squadra temibile e quell'esile gol di vantaggio che la Juventus deve difendere è [illegible] pericolo.

«Staremo in costante agguato», ripete Parola. Ed aggiunge: «Ho un solo piano», però non rivela di che cosa si tratti. Ilana Kraay, sorridente ed illegibile allenatore degli olandesi, ha già preannunciato il suo: «Stringeremo la Juventus nella sua area, ecco [illegible] fatto [illegible] con l'Italia». Quello di Parola [illegible] portanto, per non[illegible]tà, un piano difensivo, non rigido [illegible] il catenaccio [illegible] neppure molto come una spugna. «Dovremo trovare spazio e modo per aggirare in contropiede», [illegible] certo mister Nuccio. Modulo Torino nel derby, dunque? «Beh, visto che il modulo del Torino è di attualità, sarà qualcosa di simile».

Tinori e speranze eguamente spartite, probabilità al 50 per cento. Qualche rimpianto d'intonazione juventina: quel gol messo a segno da Damiani a Torino poteva avere altri fratelli. Almeno un altro, si afferma: ora, non staremmo qui a chiederci se e come passeranno anche questo turno di Coppa. Assai più salda sembra la fiducia dei tifosi bianconeri: due [illegible] charter, due pullman, circa trecento persone venute da Torino a completare il magnifico quadro del tifo bianconero formato [illegible] prevalenza dagli italiani residenti nei Paesi Bassi e nella Germania [illegible] Nord.

Damiani in forma-gol

[illegible] scritto anche [illegible] l'opuscolo turistico: «Per oltre [illegible] anni l'occupazione [illegible] degli olandesi è stata quella di andare d'accordo con gli altri. Noi siamo esperti in qualsiasi processo di adattamento». Leggiamo [illegible] passo ad un amico di Amsterdam e gli chiediamo: «Vi adatterete ad [illegible] sconfitta dell'Ajax?» «Potremmo anche adattarci, a patto che i vostri giocatori sappiano conquistarsela».

«Se [illegible] stanno loro, [illegible] me [illegible] bene: l'[illegible] è ottimo, perché... alla scadenza della dogana», conclude Parola col riderci la cosa. «Ho letto — conclude — anch'io dell'Olanda felice, stanotte per prendere [illegible] Poi, ho dormito [illegible] mente».

Fulvio Cinti

Olandesi pronti ad ogni evenienza

Hanno collaudato anche i rigoristi

DALL'INVIATO

Zandvoort, 11 dicembre.

«Fifty-fifty» diceva ieri Krol parlando delle probabilità di scendere in campo stasera contro la Juventus. Il «capitano» aveva rinunciato a sottoporsi ad un provino rimandandolo ad oggi. Stamane le probabilità di un suo impiego erano ulteriormente diminuite (*«al [illegible] cento»*, dice il medico sociale) e difficilmente Krol sbucherà [illegible] sottopassaggio dell'Olimpiah Stadion di [illegible] dam.

Krasy, [illegible] prendere [illegible] decisione, attende che Krol effettui il collaudo. Il terreno [illegible] pesante e c'è il pericolo di una ricaduta che impedirebbe a Krol di giocare domenica in campionato contro il P.S.V. Ecco perché l'Ajax non ha convenienza a rischiarlo. [illegible] qualche [illegible] cosa ha [illegible] Krasy, [illegible] salvo colpi di scena, al posto di Krol ci sarà Dusbaba, anche [illegible] c'è chi accenna all'eventualità che come terzino sinistro venga utilizz[illegible] il biondo Van Santan, che somiglia a Rovera!.

L'assenza [illegible] Krol scompaginerebbe in parte i piani dell'Ajax [illegible] si vedrebbe privato di un difensore molto [illegible] nel collaborare [illegible] manovra [illegible]. Per contro l'Ajax recupera un altro Ruud, quel Geels che, vittima di [illegible] stiramento, non [illegible] giocato a Torino nell'andata. G[illegible] ha ereditato nell'Ajax il posto di Cruyff. Ex decoratore [illegible] portiere di baseball, oltre alla passione per il calcio (che è la sua professione, ben [illegible] ha conservato quella per il biliardo. Geels non è Cruyff, ma è un attaccante di valore internazionale: buon tiro con ambo i piedi, buon *dribbling* ed eccellente sui palloni alti. Il suo nome figura [illegible] secondo posto [illegible] la classifica cannonieri del torneo olandese (11 gol): Morini dovrà stare all'erta.

Ieri l'Ajax, nell'ultimo allenamento, ha curato due particolari: il gioco di testa, in previsione della mischie che [illegible] sotto la porta di Zoff, ed i calci di rigore nell'eventualità, tutt'altro che remota, che [illegible] sia la «nota» dei tempi supplementari. Geels, dal dischetto, è parso il migliore. [illegible] altri specialisti saranno Sturbier (o Blankenburg), Haan e i fratelli Mühren. Il fatto che Krasy abbia voluto che i suoi si esercitassero nei *penalties* è forse un sintomo di paura? P[illegible] forse no, ma rispetto per questa Juventus, [illegible].

Geels [illegible] cannoniere e Krol possibile sorpresa

Krol sostiene che Ajax e Juventus attualmente si equivalgono. L'Ajax non è più quella [illegible] tempo e sta attraversando un momento tutt'altro che felice. Per i «lanceri» la partita [illegible] di stasera riveste una [illegible]e importanza: uscire [illegible] Coppa Uefa vorrebbe dire entrare in una grave crisi per il club più glorioso [illegible] Paesi [illegible].

Per questo Krasy non trascura nessun dettaglio e prende tutte [illegible] precauzioni. Quando ha saputo che Anastasi era rimasto a casa [illegible] ha sorriso compiaciuto, ed ha annunciato che, con [illegible] probabilità, [illegible] Krol non giocherà, [illegible] si sposterà Sturbier per [illegible] trollare Damiani che all'andata era stato il *mattatore*. Su Altafini e Bettega si alterneranno Hulshoff e [illegible].

Anche Piet Schrijvers ha sofferto Anastasi, tre anni fa, gli aveva rifilato due gol a Enschede, quando lui [illegible] nel Twente. G[illegible] a quei due gol, realizzati [illegible] supplementari, la Juventus pareggiò 2-2 e, poiché all'andata aveva vinto 2 a 0, eliminò gli olandesi dalla Coppa delle Fiere che attualmente [illegible] chiama Coppa Uefa. Quel precedente [illegible] certo allarme [illegible] biancorossi. Sturbier, [illegible] aveva già incontrato Anastasi a Rotterdam nella nazionale [illegible] pareggiando che Pietro non sia del[illegible] partita.

Bruno Bernardi

Sperano molto nel contropiede

Altafini - Causio tandem ottimista

Collaudo ok per Furino, giocherà

[illegible]

Amsterdam, 11 dicembre.

Nella gelatina Amsterdam, Parola rilancia Longobucco. [illegible] la colonia sudi[illegible] perde un siciliano (A[illegible] ma recupera un calabrese, e il conto torna. Gentile è ligure, Causio è pugliese, Furino è siciliano, Cuccureddu è sardo e possiamo anche [illegible] Altafini [illegible] è brasiliano. Tutta gente con il sole nel sangue. Qui trovano pioggia e un vento freddo che entra nella pelle e spazzola i polmoni, oltre alla barba e i capelli.

Un clima siberiano, manca soltanto la neve, ma dicono che arriverà anche questa, magari oggi pomeriggio, così l'ibernazione sarà completa. Dicono anche che gli olandesi, in particolare i calciatori, hanno imparato a correre tanto per combattere questo freddo e allora si spiega perché i nostri [illegible] meno. Ora ci chiediamo come i sagliardi uomini del [illegible] potranno trovarsi a loro agio su un terreno pesante e scivoloso perché piove sempre e con il vento che gela ogni parte del corpo. I brividi, pensando allo scontro con l'Ajax, sono costanti e non per l'emozione. In compenso in freddo anche nel nostro albergo dal nome lussuoso ma con il riscaldamento che [illegible] funziona.

Bonisperti [illegible] ha tempo di pensare al freddo, si scalda abbondantemente il pensiero dello scontro e programma [illegible]. Gli abbiamo chiesto: «*Le fa [illegible] do la ripresa diretta in tv per tutta l'Italia?*» Ha risposto con franchezza: «*Glielo dico dopo la partita*». Gli farà comodo, è chiaro, soltanto se la Juventus sarà all'altezza, ammesso che il vento non la spazzi via. [illegible] ricorda che [illegible] il [illegible], proprio allo stadio Olimpico di Amsterdam, [illegible] una grossa umiliazione dall'Ajax.

«*Abbiamo vinto la prima partita a Napoli — [illegible] — per 1 a 0. Come la Juventus stasera. Nella partita di [illegible] abbiamo concluso [illegible] tempi regolamentari in svantaggio di [illegible] poi a [illegible]. Tempi supplementari: l'allenatore degli olandesi toglie di squadra Cruyff e mette un altro di cui non ricordo il nome. Questo sostituto di Cruyff che cosa fa? Mi segna tre gol in venti minuti e torniamo a casa sconfitti [illegible] 4 a 0.*

Silvio Longobucco

Parola [illegible] la storiella e fa gli scongiuri con tutte e due le mani. Altafini conferma, c'era anche lui, [illegible] rard che allegria. José, pa[illegible], replica: «*Con la Juventus sarà un'altra [illegible]. Abbiamo la possibilità di dimostrare che il calcio italiano non è poi così in basso, rispetto a quello olandese come si crede. Questa può essere una svolta. Se superiamo il turno, nel nostro campionato per un po' di tempo non si parlerà più di tulipani*».

«*A me questi tulipani divertono* — interviene Causio, [illegible] è concentrato [illegible] ma prima del derby —; ci *insegnano sempre qualcosa. Non fanno scene quando ricevono [illegible] calcio, non si disperano, né piangono quando perdono. Contro di loro è sempre un bel giocare. Noi faremo la nostra partita, poi succeda quel che deve succedere*».

Ad Altafini chiediamo se l'improduttività della Juventus [illegible] solo gol dell'ultimo periodo non preoccupa la squadra che dovrà rispondere all'aggressione dell'Ajax. José risponde: «*No, è tutto relativo. Mitego, Anastasi ed io nelle ultime quattro partite [illegible] abbiamo segnato, ma capisco, sono momenti. Stasera, forse, sarà diverso. L'importante è disporre dei palloni per andare in contropiede*».

«*I palloni [illegible] manchera*no — controbatte Furino — perché noi eriperemo una diga protettiva a centro campo, se ho ben capito le intenzioni di Parola e non ai margini della nostra area. L'ideale sarebbe ripetere Edimburgo, ma qui ci troviamo di fronte l'Ajax e [illegible] all'Hibernian, ecco la differenza».

Furino gioca. La conferma è venuta dopo l'ultimo allenamento condotto su un campo adiacente lo stadio, che è tetro, un po' perché di notte con questo vento e questa pioggia nasconde i suoi spalti anneriti dal tempo e dall'umidità, un po' perché è cupamente mistoso. E' di nuovo l'ora di toccar ferro...

Cuccureddu sta fuori e non se ne rallegra, però accetta la decisione di Parola che vuol concedergli un turno di riposo dopo tanto correre e rilanciare Longobucco che [illegible] può stare sempre in [illegible] Longobucco verrà adibito alla guardia di Steffenaghen, mentre Morini si p[illegible] in custodia il cannoniere Geels, che a Torino non aveva giocato.

L'arbitro è il francese Viglani, di origine cuneese, dove pare risiedano ancora i suoi genitori, [illegible] tifosi [illegible] venuti da Cuneo al seguito [illegible] squadra. Oltre che per [illegible] Juventus faranno il tifo per lui, allora.

E adesso maglioni, borsellino, sciarpa e coperte per andare allo st[illegible]. Se non cadremo nell'ibernazione vi racconteremo molte [illegible] stasera. Speriamo [illegible].

Franco Costa

Sempre pronto e in forma

Longobucco

Amsterdam, 11 dicembre

Dopo lunga e scomoda [illegible] in panchina, [illegible] anche per Silvio Longobucco il [illegible] di rappresentarsi in campo.

«Ah, sì? — osserva il giocatore calabrese — Il mister [illegible] me [illegible] ancora detto. Mi ha chiesto: come stai? [illegible] bene».

Longobucco ha imparato a parlar poco e dal giorno di una sua vivace reazione che lo portò a rischiare la [illegible] per la mezz'ora.

«Se me lo dite voi, — prosegue — c'è qualcosa di vero...».

«Ma è il momento?».

«Tutti i momenti sono buoni, l'Ajax è un'altra squadra di forme con la differenza. Poi questa gente l'ho già incontrata a Belgrado».

«Mettiamo che stasera Parola decida diversamente, come reagirebbe?».

«Come al solito. Ho imparato a non polemizzare, semmai ho imparato [illegible] attendere. La polemiche [illegible] portano mai nulla di buono. Mi dicono: vai in panchina, e io ci vado. Mi dicono: vai in campo e io sono pronto ad andarci. Sono dispiaciuto a tutto, perché mi sono sempre allenato [illegible] puntiglioso impegno, certo di essere in [illegible] di rendere utile [illegible] Juventus».

«Quali allenamenti futuri potrebbe avere [illegible] una partita stasera? Spero di riacquistare il posto di titolare?».

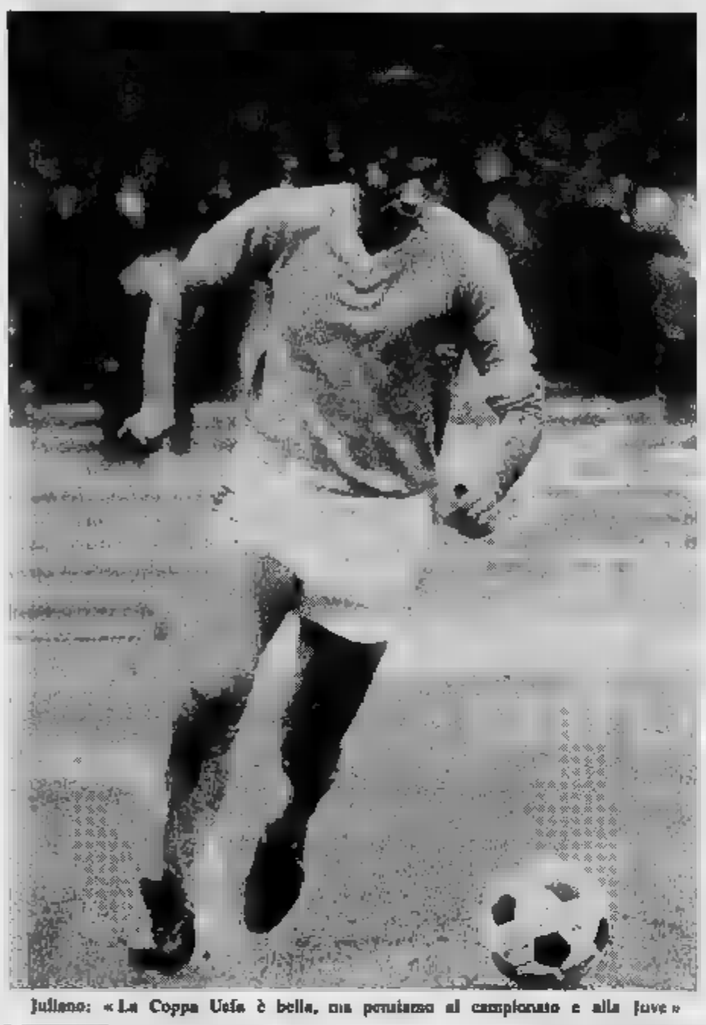
«Che un giocatore desideri essere titolare è legittimo, ma non lo mette [illegible] condizione per l'incontro con l'Ajax. Mi sembra certo che la Juventus, per l'elevato numero di giocatori a disposizione dell'allenatore e per i numerosi impegni in campionato e Coppa, deve attuare una rotazione. Io ho accettato volentieri questa mia[illegible]. Certo che se avvenisse ciò che desidero sarei felice. Importante, per un giocatore giovane quale io sono ancora, è di restare in sano alla rosa degli undici di prima fila».

Walter Guerrera

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 277

Finita per gli azzurri l'avventura in Coppa?

Il Napoli ad Ostrava pensando alla Juve



Juliano: «La Coppa Uefa è bella, ma penseremo al campionato e alla Juve»

Vinicio: "Se segnano loro noi rinunciamo subito„

Ostrava, 11 dicembre.

Napoli alle brume del Nord. Piove, fa freddo, l'ambiente è triste e malinconico. Trapiantare la squadra di Vinicio da queste parti sembra un assurdo, i giocatori sono spaesati, si aggirano stanchi, gettano occhiate cupe fuori, alla ricerca del sole che non c'è. In questo loro atteggiamento di rifiuto c'è probabilmente il fatto che il Napoli giocherà stasera una partita disperata, forse già in partenza senza speranza, dopo le due reti incassate nella partita di andata ad opera del Banik.

Eppure Burgnich continua a ripetere che non tutto è perduto, che il Napoli possiede i numeri per ribaltare la situazione. Juliano vuol giocare e certamente sarà in campo, sostituendo un motivo in più di impegno per i compagni. Vinicio esamina con serenità la situazione: «Stiamo a vedere. E' inutile affaticarsi se tutto è storto fin dall'inizio. Se il Banik dovesse segnare in apertura, chiaro che per noi la partita sarebbe finita prima di cominciare e ci converrebbe impegnarci a fondo, specialmente in considerazione della Juventus che ci aspetta domenica. Se invece le cose dovessero andare in maniera diversa, se fossimo noi a segnare, allora varrebbe la pena di tentare il gran colpo. Ripeto, soltanto quando saremo in vantaggio; per adesso ho le idee chiare».

Insomma, sembra che il Napoli interessi maggiormente la Juventus di quanto non interessi questo Banik. Anche i giocatori sono più volenterosi di Anastasi e compagni, mentre la partita di stasera è considerata come un terno al lotto di secondaria importanza. Da piccola inchiesta è risultato che tutti i giocatori di Vinicio barratterebbero una sconfitta per vittoria di domenica, prossima contro i bianconeri. «Il campionato continua — ha detto Juliano — mentre questa avventura di Coppa può anche finire, specialmente visto il modo con cui si sono messe le cose».

In quanto agli avversari, sembrano troppo convinti di vincere. Dice l'allenatore Pospical: «Sul piano della classe il Napoli può esserci superiore, ma noi possediamo maggior dinamismo che sarà determinante».

g. a.

Si prepara il Torino anti-Lazio

Pigino, un mese a caccia di gloria

Domani Castellini entrerà in clinica

La ripresa del Torino a Filadelfia con la piccola contentazione da parte dell'altrettanto zelillo gruppetto di tifosi. Disturbano il lavoro dei giocatori e Fabbri li ha zittiti: loro hanno fatto la voce grossa e si sono offesi, proferendo oscure minacce che poi (quando l'allenatore ha lasciato lo stadio) hanno messo in pratica. Dire (o meglio ripetere) che questo stato non può continuare, è superfluo. Certi tipi che il loro pomeriggio al Filadelfia gli agenti atmosferici, tipo pioggia, o grandine. Danno fastidio, i giocatori debbono tenere gli allenarsi, proprio come fanno quando piove. Un giorno l'altro, il Torino si deciderà a prendere provvedimenti.

Fabbri era solo mente seccato per l'incidente, la soddisfazione di avere quasi tutta la squadra al completo, per quest'anno. Mancavano soltanto Mascetti, operato (che riprenderà presto a muoversi) e Castellini, in procinto sottoporsi all'operazione, avverrà domani. Pigino, sempre chiacchierato — come sul campo i bianconeri — ha offerto champagne per festeggiare l'esordio. Afferma di aver letto i giornali, per non correre il rischio di delle arte. Un tipo che preferisce superare. Forse, sta già valido — un personaggio: il portiere

Colla e Pigino, il vecchio ed il nuovo Torino

biondino, riservato, glaciale, senza reazioni, che para tutto disarmante indifferenza.

«Sarebbe di smetterla di fare processo a Pi— dice Fabbri — contro Juventus non ha potuto fare di più non è colpa: quando portiere chiude una partita senza incassare reti fatto in pieno il dovere. Casomai, bisognerebbe fare il e chi non è stato capace di impegnarlo seriamente».

— Domenica arriva la Lazio. Con Chinaglia, forse muterà...

«Chi può dirlo? — ribatte Pigino — io ho fiducia più assoluta nella difesa del Torino. Sarà coprirmi me ha fatto nel derby. Se ci spingeremo maggiormente all'attacco, i guai saranno per il portiere della Lazio e non per me».

La Lazio, ultimo capitolo delle «grandi» contro il Torino. «Non ho mai pensato che fosse — cridi — spiega Fabbri — e domenica scorsa lo ha dimostrato. Sarà una partita dura, noi andiamo in campo per vincerla e chiudere bella questa serie partite importanti».

b. br.

Ore 18, pallavolo - Spettacolo al Palasport

Il Cus Torino all'esame dei "giapponesi„ di Pisa

Dove può arrivare il Cus Torino? Sono reali le ambizioni di scudetto? La sua attuale classifica è il frutto di un particolare momento di ottima forma collettiva o il frutto di un lavoro in profondità effettuato da Franco Lenge con il grande apporto di Karov?

Tre partite, tre successi nettissimi per 3-0, e due gare state giocate in trasferta su due campi come quelli di Forlì e di Padova, dove il pubblico non è certo dei più teneri nei confronti della squadra avversaria. Ora la squadra di Lenge vuole fare *poker*. Vuole realizzare il quarto con un altro eclatante 3-0, ma l'avversario di pomeriggio (ore 18 al Palasport Parco Ruffini) sarà un ben più duro di quelli affrontati sinora.

Il Cus è una delle squadre più interessanti della intera pallavolo italiana. È stata la prima squadra ad abbracciare il «modo giapponese»: velocissimo, alzate «a treno», tese; muri, una grande mobilità difensiva, notevoli doti di ricevitori, il boom repentino. Una irresistibile poi giro di pochi anni dai campionati ragazzi alla serie B. Lo scorso anno, una stagione di transizione. Poi quest'anno la ripresa in grande stile. I pisani e il trasferta l'ambizioso Milletti, a Roma invece i torinesi hanno potuto il gioco più dell'Ariccia, ma quanto mai volido a muro i giganti Di Costa, Salomme e Nencini.

A Torino la squadra Piazza, un tecnico che fa scuola a sé nel panorama nazionale, troverà muri altrettanto forti come quelli dell'Ariccia, ma un gioco spumeggiante come quello della squadra, orchestrato da un regista fuori modello Karov.

Ecco le formazioni in campo:

Cus Torino: 1. Giardina, 2. Piola, 3. Pilotti, 6. Karov, 8. Palissero, 11. Borgna, 12. Vycpalek, 14. Lanfranco, 15. Forlani, Scardino, 20.

Allenatore: Leone.

Pisa: 1. Turini, 2. Zecchi, 3. , 4. Lazzeroni, 7. Nassi, 8. Masotti, 9. Innocenti, 10. Barlotti, 11. Mansani, Minzoni, 18. Sabatini.

Allenat.: Claudio .

Arbitri: Olivi e Trapanese.

SPORT-FLASH

BOCCE — Domani alle 21, presso la società bocciofila Sestina Marchelli, di Ovada, si terrà l'assemblea annuale dei soci. Sarà discussa la relazione finanziaria e luogo la premiazione giocatori che disputato la stagione bocciofila 1974.

OVADA — Dopo le dimissioni dell'allenatore Giuseppe Fucile, dell'Oradamobili, per incompatibilità con i giocatori, la squadra è da ieri allenata da Valerio Novi, del Centro Mobili. In attesa che sia conclusa l'assunzione di Sala, ex allenatore dell'Arezzano.

BERRETTI — Per la disputa del torneo Berretti, la Novese gioca sabato in trasferta ad Acqui Terme l'ultima giornata del girone di andata.

PREMIAZIONE — Domani sera alle 21 presso la sala dama Principe terrà la premiazione annuale dei ragazzi del Gs sportivo calcistico Alberti. società milita nel ora giovanile, ottenendo finora soddisfacenti risultati.

PALLAVOLO — La Valley varza, di Fezzolo Formigaro, nell'incontro disputato ad Acqui Terme, ha superato 3-2 la società pallavolistica .

— La Federazione internazionale scherma ha comunicato le classifiche definitive della Coppa del Mondo delle quattro armi per il 1974. Nella scialbola Mario Aldo Montano è 1°, Maffei 7°, Tommaso Montano 21°; nel fioretto, Carlo Montano è 2°, Simonetti 5°, Calatroni 14°, Pisielli 21°; nella spada, John Pezza è 12°; infine nel fioretto femminile Consolato Collino è 18°.

TRIS — Il Premio Guidotti, in programma venerdì all'ippodromo romano di Tor di è stato presentato come corsa Tris della settimana. il campo: 2000 mt: Papot, Aerio, Cumberland, Gerney, Barbacarlo, Grubar, Guifoni, M. Olivier, Volpone. Ann, Soggi, 2020 mt: Bella, Keystone Warden, Ramenge di lassolo.

BOXE — Aldo Traversaro difenderà la cintura piccolera dai mediomassimi il 10 gennaio a Genova contro il pugile umbro Franco Foligioni.

In gara anche Pierino Gros e Thoeni

Slalom parallelo coi big a Cervinia

Cervinia, 11 dicembre.

I migliori discesisti azzurri, autorizzati dalla Fisi e dal loro c.t. Mario Cotelli, hanno aderito all'invito rivolto loro dalle Cervino Cielolito, a partecipare, alla vigilia delle feste natalizie, ad una gara di slalom parallelo in Cervinia.

La gara denominata «parallelo azzurro», si svolgerà lunedì 23 (verrà subito dopo la Coppa Europa in programma il 21 e 22 a Sauze d'Oulx) e consisterà nella discesa contemporanea di due sciatori su due percorsi identici e paralleli di slalom che verranno tracciati lungo la pista «Cielolito»; ogni concorrente dovrà scendere lungo entrambi i percorsi gareggiando contro il medesimo avversario: il migliore dei due (per somma di tempi) accederà al turno successivo, e così sino alla finale.

Hanno assicurato la loro partecipazione Gustavo , Piero Gros, Stefano Anzi, Giuliano Besson, Franco Bieler, Giulio Corradi, Ilario Pegoraro, Tino Pietrogiovanna, Herbert Plank, Fausto Radici, Helmut Schmalzl e Rolando Thoeni.

AUTOCASA

LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1° Con il prestigio Mercedes.

2° La sicurezza della struttura in acciaio.

3° Un lecito investimento (da 1.8 a 2.0 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.

4° La casa della famiglia, dissociabile ed indipendente almare e in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda alla doccia, all'riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due salotti graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

PER VEDERLA E PROVARLA A:

TORINO - DIREZIONE GENERALE TEL. (011) 53.81.58

CUNEO - TEL. (0171) 24.34

ASTI - (CERCASI DELEGATO RESPONSABILE)

VALLE D'AOSTA - TEL. (0165) 33.7.75

LIGURIA - TEL. (0171) 66.1.84

(019) 62.4.97

ECONOMICI

Agli utenti di strumenti Philips: TORINO, via Roma 56, via Stampatori 12; MILANO, via Giacomo Watt 29/10; BERGAMO, via Quattro Novembre 76; GENOVA, via [illegible] Vernazza 27; TRIESTE, corso Italia 6; SASSARI, via Antonio Segni 43; BOLOGNA, via Rizzoli 18; PARMA, piazza Antiboni 8; PADOVA, Galleria Leopardi 8; PALERMO, via Catania 20; BOLZANO, via Perathoner 38; TRENTO, piazza Lodron 16; MODENA, Galleria Estense 1/37; TRIESTE, via Italia 11 (piazzale stazione sud) e presso tutte le Filiali della Philips S.p.A. Coloro che intendono ricevere la loro rubrica per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Maestro d'Ascoglio 80 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni viene quindi corrisposto anticipatamente per ciascuna parola o cifra. Esso risulta dal prodotto del numero di linee minimo 2 la cui è composta di 40 battute, intervalli compresi per la tariffa unica Rubrica con l'aggiunta della imposta locale al 12% stabilita.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche speciali (impiegati L. 500, negozi L. 600, artigiani L. 800. Rubriche 9 e 10 (domestici L. 500). Vanno imposte, data l'esiguo introito, di bollo. Pertanto gli importi di detta tassa o straordinari il prezzo

L'azienda l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiama in corrispondenza delle quelle identiche e non eguali di esse alle corrispondenti numerazione di L. 200. Coloro che desiderano ritirare lettere di risposta pervenute indirizzate a fermo posta devono richiedere il permesso apposito modulo nel testo dell'avviso la frase: «Autorizzo Publikompass s.p.a. 10100 Torino». L'importo del bollo corretto è di L. 200 per ogni, oltre un importo di L. 350 per le spese di ricezione corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e tutti gli altri, unica declinatoria nella consegna ogni e qualsiasi garanzia. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di insindacabile giudizio quelle ritenute offensive, illecite o comunque lesive dell'immagine della rubrica stessa. Non si accettano richieste telefoniche. Le inserzioni devono essere inviate per posta e saranno trattate se autografe o meccanografate.

Per una speciale convenzione intervenuta con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI sicuri e immediati di operai, impiegati, artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. FINDOMUS via XX Settembre 51 - telefono 511.535.

ARIA S.p.A. finanziamenti, risanamento patrimoniale, pubblicità. Via Mercantini 18, tel. 740.672.

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi vi diamo subito (in 5 ore c. bancabile) in contanti via Cibrario, telefono 883.982 - 852.961.

CONCEDIAMO prestiti rateali finanziamenti impiegati, operai, lavoratori. Telefonare 551.259, 337.961.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

TIDAUTO Piazza Statuto 18, tel. 472.180 - 472.181.

PRESTITI a tutti in poche ore. Visite anche a domicilio. Telefonare 592.577.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI avviatissimi vasta clientela reale redditi dimostrabili vendesi Torino zona salotto causa altri impegni. Prezzo 150.000.

ALIMENTARI rinomato caseificio centro commerciale vendesi causa malattia proprietario, incasso 140 mila netti e milioni 500 mila. Buonaaffare.

AZIENDA chimica ottima base fatturato di oltre vendesi a immediatamente causa malattia. Prezzo 370.000.

CEDESI negozio alimentare frutta e verdura zona Lingotto valle metrolle ogni miglior offerente. Telefonare 766.434.

CONFEZIONI boutique centrale ottimamente arredata cede per 5 inverno inutilizzati occasione. Prezzo 370.000.

CONFEZIONI vendesi mille un milione prendi per mezzo inchiesta a milioni grazie prezzo 917.000.543.125.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DI SALVATORE, corso Turati 11-c, cede causa ripresa attività proprietario. Si vende attrezzatura completa per lavanderia.

DISCOTECA sala ballo zona S. Rita attrezzatissima vasto campo investimento. Telefonare ore 17 559.

FERRAMENTA specialità elettrodomestici ottima posizione centrale impianti oltre 30 milioni cedesi Prezzo 311.000.

LATTERIA alimentari moderna avviata, buon incasso dimostrabile vendesi causa decesso. Atlas, Torino, 511.040 - 545.870.

LATTERIA bel ultima costruzione alimentari provincia Cuneo buon incasso causa malattia vendesi Prezzo 511.000.

OFFICINA costruzioni attrezzature macchinari scanni alle unioni intercambiabili in 60 millesimi Cedesi 200 milioni, vendesi anche singolarmente. Prezzo, trattasi per 5/6.

PANETTERIA panificio modernissima zona centro 100 mq giornaliero produzione stabile trentennale vendesi Prezzo 511.000.

PANIFICIO stupendo locale 300 mila giornaliere tutte conglomerate ottimo lavoro vendesi eccezionale Prezzo 314.000.

RIVENDITA bene avviata 110 q. pane 40 mila giornaliere forno moderno cedesi causa trasferimento Prezzo 515.000 545.120.

TABACCHI avviatissimi zona antica centro Carmagnola unica nella 3 milioni annui cedesi Prezzo 511.000.

TABACCHI rinomata rivendita tabacchi e valori bollati vendesi affittasi ottima posizione Torino. Telefonare 511.000, 545.128.

TINTORIA zona Italia 61 stupendi mezzi 500 mila circabile, ambiente spazioso. Cedesi 4 milioni trattabili Prezzo, 444.000.

TIPOGRAFIA moderna attrezzatissima nella zona industriale affresco avviato ottimo giornale cedesi Prezzo 511.000.

TORRILLO via Morgari 38, telefono 741.072 - 774.178, vende Montagnana Sud 60 mq ad ottimo affittasi vetrine bar 14 camere con cucina completo di due piani 30 milioni, sono affari di vero buon incasso adatto famiglia.

4 Terreni

A Ulpiano 1400 e mila vendesi terreno edificabile mq 2000 a 20 minuti da Torino. Telefonare 510.414.

COLLEGNO in zona collinare industriale vendesi mq 600 mila circa terreno industriale edificabile 30 per cento. Ottimo Prezzo interessante. 511.000 - 511.271.

CASTAGNETO di metrato mq 5000 pianeggiante ottima per villetta vendesi 3 milioni 500 mila. Telefonare 500.857.

TORINO panoramicissimo proprio sopra Superga villetta 6 camere. Lussuosissimo 30 mq terrazzi vendesi. Telefonare 773.841.

TORINO panoramica collinare Sud, ottima strada, pianeggiante, mq 1000 vendesi, 5.000.000, trattabile. Telefonare 561.427.

TORINO (periferia sud) fronte tram 15 mila mq. 20 mila mq. mila mq. vendesi. Telefonare 511.000.

TORINO Moncalieri S.S. 20 Bivio mq 2000 piano via industriale. Telefonare ufficio 511.000.

TORINO (collegno) Via Cumiana 47-A mq 1000 vendesi milioni 500 non contrattabili. Telefonare 511.000.

TORINO Stupendo mq 1000 piano strada asfaltata, ottima posizione, vendesi 4 milioni. Telefonare 511.000.

TORINO via antica Grugliasco Cumiana 35 bis Torino mq 2000 vendesi. Telefonare 511.000.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI

AFFITTASI piazza Adriana piano terreno mq 100 ampia vetrina. Telefonare 511.000.

AFFITTASI Via Roma 140 bar 2 vetrine 2 camere cucina completo 35 milioni. Telefonare 511.000.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. BITTA persone dinamiche per inserimento qualificato settore pubblicitario. Presentarsi via Cumiana 4/a Torino mattinata.

AG autisti per distribuzione volantini ottimo possibilità 35 mila settimanali. Rimborso via Saluzzo 41.

CAPI maestro operatore organizzatore gruppo piccole confezioni locali e attrezzi in Brasile cerca insegnante completo in domiciliare proposta paga e premi lavoro dalle ore 17 alle 19 piazza Statuto 20 bis, seguono in fase.

CERCO operaio per alcune ore al giorno per lavoro pesante. Telefonare 592.675.

impiegati

ALFA BROSCHEDL

cercasi 2 impiegati amministrativi di cui uno per ufficio vendite con esperienza settore. Telefonare 511.000.

ARREDAMENTI cercasi per ditta specializzata arredamenti per negozi, uffici, ecc. Telefonare 511.000.

CERCASI per importante ditta di Torino 2 impiegati per ufficio vendite. Telefonare 511.000.

9 Lavori a ore

offerte

FAMIGLIA [illegible] Torino [illegible] 37 anni [illegible] Telefonare 511.000.

10 Prestazioni consulenze

ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO

riscaldatori istantanei

DIEMO

a gasolio ed a gas

arcom

CHIERASCO (CN)

TEL.

CARROZZERIE - MAGAZZINI

AUTORIMESSE - DEPOSITI DOKS CHIESE

TO · Tel. 746.812 - 751.859

AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.104

MILANO Tel. 3493.053 VERCELLI Tel. 64.311

VERONA 590.481 BOLOGNA 433.709

CERCANSI AGENTI PER ZONE LIBERE

ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Centrelli, indagini, informetti. Ente assicurato

Cso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

PORCELLANE

BERRUTO

Veneto, 5 - Torino

Casa fondata nel 1901

Donate sangue

COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:

— tutti i giorni presso il [illegible] - via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche [illegible] di controllo;

GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni festivi (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12;

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO (dalle 9 alle 12):

Merc. 11 dic. - DI CORSO CHIETI

In Provincia: BORGO D'ALE (anche controllo)

Giov. 12 dic. - DI RIVOLI

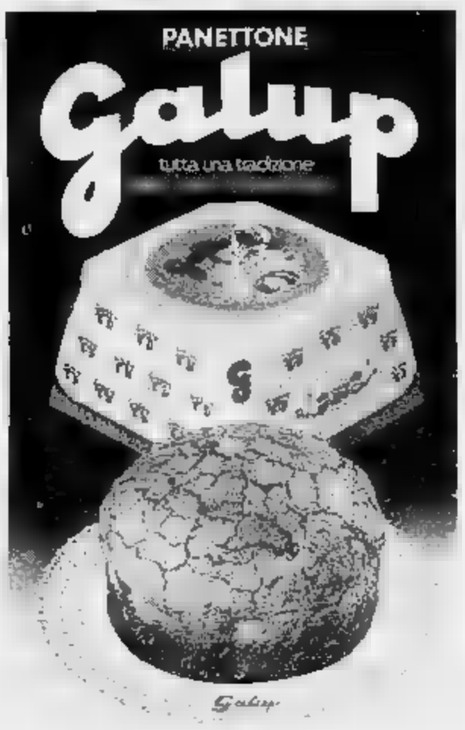
In Provincia: PONTE, PRAROSTINO e S.

(anche visita controllo)

Presentarsi a digiuno per le donazioni

PANETTONE Galup

tutta una tradizione



Galup

13 Autovetture

A.A. AUTOMEZZI Novissimo auto vetture Lancia, Alfa, 127 e Unità Rizzi Autocarri, listini senza maggiorazioni. Corso Potenza 379.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Stamperia 141, telefono 340.137, tutte le case degli stessi numeri-stimo automobili ogni altra grande garanzia. Vendiamo pagamento come valete dunque aspetto.

ALFA ROMEO

la Sacra e Rota di comunicare i nuovi prezzi delle Alfa Romeo. I prezzi sono validi fino esaurimento di stessi. Alfetta 1.6 da 2 milioni 190 mila, Alfasud TI da 1.3 2 milioni 424 mila, prima Alfetta 1800 da L. 2 milioni 950 mila, GT Junior da L. 3 milioni 287 mila. Alfetta GT da L. 4 milioni 139 mila. Alfetta GT da L. 4 milioni 148 mila. Inoltre ultimi vetture Alfa Romeo sono a sistema di pagamento senza interessi rateizzato in 36 mesi. Sconto Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALFA ROMEO

la Sacra e Rota di comunicare i nuovi prezzi delle Alfa Romeo. I prezzi sono validi fino esaurimento di stessi. Alfasud TI da 1.3 2 milioni 190 mila, Alfasud TI da 1.3 2 milioni 424 mila, prima Alfetta 1800 da L. 2 milioni 950 mila, GT Junior da L. 3 milioni 287 mila. Alfetta GT da L. 4 milioni 139 mila. Alfetta GT da L. 4 milioni 148 mila. Inoltre ultimi vetture Alfa Romeo sono a sistema di pagamento senza interessi rateizzato in 36 mesi. Sconto Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALFETTA

Alfetta 1.6 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta 1.6 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta con l'obiettivo di scelta. Sogno concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALFETTA

Alfetta 11 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta 1.6 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta con l'obiettivo di scelta. Sogno concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALLA Sole, corso G. Cesare 205: Kaiser Carabas 76 '76 '71. Alcune 16 autocarri, Rekord '72 '73, Rekord Diesel '73, Ascona 19 '74, 128 familiare '73, Beta 1.6 '75. Fiducia coupé '69, 124 BC 1975 autocaravan.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vi regaliamo il vostro usato garantito. Sole, corso Giulio Cesare 202 e corso Grosseto 349.

BERT KOELLIKER

risponde di avere ristrutturato completamente la sua Lancia automobilistica in via Berthollet 153-155, telefono 360.951, 365.963, in cui la clientela avrà a disposizione un'officina ufficiale e concessaria per l'assistenza delle vetture Mini, Regalo, MG, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar, con personale altamente specializzato. La clientela potrà inoltre trovare un assortito magazzino ricambi originali.

CARROZZERIA specializzata Volkswagen Porsche Audi impeccabile sportiva in genere. Preventivi, accordi con le compagnie di assicurazioni da Finocchio, corso Sebastopoli 227.

DA Bert Koelliker troverete: Fiat 125 S, 124 coupé 1600 twin, MG B inglese, Fiat 128 4 porte, 127, Citroen GS, Jaguar 4.2, Rover 3500 automatica, Austin 1300 GT, vasto assortimento Mini, Cooper, Land Rover regular e station wagon. Bert Koelliker, specialisti di pregiudizio via Barletta 153-155, telefono 365.455.

COMPRIAMO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamento per contanti. Telefonare 331.735.

COMPRO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamento per contanti. Telefonare 331.735.

DIESEL

Tramite 100 diversi 6 mesi pochi mesi di vita sconto 6% garanzia vendesi con acconto di L. 450 mila. Autocentro, corso Siracusa 40.

FULVIA Zagato, Montecarlo, Alfasud, Alfa, 128, 127, 126, Vauxhall, Opel 6 cilindri, Rekord 1900, Ascona, vie Volvo 144 e 164, telefono 340.661.

LANCIA Fulvia coupé 72, Flavia 1800, Beta 1500, 124 speciali, Renault R1, 124 diesel, vendesi Lancia Beta 1500 Silverstar, via Bonaveggiarsi 1/A, telefono 366.205.

LAND Rover 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, Range Rover, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica, mezzi disponibili nell'autocarro unico veicolo in tutta provincia di Cuneo con oltre 200 auto a Vostra disposizione. Automobili Storti S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

PRIVATO vende 124 blu anno 67 unico L. 350 mila. Telefonare 282.822.

PROVA con noi C'è un vantaggio in più: scrivendo di automobili d'occasione di ogni marca e tipo. Il nostro collaboratore vi reca a Vostra disposizione per qualsiasi prova. Carenza completa di ogni genere. Automobili, corso G. Cesare 229.

PROVA da noi! Prezzi assolutamente competitivi! 500 da L. 180 mila, 850 da L. 350 mila, 126 127 A 112 da L. 592 mila, 124 Mini Lancia Rekord Simca Chrysler da L. 350 mila, Fulvia 1300 124 125 132 da L. 500 mila! Vasta scelta di mezzi commerciali di ogni tipo. Automobili, corso G. Cesare 229.

RANGE Rover, Land Rover, 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica, mezzi disponibili nell'autocarro unico veicolo in tutta provincia di Cuneo con oltre 200 auto a Vostra disposizione. Automobili Storti S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

ROULOTTE Dwight Baker dotata di immatricolazione vendo lire 900 mila sconto visibile Compravendita Simca, Chrysler, Telefonare 529.305.

ROLLER Rekordata 2002 cedo telaio vuoto. Telefonare 273.045.

SIMCA 1000

Simca 1000 unico proprietario vera occasione gomme nuove 5.000 chilometri originale, prezzo ottimo. Autocentro, corso Siracusa 40.

STARS S.p.A. vende pronta consegna Range Rover, Land Rover 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica. Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

127

abbiamo 50 127 5-8-10-14 mesi a prezzi veramente eccezionali, disponibilità vasta, vetro del tetto usato a noleggio con [illegible]. Autocentro, corso Siracusa 40.

126

disponiamo 30 126 di 5-8-10-26 mesi con disponibilità vasta e prezzi [illegible]. Autocentro, corso Siracusa 40.

15 Autovetture

A.A. AUTOMEZZI Novissimo auto vetture Lancia, Alfa, 127 e Unità Rizzi Autocarri, listini senza maggiorazioni. Corso Potenza 379.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Stamperia 141, telefono 340.137, tutte le case degli stessi numeri-stimo automobili ogni altra grande garanzia. Vendiamo pagamento come valete dunque aspetto.

ALFAROMEO Tavolino, via Cervet 47, Veloce Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1750, Peugeot 204, Chilometrino.

ALFETTA

Alfetta 5 mesi grazie rateizzazione vasta assortimenti tutti gli accessori proprietà ed ultimissimi chilometraggio. Qualsiasi permuta fino 2000 vendesi auto 5, 500 mila più vecchie. Sogno, concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALFETTA

Alfetta 11 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta 1.6 mesi fa 13 mila persone hanno provato Alfetta con l'obiettivo di scelta. Sogno concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALLA Sole, corso G. Cesare 205: Kaiser Carabas 76 '76 '71. Alcune 16 autocarri, Rekord '72 '73, Rekord Diesel '73, Ascona 19 '74, 128 familiare '73, Beta 1.6 '75. Fiducia coupé '69, 124 BC 1975 autocaravan.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vi regaliamo il vostro usato garantito. Sole, corso Giulio Cesare 202 e corso Grosseto 349.

BERT KOELLIKER

risponde di avere ristrutturato completamente la sua Lancia automobilistica in via Berthollet 153-155, telefono 360.951, 365.963, in cui la clientela avrà a disposizione un'officina ufficiale e concessaria per l'assistenza delle vetture Mini, Regalo, MG, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar, con personale altamente specializzato. La clientela potrà inoltre trovare un assortito magazzino ricambi originali.

CARROZZERIA specializzata Volkswagen Porsche Audi impeccabile sportiva in genere. Preventivi, accordi con le compagnie di assicurazioni da Finocchio, corso Sebastopoli 227.

DA Bert Koelliker troverete: Fiat 125 S, 124 coupé 1600 twin, MG B inglese, Fiat 128 4 porte, 127, Citroen GS, Jaguar 4.2, Rover 3500 automatica, Austin 1300 GT, vasto assortimento Mini, Cooper, Land Rover regular e station wagon. Bert Koelliker, specialisti di pregiudizio via Barletta 153-155, telefono 365.455.

COMPRIAMO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamento per contanti. Telefonare 331.735.

COMPRO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamento per contanti. Telefonare 331.735.

DIESEL

Tramite 100 diversi 6 mesi pochi mesi di vita sconto 6% garanzia vendesi con acconto di L. 450 mila. Autocentro, corso Siracusa 40.

FULVIA Zagato, Montecarlo, Alfasud, Alfa, 128, 127, 126, Vauxhall, Opel 6 cilindri, Rekord 1900, Ascona, vie Volvo 144 e 164, telefono 340.661.

LANCIA Fulvia coupé 72, Flavia 1800, Beta 1500, 124 speciali, Renault R1, 124 diesel, vendesi Lancia Beta 1500 Silverstar, via Bonaveggiarsi 1/A, telefono 366.205.

LAND Rover 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, Range Rover, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica, mezzi disponibili nell'autocarro unico veicolo in tutta provincia di Cuneo con oltre 200 auto a Vostra disposizione. Automobili Storti S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

PRIVATO vende 124 blu anno 67 unico L. 350 mila. Telefonare 282.822.

PROVA con noi C'è un vantaggio in più: scrivendo di automobili d'occasione di ogni marca e tipo. Il nostro collaboratore vi reca a Vostra disposizione per qualsiasi prova. Carenza completa di ogni genere. Automobili, corso G. Cesare 229.

PROVA da noi! Prezzi assolutamente competitivi! 500 da L. 180 mila, 850 da L. 350 mila, 126 127 A 112 da L. 592 mila, 124 Mini Lancia Rekord Simca Chrysler da L. 350 mila, Fulvia 1300 124 125 132 da L. 500 mila! Vasta scelta di mezzi commerciali di ogni tipo. Automobili, corso G. Cesare 229.

RANGE Rover, Land Rover, 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica, mezzi disponibili nell'autocarro unico veicolo in tutta provincia di Cuneo con oltre 200 auto a Vostra disposizione. Automobili Storti S.p.A. - Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

ROULOTTE Dwight Baker dotata di immatricolazione vendo lire 900 mila sconto visibile Compravendita Simca, Chrysler, Telefonare 529.305.

ROLLER Rekordata 2002 cedo telaio vuoto. Telefonare 273.045.

SIMCA 1000

Simca 1000 unico proprietario vera occasione gomme nuove 5.000 chilometri originale, prezzo ottimo. Autocentro, corso Siracusa 40.

STARS S.p.A. vende pronta consegna Range Rover, Land Rover 88 Station Wagon Diesel, Land Rover 109 Station Wagon Diesel, pronta consegna, veicolo assistenza con diagnosi elettronica. Cuneo, telefoni 0171 69.911 - 69.932.

127

abbiamo 50 127 5-8-10-14 mesi a prezzi veramente eccezionali, disponibilità vasta, vetro del tetto usato a noleggio con [illegible]. Autocentro, corso Siracusa 40.

126

disponiamo 30 126 di 5-8-10-26 mesi con disponibilità vasta e prezzi [illegible]. Autocentro, corso Siracusa 40.

Oltre ad offrirvi la migliore scelta di

- COPRILETTO moderni di PELLICCIA
- COPERTE, PLAIDS, TI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI MODERNISSIMI unili e disegno
- TENDAGGI di ogni tipo

RODI

TORINO - Via Pietro Micca - Tel. 543.723

Vi offre possibilità di investire Il vostro denaro

TAPPETI PERSIANI

Confrontate questi prezzi!

Yastik Anatolici	100 × 50	L.	12.500
Persiano Belucistan	150 × 90	»	
Mossul Persiano	165 × 105	»	
Sinkiang	× 130	»	123.000
Persia Keshan Aron	203 × 132	»	
Persiano Meshed	305 × 206	»	315.000
Tabriz super qualità	330 × 221	»	
Boukara Karachi	277 × 185	»	333.000
Russo Kazak Doré	254 × 155	»	
Schiraz Persiano	295 × 201	»	
Anatolico Extra	255 × 175	»	446.000

Ogni tappeto è garantito con certificato di origine

E possiamo anche garantirVi:

1) che anche chi compra oggi impiega molto bene il suo denaro. Perchè i tappeti orientali, ritroverà in futuro ben rivalutato di che vende oggi (molto più di quanto si valuti la moneta);
2) che i nostri prezzi — oggi come — sono i più convenienti, perchè noi acquistiamo direttamente in Oriente e vendiamo direttamente a Voi;
3) che troverete da un assortimento unico per varietà e per qualità; una condizione indispensabile per fare una scelta oculata.

18 Acquisto alloggi

A.A. L'IMMOBILIARE acquista direttamente per contanti alloggi, stabili, ville, casolari, terreni. Telefonare Torino 597.005 - 593.550; Moncalieri 640.4342.

A. ACQUISTO panoramici contanti alloggio libero 1-2 camere in Torino o cintura preferibile Torino. Telefonare 594.727.

ACQUISTASI con pagamento contanti villetta alloggio libero subito. Telefonare 532.280, 614.097.

ACQUISTIAMO con pagamento contanti appartamenti alloggi libero subito. Torino Immobiliare, 694.830.

ACQUISTO con urgente appartamento centro limite centinaia grazie se subito vendo con contanti. In Torino. Telefonare 515.464.

CERCO alloggio 3-5 camere anche libero anche a nostri pagamento contanti. Telefonare 440.293.

COMPRO contanti da privato camera nicchia centri Alberghi Michelino o boccaccia. Telefonare 817.461.

PRIVATAMENTE acquisterei per contanti piccolo alloggio preferibilmente in Torino. Telefonare 218.817.

ACQUISTO per investimento in Torino e dintorni alloggi liberi centrici centro vista tranquillissimi e panoramici anche rustici per contanti. Telefonare 511.735.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE vendo alloggio libero camere cucina ingresso ripostiglio cesso vasca costruzione 10 milioni 500 mila zona Rivoli Privati. Telefonare 960.727.

(Continua a pag. 14)

AUTOMOBILISTI ABILI E PRUDENTI

CON L'ASSICURAZIONE IL SCONTO CONDIZIONATO

GARANZIE IN LEGGE - TO	
PRINZ - GYANS	32.500
FIAT 127 - A 112 MINI - A5	43.100
FIAT 128 - 124 ALFA SUD	
FIAT 125 - 132 BETA - ALFETTA	55.700

anche in rate semestrali

si collaboratori

ASSICURAZIONI BONDON

Corso Galileo Ferraris 26

tel. 554888 - Torino

Ford si congratula

Il presidente Gerald Ford si congratula con Nelson Rockefeller dopo il voto positivo del Senato sulla nomina a vicepresidente. Adesso Rockefeller attende la conferma alla carica di «vice» di Ford alla Casa Bianca da parte della Camera

Un pesce di 135 milioni di anni fa

Pesca eccezionale a Sanremo un "tetragonuro,, nella rete

Sanremo, 11 dicembre.

Pesca eccezionale stamane a Sanremo. Nelle reti di Turi Ferlito, un pescatore appartenente al «clan dei siciliani», insieme a sardine e sarghi c'era un «Tetragonuro Cuvieri» della lunghezza di 320 millimetri, un pesce rarissimo. La specie risale a circa 135 milioni di anni fa.

Nel Mar Mediterraneo è il decimo esemplare che è stato pescato. Attualmente ne esistono solo 8 esemplari e sono tenuti-cili nei massimi musei oceanografici e di biologia marina d'Europa.

«Nelle acque italiane — ha dichiarato Gianfranco Gavagnia, direttore del laboratorio di biologia marina di Sanremo — ne sono stati pescati solo tre esemplari. Il primo nel 1834 dal prof. Giorgio Bini, il secondo a La Spezia nel 1983, e il terzo da Turi Ferlito».

Il pesce ha un colore nero con riflessi violacei. A prima vista, all'occhio del profano, assomiglia molto allo sgombro. I biologi hanno scoperto che è privo della vescica natatoria. E' difficile dei catturare perché vive ad una profondità di 400 metri. A Sanremo, eccezionalmente, il «Tetragonuro Cuvieri» è stato pescato ad una profondità di soli 18 metri, a circa 100 metri dalla costa.

r. b.

Dopo il contrastato vertice della Cee

Ora Giscard parlerà di petrolio con Ford

I Nove non hanno raggiunto un accordo sul problema energetico

Parigi, 11 dicembre.

I capi di governo della Cee hanno lasciato la conferenza al vertice della Cee (l'ultima, perché in futuro si terranno invece dei «Consigli d'Europa») in gran parte soddisfatti per l'esito delle due giornate di trattative. Hanno raggiunto l'accordo su problemi importanti per la Comunità economica europea, fra cui quello della richiesta britannica di una riduzione del contributo al bilancio comunitario, hanno concordato un'azione congiunta per la lotta contro l'inflazione e la disoccupazione, hanno stabilito la creazione di un fondo regionale della Cee.

I Nove Paesi della Comunità hanno dato ora a Giscard D'Estaing l'incarico di dire ai presidente Ford che gli Stati Uniti debbono stimolare la loro economia, per prevenire una recessione su scala mondiale. Il Presidente francese trasmetterà questo messaggio al collega americano quando lo incontrerà, sabato e domenica, alla Martinica.

Il tema della recessione è dominante. Nel comunicato finale si sollecita *«una azione intesa a prevenire una generale recessione economica e a ripristinare la stabilità»*. Questa battaglia, sottolinea il comunicato, è oggi ancor più importante della lotta contro l'inflazione. La Comunità, spiega il comunicato conclusivo del «summit» europeo, desidera che Valéry Giscard d'Estaing faccia presente a Ford, *«a nome della Comunità»* europea, *«l'importanza della convergenza fra le linee di condotta economiche di tutti i Paesi industrializzati»*, lungo le direttive «sopra indicate».

Il mandato a Giscard inserisce in pratica i Paesi europei nel dibattito americano sulla opportunità di concentrarsi sull'inflazione, con il rischio di immettere gli Stati Uniti in un processo di depressione. Il cancelliere Helmut Schmidt di ritorno dai colloqui di Washington, ha detto ai colleghi della Cee che la recessione americana è grave e sta peggiorando. Le preoccupate parole del cancelliere della Germania federale hanno avuto grande effetto sui primi ministri radunati a Parigi.

Il premier britannico Harold Wilson ha motivo di essere compiaciuto. Egli ha ottenuto infatti l'assenso in linea di massima ad un esame da parte della Cee sui futuri contributi inglesi al bilancio della comunità, ritenuti onerosi per la capacità finanziaria del Paese. Con questa intesa è stata evitata una grave crisi. Si è deciso di studiare un meccanismo correttivo, per evitare oneri eccessivi su un qualsiasi Paese della Cee.

Sul problema dell'energia e del petrolio non si sono fatti progressi nel tentativo di convincere la Francia ad aderire al gruppo di cooperazione che comprende Stati Uniti, Giappone e la maggior parte dei Paesi europei. E' stato raggiunto l'accordo su una proposta francese per una conferenza dei Paesi produttori e di quelli consumatori di petrolio e dei Paesi in sviluppo. Ma si è lasciato a Giscard il compito di persuadere della validità dell'iniziativa lo scettico governo americano.

(Ansa - Upi)

Cuneo: lui 19 anni, lei 23

Sedusse e abbandonò la fidanzata pagherà otto milioni

Cuneo, 11 dicembre.

(g. d. m.) *Un giovanotto di Limone, Antonio Dalmasso, di 26 anni, è stato condannato a pagare oltre 8 milioni all'ex fidanzata sedotta e abbandonata prima delle nozze. In questo senso si è pronunciata la corte di cassazione confermando analoghe condanne pronunciate a suo tempo dai tribunale di Cuneo e dalla corte d'appello di Torino.*

La causa era stata promossa nella primavera del 1968 dall'avv. Faustino Dalmazzo di Cuneo nell'interesse della signorina Ludovica Beltrando, oggi ventiduenne, pure di Limone. La giovane aveva avuto una relazione col Dalmasso, minore di circa 4 anni, il quale era stato più volte in casa dei genitori promettendo le nozze.

Quando la Beltrando si accorse di essere incinta il Dalmasso troncò la relazione. I tentativi di alcuni conoscenti per accomodare il contrasto non sortirono alcun effetto, le nozze quindi sfumarono. Nei mesi di giugno la Beltrando dava alla luce una bambina e affidava all'avv. Dalmazzo la tutela dei propri interessi e di quelli della figlia.

Il tribunale di Cuneo ritenne Antonio Dalmasso responsabile di mancata promessa di matrimonio e lo condannò al pagamento di 8 milioni di danni più gli interessi (che hanno ora raggiunto la cifra di 2 milioni) e le spese legali.

Il verdetto è stato confermato nei gradi successivi e reso definitivo dalla cassazione. Poche settimane fa Ludovica Beltrando si è sposata con un giovanotto del paese.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

E' ripresa la caduta dei prezzi

TORINO — La lieve ripresa, che, seppur fra contrasti, si era ieri manifestata per il mercato azionario ha avuto durata breve. Oggi, infatti, l'offerta si è fatta nuovamente insistente e generalizzata fin dalle prime battute condizionando negativamente la riunione ed accentuando la erosione dei prezzi. La caduta delle quotazioni si è andata aggravando nel corso della mattinata per mancanza di compratori; i pochi acquisti sono stati fatti solo a prezzi sempre più sacrificati. Il mercato è ormai vicino alle scadenze mensili e se l'intonazione riflessiva non subirà una inversione di tendenza potrebbero anche verificarsi difficoltà per le prossime chiusure dei conti.

Fra i titoli più sacrificati, ancora Ciga, Alitalia, Fornaci e Cemtrale. Comunque, anche i titoli a più largo flottante, come Viscosa, Fiat, Montedison, hanno accusato perdite sensibili. Più resistenti, bancari e cartari. Molto debole anche il reddito fisso, ove le vendite sono tornate a deprimere i corsi. Chiusura Montedison 1-1-'74 500; Diritti Borgosesia 1450.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1013, 1004, 1001, 993; priv. 800, 670, 670, 670.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5,50% 1972 conv. 155; Città di Genova 7% 70,20; Magona 1973 7% conv. 117; Gim 1973 6% conv. 112; Sasso S. Spirito 7% 1973 conv. 94; Montefibre 7% 1973 conv. 84,50.

LE AZIONI A TORINO

	10-12	11-12
ALIMENTARI		
Alimont	3750	3730
Eridania	1995	1985
Florio	352	—
Motta	2381	2380
Romana Zucch.	375	375
Venchi Unica	384	371
BANCARIE		
Banco Roma	13850	13850
Comit	14100	14100
Credito It.	1700	1680
Interbanca priv.	15290	14810
Mediobanca	69500	67100
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1150	1150
Elettr.	1220	1220
Ferrari Riunite	2830	2690
Unicem	4010	3810
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	909	900
Italgas	569	560
Liquigas	232,50	221
Liquigas priv.	146 50	135 50
Mira Lanza	25000	24560
Montedison	687 75	664
Monted. Gemina	615	589
Pirelli	1740	1710
Pirelli	1640	1570
Rumianca	1410	7410
SAFFA	9740	9430
Schiapparelli	6700	6700
COMMERCIALI		
Rinascente	112 50	110
» priv.	80	80
Sfos Genova	3180	3180
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	888	865
Beni Imm. It. priv.	520	515
Beni Stabili	4700	4700
Cond. Acqua Roma	619	600
Generale Imm.	321	311 50
Imm. Agr. Vittoria	5750	5750
Isvim	3995	3900
Risanamento	8580	8680
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12400	12150
» priv.	7850	7810
Latina	1225	1182
Latina priv.	1130	1030
Generali	57500	56400
RAS	69950	68000
S.A.I.	11800	11300
Toro Ass.	33900	33171
Toro Ass. priv.	13250	12900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1510	1350
Autostrada To-Mi	3000	2825
Per. Co.	350	350
Italcable	3010	3010
S.A.I.	3880	3799
Sip	1595	1491
Torino-Nord	110	112
FINANZIARIE		
Bastogi	1430	1415
Finsider	334	329 50
Gilar	2700	2700
IFI priv.	2530	2460
IFI	9050	8900
Invest	2505	2225
La Centrale	10780	9910
Milan	3650	3650
Piemonte Finanz.	4800	4600
Pirelli & C.	1530	1530
Pirelli S.p.A.	750	737
S.A.R.O.M. fin.	2250	2250
S.I.F.A.	1100	1110
S.M.E.	1430	1430
STET	1825	1780
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	687	684
Marelli & C.	620	618
Pan Elettric	1990	1990
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1050	—
» priv.	683	—
Castagneti	2230	3000
Gilardini	2640	2615
Nebiolo	230	229
Olivetti	1197	1150
» priv.	971	963
Westinghouse	3400	3000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	358	336
Fornara & C.	850	830
Italsider	625	620
Metelli	2700	2400
Talco & Grafite	35000	33900
Terni	94	90
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14000	13300
» priv.	6900	6250
Cartiere Italiane	1000	950
TESSILI		
Cot. Cantoni	10400	9900
Fisac	—	2080
Lane Bergamasca	19200	—
Manifattura Fibre	115 50	110
» priv.	225	225
Viscosa	1545	1475
» priv.	995	985
DIVERSI		
Acque pot. TO	1092	1090
Ciga	2540	2400
CIR	6050	5680
Pacchetti	195	190
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	80	68 —
Im. Roma 8%	110	110 —
Ifi Sicr 7 %	88	88 —
Pirelli 3%	70	70 —
Mediob. 6%	190	190 —
Med. Finprest 7%	140	140 —
Med. C. Erba 7%	105	105 —
» Viscosa 7%	102 50	102 50
Metalli 6 %	95	95 —
Liquigas 7½ 70	85	85 —
» » 71	81	81 —
» » 72	81	81 —
» 7½ 73	70	78 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Il modesto recupero della vigilia è stato rapidamente annullato oggi da una Borsa nuovamente depressa, che ha tolto le speranze di un ritorno del bel tempo sul mercato. La seduta odierna, infatti, ha manifestato fin dalle prime battute una prevalente pesantezza e, in mancanza di interventi difensivi, non ha state poche offerte a riportare la quota su livelli molto depressi, a cominciare dai titoli patrimoniali e industriali.

Dopo un «durante» praticamente vuoto di affari, la compilazione del listino è avvenuta rapidamente, date la modestia degli scambi, sulle basi minime della giornata. Dopoborsa ancora calmo e quasi inattivo. Attività ridottissima nel settore del reddito fisso, con fondo resistente.

Principali oscillazioni della mattinata: Gener. 56.600, 55.900; Fiat 1009,50, 1000; Montedison 670,50, 662, 663; Viscosa 1505, 1471; Olivetti priv. 964; Toro 33.000; Sai 11.100.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.000; Aedes 3852; Alitalia 1500; Alleanza 45.000; Ambrosiana 1120; Anic 600; Assicuratr. 163 rolla; Bastogi 1415; Banco Roma 1000; Beni Stabili 4655; Binda 5500; Breda 2311; Brioschi 79.500; Burgo 13.500; Cantoni 10.000; Carlo Erba ord. 4800; Carlo Erba priv. 3810; Cassami 5900; Cementir 1700.

Ciga 2395; Cogs 1434; Comit 14.250; Comp. Milano or. 12.280; Comp. Milano pr. 7750; Comp. Toro or. 33.000; C. Toro pr. 12.450; Cond. Acqua 600,25; Credit 1657; Cudrini 4950; Dalmine 338; De Ferrari 1899; Donzelli 1890; E. Marelli 801; Eridania 2001; Eternit 1200; Falk or. 6350; Falk pr. 5000; Fiat or. 999.

Finmare 126; Finsider 330; Fisac 2000; Fond. Incendio 12.080; Fond. Vita 24.410; Gavardo 3770; Generalfin 1001; Generali 55.900; Gim 2400; Ginori 370; Ifi pr. 2470; Ifil 8800; Imm. Roma 314; Iniziativa 4685; Interbanca 14.901; Invest 2234; Italcable 2950; Italcementi 24.000.

Italgas 570; La Centrale 9650; Lanerossi 2400; L'Aquilone 3700; Lepetit or. 9320; Lepetit pr. 9700; Linificio 639; Magneti M. 850; Magona 2211; Marzotto 1135; Mediobanca 69000; Metalli 2460; Mira Lanza 24.530; Mittel 3480; Montedison 667; Montefibre or. 111; Montefibre pr. 330; Motta 3.300.

Nebiolo 218; Nord Milano 3900; Olcese 346; Olivetti ord. 1170; Olivetti priv. 964; Pacchetti 190; Pertusola 2855; Pierrel 1560; Pirelli e C. 1301; Pirelli SpA 745; Pozzi ord. 1270; Ras 67.000; Rinascente ordin. 108,50; Rinascente pr. 78; Risanamento 800; Rumianca 1400.

Saffa 3410; Sai 11.100; Saroni 2050; Sieta 1070; Silos 3100; Sip 1595; Sme 1435; Stampati 6150; Standa 9910; Stet 1810; Tecnomasio 245; Terni 92; Tiltano 1400; Tosi Franco 9000; Trifoglio 1025; Un. Manifat. 44.000; Viscosa or. 1471; Viscosa pr. 961; Westinghouse 3800.

Prezzi informativi: sterl. oro vecchio 41.000-45.000; sterlina oro nuova 43.000-46.000; marengo 40-44.000; sterlina unitaria 1580-1630; dollaro carta 670-685; franco svizzero 245-255; franco francese 143-150; oro fino 3800-3900; argento 91.500-95.500.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-12	11-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 50	86 —
Redimibile 5½%	90 —	89 —
Ricostruz. 3½%	80 80	80 80
» 5%	84 10	84 50
Pr. R. 3½ Trieste	83 30	83 50
Rif. Fond. 5%	85 —	85 —
Pr. R. 5% Tr. '54	82 80	82 80
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 30	81 50
» » » '67	82 80	83 80
» » » '68	96 —	96 —
» » 6½ '70	96 75	96 75
» » » '71	96 75	96 75
» » » '72	96 75	96 75
B.T.N. 3½ '74	—	—
» » 7½ '74	98 70	97 —
» » » '75	93 —	93 75
» » » '76	89 —	89 40
» » » '77	86 95	85 30
» » » '78	82 95	83 30
» 5½% '78	85 70	85 70
» » '78	84 —	84 80
» » » '82	81 25	81 —
B.T.P. 7½ '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6½ '67 I	73 35	73 35
» » '68 II	73 80	73 80
» » '68 II	72 40	72 15
» » '68 I	72 50	72 05
» » '67	70 70	70 70
» » '68 I	69 35	70 10
» » '68 II	69 35	69 45
» » '69 I	69 50	69 60
» » '69 II	69 35	69 70
» 7½ '70	78 10	78 80
» » '71	79 10	78 95
» » '72 I	77 40	77 20
» » '72 II	74 85	74 65
» Europa 6½	85 50	85 30
IRI 6½ '64	77 50	77 30
» » '65	76 —	75 90
» Alta 7½ '70	76 —	76 —
Italgas 3½% '65	64 50	64 50
» » '67	59 —	59 —
Autostrade 6½ '68 I	88 80	88 80
» » » II	88 10	88 10
» » 7½ '69	88 30	88 70
» 7½ '71	75 40	75 80
» » '72	74 50	74 50
» » '73	—	—
OO.PP. 5%	81 40	80 80
» 5½%	83 50	82 30
» » '67	84 80	84 80
» » '68	84 —	84 —
» » '69	84 —	84 —
» » '70	84 —	84 —
» » '71	83 80	83 80
» » '72	84 —	84 —
» » '73	84 —	84 —
» » '74	84 —	84 —
» » '75	84 —	84 —
» » '76	84 —	84 —
» » '77	84 —	84 —
» » '78	84 —	84 —
» » '79	84 —	84 —
» » '80	84 —	84 —
» » '81	84 —	84 —
» » '82	84 —	84 —
» » '83	84 —	84 —
» » '84	84 —	84 —
» » '85	84 —	84 —
» » '86	84 —	84 —
» » '87	84 —	84 —
» » '88	84 —	84 —
» » '89	84 —	84 —
» » '90	84 —	84 —
» » '91	84 —	84 —
» » '92	84 —	84 —
» » '93	84 —	84 —
» » '94	84 —	84 —
» » '95	84 —	84 —
» » '96	84 —	84 —
» » '97	84 —	84 —
» » '98	84 —	84 —
» » '99	84 —	84 —
» » '00	84 —	84 —
» » '01	84 —	84 —
» » '02	84 —	84 —
» » '03	84 —	84 —
» » '04	84 —	84 —
» » '05	84 —	84 —
» » '06	84 —	84 —
» » '07	84 —	84 —
» » '08	84 —	84 —
» » '09	84 —	84 —
» » '10	84 —	84 —
» » '11	84 —	84 —
» » '12	84 —	84 —
» » '13	84 —	84 —
» » '14	84 —	84 —
» » '15	84 —	84 —
» » '16	84 —	84 —
» » '17	84 —	84 —
» » '18	84 —	84 —
» » '19	84 —	84 —
» » '20	84 —	84 —
» » '21	84 —	84 —
» » '22	84 —	84 —
» » '23	84 —	84 —
» » '24	84 —	84 —
» » '25	84 —	84 —
» » '26	84 —	84 —
» » '27	84 —	84 —
» » '28	84 —	84 —
» » '29	84 —	84 —
» » '30	84 —	84 —
» » '31	84 —	84 —
» » '32	84 —	84 —
» » '33	84 —	84 —
» » '34	84 —	84 —
» » '35	84 —	84 —
» » '36	84 —	84 —
» » '37	84 —	84 —
» » '38	84 —	84 —
» » '39	84 —	84 —
» » '40	84 —	84 —
» » '41	84 —	84 —
» » '42	84 —	84 —
» » '43	84 —	84 —
» » '44	84 —	84 —
» » '45	84 —	84 —
» » '46	84 —	84 —
» » '47	84 —	84 —
» » '48	84 —	84 —
» » '49	84 —	84 —
» » '50	84 —	84 —
» » '51	84 —	84 —
» » '52	84 —	84 —
» » '53	84 —	84 —
» » '54	84 —	84 —
» » '55	84 —	84 —
» » '56	84 —	84 —
» » '57	84 —	84 —
» » '58	84 —	84 —
» » '59	84 —	84 —
» » '60	84 —	84 —
» » '61	84 —	84 —
» » '62	84 —	84 —
» » '63	84 —	84 —
» » '64	84 —	84 —
» » '65	84 —	84 —
» » '66	84 —	84 —
» » '67	84 —	84 —
» » '68	84 —	84 —
» » '69	84 —	84 —
» » '70	84 —	84 —
» » '71	84 —	84 —

AUTOCASA
LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1° Con il prestigio Mercedes.
2° La sicurezza della struttura in acciaio.
3° Un buon investimento da 8 a 20 milioni che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.
4° La gioia della famiglia, di essere liberi ed indipendenti al mare o in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due salotti graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

Modello 402
Modello 720

PER VEDERLA E PROVARLA A:
TORINO - DIREZIONE GENERALE TEL. (011) 53.91.58
CUNEO - TEL. (0171) 24.34
ASTI - (CERCASI DELEGATO RESPONSABILE)
VALLE D'AOSTA - TEL. (0165) 33.7.75
LIGURIA - TEL. (0171) 66.184
(019) 62.4.97

ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO
riscaldatori istantanei
DIEMO
a gasolio ed a gpl
arcom
CHERASCO (CN)
TEL. 49350 48188
CAPANNONI CANTIERI CARROZZERIE MAGAZZINI
AUTORIMESSE · DEPOSITI · BOVILI · CHIESE
TORINO - Tel. 746.812 - 751.859
AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.104
MILANO Tel. 3493.083 VERCELLI Tel. 64.911
VERONA Tel. 590.491 BOLOGNA Tel. 433.709
CERCANSI AGENTI PER ZONE LIBERE

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Casorati, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Cso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.034 - 538.683 - TORINO

CRISTALLERIE PORCELLANE
BERRUTO
P.za Vitt. Veneto, 5 - Torino - Tel. 831.360
Casa fondata nel 1801

Donate sangue
COMUNICATO AVIS
I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:
— tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE - via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.
GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.
ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):
Merc. 11 dic. - MIRAFIORI DI CORSO CHIETI in Provincia: BORGO D'ALE (anche visite controllo)
Giov. 12 dic. - MERCATO DI PIAZZA BARCELLONA in Provincia: PORTE, PRAROSTINO e S. GERMANO CHISONE (anche visite controllo)
Presentarsi a digiuno per le donazioni.

PANETTONE
Galup
tutta una tradizione racchiusa in un panettone
Galup

ECONOMICI

Gli uffici di pubblicità stampa TORINO, via Roma 80, via Mazzini 32; ALESSANDRIA, via Cavour 1; NOVARA, via Gnifetti 20; GENOVA, via Quattro Fontane 16; CUNEO, via Roma 28; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Aurelia 9; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 6; PADOVA, Galleria Pedrocchi 9; PALERMO, via Cavour 19; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 ricevono presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Ciclisti che intendano inoltrare le loro richieste per partecipazione premio speciale riservato ai Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il recapito delle inserzioni deve essere esclusivamente individuale per consumi e vendita. Una riga (di media dei numeri di quella settimana) di 34 lettere, spazi compresi, costa per 1 volta L. 1.000, per 2 volte L. 1.900, per 3 volte L. 2.700, per 4 volte L. 3.400, per 5 volte L. 4.000, per 6 volte L. 4.600, per 7 volte L. 5.200. Per ogni parola in più L. 200. Per ogni parola in neretto L. 500. Per ogni parola in maiuscolo L. 500. Per ogni parola in neretto maiuscolo L. 1.000. Per ogni parola in neretto maiuscolo sottolineato L. 1.500. Per ogni parola in maiuscolo sottolineato L. 1.500. Per ogni parola in neretto maiuscolo sottolineato L. 2.000. Per ogni parola in neretto maiuscolo sottolineato L. 2.500. Per ogni parola in neretto maiuscolo sottolineato L. 3.000. Per ogni parola in neretto maiuscolo sottolineato L.

Ford si congratula

Il presidente Gerald Ford si congratula con Nelson Rockefeller dopo il voto positivo del Senato sulla nomina a vicepresidente. Adesso Rockefeller attende la conferma alla carica di «vice» di Ford alla Casa Bianca da parte della Camera

Un pesce di 135 milioni di anni fa

Pesca eccezionale a Sanremo un "tetragonuro,, nella rete

Sanremo, 11 dicembre.

Pesca eccezionale stamane a Sanremo. Nelle reti di Turi Ferlito, un pescatore appartenente al «clan dei siciliani», intenti a sardine e saraghi c'era un «Tetragonuro Cuvieri» della lunghezza di 320 millimetri, tra pesce rarissimo. La specie risale a circa 135 milioni di anni fa.

Nel Mar Mediterraneo è il decimo esemplare che è stato pescato. Attualmente ne esistono solo 6 esemplari e sono custoditi nei massimi musei oceanografici e di biologia marina d'Europa.

«Nelle acque italiane — ha dichiarato Gianfranco Gavagnin, direttore del laboratorio di biologia marina di Sanremo — ne sono stati pescati solo tre esemplari. Il primo nel 1934 dal prof. Giorgio Bini, il secondo a La Spezia nel 1963, e il terzo da Turi Ferlito».

Il pesce ha un colore nero con riflessi violacei. A prima vista, all'occhio del profano, assomiglia molto allo sgombro. I biologi hanno scoperto che è privo della vescica natatoria. E' difficile la cattura perché vive ad una profondità di 400 metri. A Sanremo, eccezionalmente, il «Tetragonuro Cuvieri» è stato pescato ad una profondità di soli 11 metri, a circa 100 metri dalla costa.

r. b.

Dopo il contrastato vertice della Cee

Ora Giscard parlerà di petrolio con Ford

I Nove non hanno raggiunto un accordo sul problema energetico

Parigi, 11 dicembre.

I capi di governo della Cee hanno lasciato la conferenza al vertice della Cee (l'ultima, perché in futuro si terranno invece dei «Consigli d'Europa») in gran parte soddisfatti per l'esito delle due giornate di trattative. Hanno raggiunto l'accordo su problemi importanti per la Comunità economica europea, fra cui quello della richiesta britannica di una riduzione del contributo al bilancio comunitario, hanno concordato un'azione congiunta per la lotta contro l'inflazione e la disoccupazione, hanno stabilito la creazione di un fondo regionale della Cee.

I Nove Paesi della Comunità hanno dato ora a Giscard D'Estaing l'incarico di dire al presidente Ford che gli Stati Uniti debbono stimolare la loro economia, per prevenire una recessione su scala mondiale. Il Presidente francese trasmetterà questo messaggio al collega americano quando lo incontrerà, sabato e domenica, alla Martinica.

Il tema della recessione è dominante. Nel comunicato finale si sollecita una azione intesa a prevenire una generale recessione economica e a ripristinare la stabilità». Questa battaglia, sottolinea il comunicato, è oggi ancor più importante della lotta contro l'inflazione. La Comunità, spiega il comunicato conclusivo del «summit» europeo, desidera che Valéry Giscard d'Estaing faccia presente a Ford, «a nome della Comunità» [illegible], «l'importanza della convergenza fra le linee di condotta economiche di tutti i Paesi industrializzati», lungo le direttive «sopra indicate».

Il mandato a Giscard inserisce in pratica i Paesi europei nel dibattito americano sulla opportunità di concentrarsi sull'inflazione, con il rischio di immettere gli Stati Uniti in un processo di depressione. Il cancelliere Helmut Schmidt di ritorno dai colloqui di Washington, ha detto ai colleghi della Cee che la recessione americana è grave e sta peggiorando. Le preoccupate parole del cancelliere della Germania federale hanno avuto grande effetto sui primi ministri radunati a Parigi.

Il premier britannico Harold Wilson ha motivo di essere compiaciuto. Egli ha ottenuto infatti l'assenso in linea di massima ad un esame da parte della Cee sui futuri contributi inglesi al bilancio della comunità, ritenuti eccessi per la capacità finanziaria del Paese. Con questa intesa è stata evitata una grave crisi. Si è deciso di studiare un meccanismo correttivo, per evitare oneri eccessivi su un qualsiasi Paese della Cee.

Sul problema dell'energia e del petrolio non si sono fatti progressi nel tentativo di convincere la Francia ad aderire al gruppo di cooperazione che comprende Stati Uniti, Giappone e la maggior parte dei Paesi europei. E' stato raggiunto l'accordo su una proposta francese per una conferenza dei Paesi produttori e di quelli consumatori di petrolio e dei Paesi in sviluppo. Ma si è lasciato a Giscard il compito di persuadere della validità dell'iniziativa lo scettico presidente americano.

(Ansa - Upi)

Cuneo: lui 19 anni, lei 23

Sedusse e abbandonò la fidanzata pagherà otto milioni

Cuneo, 11 dicembre.

(g. d. m.) *Un giovanotto di Limone, Antonio Dalmasso, di 25 anni, è stato condannato a pagare oltre 8 milioni all'ex fidanzata sedotta e abbandonata prima delle nozze. In questo senso si è pronunciata la corte di cassazione confermando analoghe condanne promulgate a suo tempo dai tribunale di Cuneo e dalla corte d'appello di Torino.*

La causa era stata promossa nella primavera del 1968 dall'avv. Faustino Dalmazzo di Cuneo nell'interesse della signorina Ludovica Beltrando, oggi ventinovenne, pure di Limone. La giovane aveva avuto una relazione col Dalmasso, minore di circa 6 anni, il quale era stato più volte in casa dei genitori promettendo le nozze.

Quando la Beltrando si accorse di essere incinta il Dalmasso troncò la relazione. I tentativi di alcuni conoscenti per accomodare il contrasto non sortirono alcun effetto, le nozze quindi sfumarono. Nel mese di giugno la Beltrando dava alla luce una bambina e affidava all'avv. Dalmazzo la tutela dei propri interessi e di quelli della figlia.

Il tribunale di Cuneo riconobbe Antonio Dalmasso responsabile di mancata promessa di matrimonio e lo condannò al pagamento di 6 milioni di danni più gli interessi (che hanno ora raggiunto la cifra di 8 milioni) e le spese legali.

Il verdetto è stato confermato nei gradi successivi e reso ora definitivo dalla cassazione. Poche settimane fa Ludovica Beltrando si è sposata con un giovanotto del paese.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

E' ripresa la caduta dei prezzi

TORINO — La lieve ripresa, che, seppur fra contrasti, si era ieri manifestata per il mercato azionario ha avuto durata breve. Oggi, infatti, l'offerta si è fatta nuovamente insistente e generalizzata. Fin dalle prime battute condizionando negativamente la riunione ed accentuando la erosione nei prezzi. La caduta delle quotazioni si è andata aggravando nel corso della mattinata per mancanza di compratori; i pochi acquisti sono stati fatti solo a prezzi sempre più sacrificati. Il mercato è ormai vicino alla scadenza mensili e la intonazione riflessiva non subirà una inversione di tendenza potrebbero anche verificarsi difficoltà per le prossime chiusure dei conti.

Fra i titoli più sacrificati, ancora Ciga, Alitalia, Fornaci e Centrale. Comunque, anche i titoli a più largo flottante, come Vicosa, Fiat, Montedison, hanno accusato perdite sensibili. Più resistenti, bancari e cartari. Molto debole anche il reddito fisso, ove le vendite sono tornate a deprimere i corsi. Chiusura Montedison 1-1-'74 800; Diritti Borgosesia 1450.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1013, 1004, 1001, 993; priv. 680, 670, 670, 670.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5,50% 1972 conv. 155; Città di Genova 7% 70,20; Magona 1973 7% conv. 117; Gim 1973 6% conv. 102; Banco S. Spirito 7% 1973 conv. 94; Montefibre 7% 1973 conv. 84,60.

REDDITO FISSO A TORINO

	10-12	11-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	86,50	86 —
Redimibile 3½% '34	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	80,80	80,80
» 5%	84,50	84,50
Fr. R. 5% Trieste	83,50	83,50
Rif. Fond. 5%	85 —	85 —
Fr. R. 5% Tr. '54	81,50	81,50
Fr. Ed. Sc. 5% '57	81,50	81,50
» » » '58	82,80	82,80
» » » '59	86 —	86 —
» » » '60	90,75	90,75
» » » '61	96,75	96,75
» » » '62	96,75	96,75
» » » '63	96,75	96,75
» » » '64	96,75	96,75
» » » '65	96,75	96,75
» » » '66	96,75	96,75
» » » '67	96,75	96,75
» » » '68	96,75	96,75
» » » '69	96,75	96,75
» » » '70	96,75	96,75
» » » '71	96,75	96,75
» » » '72	96,75	96,75
» » » '73	96,75	96,75
» » » '74	96,75	96,75
» » » '75	96,75	96,75
» » » '76	96,75	96,75
» » » '77	96,75	96,75
» » » '78	96,75	96,75
» » » '79	96,75	96,75
» » » '80	96,75	96,75
» » » '81	96,75	96,75
» » » '82	96,75	96,75
» » » '83	96,75	96,75
» » » '84	96,75	96,75
» » » '85	96,75	96,75
» » » '86	96,75	96,75
» » » '87	96,75	96,75
» » » '88	96,75	96,75
» » » '89	96,75	96,75
» » » '90	96,75	96,75
» » » '91	96,75	96,75
» » » '92	96,75	96,75
» » » '93	96,75	96,75
» » » '94	96,75	96,75
» » » '95	96,75	96,75
» » » '96	96,75	96,75
» » » '97	96,75	96,75
» » » '98	96,75	96,75
» » » '99	96,75	96,75
» » » '00	96,75	96,75
» » » '01	96,75	96,75
» » » '02	96,75	96,75
» » » '03	96,75	96,75
» » » '04	96,75	96,75
» » » '05	96,75	96,75
» » » '06	96,75	96,75
» » » '07	96,75	96,75
» » » '08	96,75	96,75
» » » '09	96,75	96,75
» » » '10	96,75	96,75
» » » '11	96,75	96,75
» » » '12	96,75	96,75
» » » '13	96,75	96,75
» » » '14	96,75	96,75
» » » '15	96,75	96,75
» » » '16	96,75	96,75
» » » '17	96,75	96,75
» » » '18	96,75	96,75
» » » '19	96,75	96,75
» » » '20	96,75	96,75
» » » '21	96,75	96,75
» » » '22	96,75	96,75
» » » '23	96,75	96,75
» » » '24	96,75	96,75
» » » '25	96,75	96,75
» » » '26	96,75	96,75
» » » '27	96,75	96,75
» » » '28	96,75	96,75
» » » '29	96,75	96,75
» » » '30	96,75	96,75
» » » '31	96,75	96,75
» » » '32	96,75	96,75
» » » '33	96,75	96,75
» » » '34	96,75	96,75
» » » '35	96,75	96,75
» » » '36	96,75	96,75
» » » '37	96,75	96,75
» » » '38	96,75	96,75
» » » '39	96,75	96,75
» » » '40	96,75	96,75
» » » '41	96,75	96,75
» » » '42	96,75	96,75
» » » '43	96,75	96,75
» » » '44	96,75	96,75
» » » '45	96,75	96,75
» » » '46	96,75	96,75
» » » '47	96,75	96,75
» » » '48	96,75	96,75
» » » '49	96,75	96,75
» » » '50	96,75	96,75
» » » '51	96,75	96,75
» » » '52	96,75	96,75
» » » '53	96,75	96,75
» » » '54	96,75	96,75
» » » '55	96,75	96,75
» » » '56	96,75	96,75
» » » '57	96,75	96,75
» » » '58	96,75	96,75
» » » '59	96,75	96,75
» » » '60	96,75	96

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 13)

A. COLLI 3 camere 78 m. in stabile condominio vendiamo al rustico a quinto piano, ampiamente soleggiatissimi salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Facilissimi. Mutuo disponibile già esistente inizio 6%. Telefonare 543.154 Lobi-rino.

A. LIBERI subito in palazzina recentissima a Moncalieri 2-3 vani da L. 12 milioni 600 mila compreso mutuo. 1 box mobiliare 800.242.

A. LIBERO nuovissimo alloggio in palazzina recente soggiorno 3 vani servizi 1 22 milioni 800 mila ottimi. L'immobiliare 503.000.

A. LIBERO corso Turati signorile recentissimo 2 vani confortevoli L. 13 milioni 800 mila più 4 milioni mutuo. L'Immobiliare 940.4242.

A. LIBERO Lingotto prossimi alla consegna villetta cucina cantina, 6 11 milioni ottimi. L'Immobiliare 940.4242.

A. LIBERO corso Tassoni, appartamento 3 camere cucina servizi 1 14 milioni 800 mila ottimi. L'immobiliare 503.000.

A. LIBERO subito a S. Rita ottimo 2 camere libertà cantina L. 23 milioni 800 mila ottimi. L'immobiliare 940.4242.

A. LIBERO subito piazza Solferino signorile recente piano alto camera libertà cucinino L. 13 milioni. L'immobiliare 503.000.

A. LIBERO zona Lingotto appartamento recente 2 camere cucina servizi cantina 1 18 milioni 800 mila. L'immobiliare 503.000.

A. VIA Saluzzo 260 vicinissimo palazzina 3-4-5 camere cucina servizi doppi in elegantissimo condominio. Posizione estremamente tranquilla. Prezzi a partire da 9 milioni 300 mila compresi mutuo fondiario. Visitando in corso di costruzione dell'ultima occasione per investire vantaggiosamente i vostri risparmi preservandoli dalla svalutazione. Visite in loco: Edil-case, telefono 849.134